IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Quando una nave a propulsione meccanica ne spinge un'altra in avanti ed è rigidamente connessa ad essa, come devono essere considerate?	Come un'unica nave e devono mostrare i fanali prescritti	V	Come due navi distinte e devono mostrare i fanali che competono loro	F	Come due navi distinte, di cui una rimorchia l'altra	F
	Una nave che mostra un cilindro nero di giorno:	è incagliata	F	è condizionata dalla propria immersione	V	è all'àncora	F
	Il cono con vertice rivolto verso il basso è esposto dai pescherecci che hanno un attrezzo da pesca immerso più lungo di:	100 metri	F	150 metri	V	50 metri	F
	Di giorno, 3 palloni neri in verticale indicano:	un subacqueo in immersione	F	una nave incagliata	V	una nave all'àncora	F
	Di giorno, una nave incagliata mostra:	2 palloni neri	F	3 palloni neri	V	1 pallone nero	F
	Di giorno, una nave incagliata mostra:	1 bandiera rossa	F	2 palloni neri	F	3 palloni neri	V
	Di notte, una nave incagliata di lunghezza inferiore ai 50 metri mostra:	2 fanali rossi in verticale	F	2 fanali rossi in verticale più il fanale di fonda	V	3 fanali rossi in verticale	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Secondo le norme per prevenire gli abbordi in mare, una nave con difficoltà di manovra:	se non governa, di notte, vista di prua, mostra 5 luci	F	se condizionata dal pescaggio, di giorno mostra pallone, rombo, pallone neri	F	se con manovrabilità limitata, in navigazione di notte, vista di poppa, mostra 3 luci bianche	F
	Esiste il pericolo di collisione quando:	le due rotte sono convergenti con rilevamento costante	V	le due rotte sono divergenti	F	le due rotte sono parallele e costanti	F
	Una nave a propulsione meccanica in navigazione deve lasciare libera la rotta a una nave intenta a pescare?	Sì, purchè non si trovi in canali stretti o in schemi di separazione del traffico disciplinati	V	Sì, sempre	F	No	F
	Una nave a propulsione meccanica in navigazione deve lasciare libera la rotta a una nave a vela?	Si, purchè non si trovi in canali stretti o in schemi di separazione del traffico disciplinati	V	Sì, sempre	F	No	F
	Una nave a propulsione meccanica in navigazione deve lasciare libera la rotta a una nave che non governa?	Sì	V	No	F	Solo se la nave che non governa si trova a dritta	F
	Secondo le norme per prevenire gli abbordi in mare, un'unità è considerata:	nave a propulsione meccanica: qualsiasi nave mossa da macchine	V	nave intenta alla pesca: se l'attrezzo da pesca utilizzato ne riduce la manovrabilità	V	nave intenta a dragare: una nave con manovrabilità limitata	V
	Secondo le norme per prevenire gli abbordi in mare, un'unità è considerata:	nave intenta alla pesca: una nave che stia effettuando un qualsiasi tipo di pesca	F	in navigazione senza abbrivo: se è ferma, non vincolata alla terra od al fondo	V	nave condizionata dalla sua immersione: una nave a propulsione meccanica che, a causa della sua immersione, è fortemente limitata a deviare dalla sua rotta	V

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Due unità a motore devono reciprocamente manovrare:	quando una viene avvicinata dall'altra con rotta raggiungente	F	quando si avvistano esattamente di prua	V	quando una, sul proprio lato sinistro, vede il lato di sinistra dell'altra unità	F
	Riguardo ai fanali notturni previsti dalle norme per prevenire gli abbordi in mare:	Qualsiasi unità in mare mostra almeno una luce	V	I fanali laterali rosso e verde sono mostrati solo dalle unità in navigazione con abbrivo	V	i fanali di testa d'albero hanno la stessa portata dei fanali laterali	F
	Secondo le norme per prevenire gli abbordi in mare, una nave a motore di lunghezza inferiore a 50 metri:	se all'àncora, di notte ha l'obbligo di illuminare i ponti	F	se incagliata, di notte mostra 3 fanali: 2 rossi in verticale e 1 bianco a prua o nel punto più visibile	V	se ha una lunghezza superiore o uguale a 100 metri ed è all'àncora, di notte mostra 2 fanali speciali bianchi a prua e 2 a poppa	F
	Riguardo ai fanali notturni previsti dalle norme per prevenire gli abbordi in mare:	il fanale laterale verde è visibile da prua fino al traverso di dritta	F	i fanali speciali hanno un settore di visibilità di 360° e luce rossa, verde o gialla	F	i fanali speciali devono avere una portata minima di 6 miglia	F
	Riguardo ai fanali notturni previsti dalle norme per prevenire gli abbordi in mare:	il fanale di testa d'albero è mostrato sempre da tutte le unità mosse da macchine	V	il fanale di rimorchio è a luce gialla con un settore di visibilità di 225°, verso poppa	F	i fanali laterali hanno una portata minima di 3 miglia per le unità di lunghezza superiore o uguale a 50 metri	V
	Riguardo ai fanali notturni previsti dalle norme per prevenire gli abbordi in mare:	il fanale di rimorchio è a luce gialla con un settore di visibilità di 225°, verso poppa	F	qualsiasi unità in mare mostra almeno una luce	V	i fanali laterali sono visibili anche vedendo l'unità a poppavia del traverso	V
	Due navi in rotta di collisione su rotte uguali e contrarie:	si fermano	F	accostano a dritta	V	accostano a babordo	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Secondo le norme per prevenire gli abbordi in mare, un'unità è considerata:	in navigazione con abbrivo: se mossa da macchine o sotto vela	V	a vela: se sotto vela e con macchine in uso	F	nave intenta alla pesca: una nave che sta effettuando un qualsiasi tipo di pesca	F
	Una nave con manovrabilità limitata deve lasciare libera la rotta:	Ad un'unità a vela che le mostri il lato di dritta	F	A una nave a vela con mure a dritta	F	A una nave intenta alla pesca a strascico	F
	Secondo le norme per prevenire gli abbordi in mare, un'unità è considerata:	nave che non governa: se eccezionalmente impossibilitata a manovrare	V	in navigazione senza abbrivo: se ferma, non vincolata alla terra o al fondo	V	nave condizionata dalla sua immersione: se la chiglia piatta ne riduce la stabilità di rotta	F
	Secondo le norme per prevenire gli abbordi in mare, tra le navi impegnate in attività particolari:	un dragamine di giorno mostra tre palloni neri disposti a triangolo	V	un hovercraft di notte mostra un fanale giallo lampeggiante	V	un dragamine di lunghezza superiore o uguale a 50 metri, in attività operativa, di notte mostra 8 luci	V
	Riguardo ai fanali notturni previsti dalle norme per prevenire gli abbordi in mare:	Il fanale laterale verde è visibile da prua fino al traverso di dritta	F	I settori di visibilità del fanale di poppavia e dei fanali laterali si sovrappongono al traverso	F	I fanali speciali devono avere una portata minima di 6 miglia	F
	Riguardo ai fanali notturni previsti dalle norme per prevenire gli abbordi in mare:	Qualsiasi unità in mare mostra almeno una luce	V	I fanali laterali rosso e verde sono mostrati solo dalle unità in navigazione con abbrivo	V	I fanali di testa d'albero hanno la stessa portata dei fanali laterali	F
	Secondo le norme per prevenire gli abbordi in mare, una nave con difficoltà di manovra:	se con manovrabilità limitata, di notte mostra 3 fanali: rosso, bianco, rosso, visibili per 360°	V	se non governa, di giorno mostra un cilindro nero	F	se condizionata dal pescaggio, di notte mostra due fanali speciali rossi	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Riguardo ai fanali notturni previsti dalle norme per prevenire gli abbordi in mare:	il fanale di testa d'albero è mostrato sempre da tutte le unità mosse da macchine	V	il fanale di testa d'albero ha un settore di visibilità di 225°, centrato sulla linea di prora	V	i fanali laterali, o di via, hanno una portata minima di 3 miglia per le unità di lunghezza superiore o uguale a 50 metri	V
	Riguardo ai fanali notturni previsti dalle norme per prevenire gli abbordi in mare:	il fanale di rimorchio è a luce gialla con un settore di visibilità di 225°	F	i fanali speciali hanno un settore di visibilità di 360° e luce rossa, verde o gialla	F	i fanali laterali (o di via) di un'unità raggiunta non sono visibili dall'unità raggiungente	V
	Secondo le norme per prevenire gli abbordi in mare, un'unità è considerata:	in navigazione con abbrivo: se mossa da macchine o sotto vela	V	nave a vela: se, sotto propulsione meccanica, ha le vele a riva	F	nave con manovrabilità limitata: se limitata a manovrare dalle operazioni che ha in corso	V
	Secondo le norme per prevenire gli abbordi in mare, il rischio di collisione in vista di un'altra nave:	esiste solo nel raggio di 500 metri	F	esiste solo nel raggio di due miglia	F	in caso di dubbio il rischio deve considerarsi esistente	V
	Riguardo ai fanali notturni previsti dalle norme per prevenire gli abbordi in mare:	Il fanale laterale verde è visibile da prua fino ad oltre il traverso di dritta	V	I fanali di testa d'albero hanno la stessa portata dei fanali laterali	F	Il fanale di rimorchio è a luce gialla con settore di visibilità di 225°, verso poppa	F
	Secondo le norme per prevenire gli abbordi in mare, un'unità è considerata:	in navigazione senza abbrivo: se ferma, non vincolata alla terra	V	in navigazione: se mossa da macchine o sotto vela	V	nave condizionata dal suo pescaggio: se l'immersione della carena è tale da condizionare la navigazione	V
	Secondo le norme per prevenire gli abbordi in mare, un'unità è considerata:	nave condizionata dal suo pescaggio: se l'immersione della carena è tale da condizionare la navigazione	V	nave che non governa: se eccezionalmente impossibilitata a manovrare	V	in navigazione senza abbrivo: se ferma, non vincolata alla terra	V

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Come deve comportarsi una nave che ne raggiunge un'altra?	Deve lasciare libera la rotta alla nave raggiunta	V	Deve emettere quattro suoni brevi	F	Deve segnalare l'intenzione di sorpasso e la nave raggiunta deve cederle la rotta	F
	Un'unita a propulsione meccanica in navigazione deve lasciare libera la rotta ad un'unità che non governa?	Sì, sempre	V	No, in nessun caso	F	Solo se l'unità che non governa si trova a dritta	F
	Una nave che in navigazione diurna mostra un cilindro verticale è un tipo di unità:	all'àncora	F	che ha manovrabilità limitata	F	che è condizionata dalla propria immersione	V
	In figura sono rappresentate due unità a motore. Quale ha la precedenza?	L'unità A accosta a dritta e passa a poppa della B	V	L'unità B accosta a dritta e passa a poppa della A	F	Accostano a dritta entrambe	F
	In quali porti bisogna dare la precedenza alle unità che escono su quelle che entrano?	In tutti, eccetto Brindisi.	V	In nessun porto.	F	In tutti, eccetto Portoferraio.	F
	Come si comportano due navi a propulsione meccanica che si trovano in situazione di rotte incrociate, con rischio di abbordaggio?	La nave A accosta, passando di poppa a B	V	La nave B accosta, passando di poppa ad A	F	La nave B accosta a dritta fino a che A non la supera, poi ritorna in rotta	F
	Come si devono comportare due navi a propulsione meccanica che si trovano in situazione di rotte opposte con rischio di abbordaggio?	Accostano entrambe a dritta	V	Accostano entrambe dallo stesso lato	F	La nave più piccola rallenta e cede il passo	F

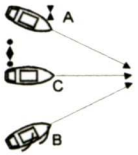
IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Come devono comportarsi due unità che, navigando in acque interne, procedono con rotte opposte in un passaggio stretto?	L'unità più veloce e manovriera lascia libera la rotta all'altra	F	L'unita che naviga con la corrente in poppa manovra e cede il passo all'unità che procede contro corrente	F	L'unità che ha la corrente di prua cede il passo all'unità che procede con la corrente di poppa	V
	Nella situazione illustrata in figura, quale unità ha il diritto di precedenza?	L'unità A ha la precedenza su quelle B e C	F	L'unità B, essendo a vela, ha la precedenza su quelle A e C	F	L'unità C ha la precedenza su quelle A e B; l'unità A ha la precedenza su quella B	V
	Come dovrà comportarsi una nave che non deve manovrare?	Mantenere invariate, per quanto possibile, rotta e velocità	V	Fermare le macchine	F	Rallentare	F
	Una barca, in vista di un peschereccio con rete a strascico:	deve rallentare	F	deve dare la precedenza e tenersi a debita distanza	V	deve fermarsi	F
	Due navi in vista l'una dell'altra devono reciprocamente manovrare nei seguenti casi:	quando l'unità raggiunta viene avvicinata dall'altra con rotta raggiungente	F	quando si vedono esattamente di prua	V	quando, sul proprio lato di dritta, un'unità vede il lato di dritta dell'altra	F
	Una nave intenta alla pesca deve lasciare libera la rotta:	A una nave a vela senza motore ausiliario	F	A una nave a motore in normale navigazione che l'avvicini con rotta raggiungente	F	A una nave condizionata dalla propria immersione	V
	Una nave a vela ha diritto di precedenza:	su qualsiasi nave a vela che abbia mure a dritta	F	su qualsiasi nave a motore in navigazione normale	V	su una nave a motore con difficoltà di manovra, che le mostri il lato di dritta	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Una nave raggiunta va passata:	sul lato di dritta	F	sul lato di babordo	F	indifferentemente da ambo i lati	V
	In merito alla sicurezza della navigazione e per prevenire gli abbordi in mare, cos'è opportuno fare?	Regolare la velocità nel rispetto delle norme e dell'ambiente circostante	V	Non gareggiare in velocità	V	Mantenere invariata la velocità in caso di rotta di collisione con unità proveniente da sinistra che non dia il passo	F
	In merito alla sicurezza della navigazione e per prevenire gli abbordi in mare, cos'è opportuno fare?	Attenersi solo ed esclusivamente ai limiti previsti	F	Ridurre la velocità in caso di obbligo di precedenza ed accostare a dritta	V	Regolare la velocità in acque ristrette in base all'apparato motore	F
	In merito alla sicurezza della navigazione e per prevenire gli abbordi in mare, cos'è opportuno fare?	Ridurre la velocità in caso di dubbio nel sorpasso in canali stretti previo uso dei segnali sonori	V	Ridurre la velocità in navigazione fluviale in curve o in tratti con visibilità ridotta	V	Ridurre la velocità all'ingresso di un porto per dare la precedenza a chi ne esce	V
	In merito alla sicurezza della navigazione e per prevenire gli abbordi in mare, cos'è opportuno fare?	Mantenere invariata la velocità in caso di rotta di collisione con un'unità proveniente da sinistra che non dia il passo	F	Ridurre la velocità in caso di rotta di collisione ed in caso accostare a dritta	V	Attenersi solo ed esclusivamente ai limiti previsti	F
	In merito alla sicurezza della navigazione e per prevenire gli abbordi in mare, cos'è opportuno fare?	Non gareggiare in velocità	V	Navigare entro 3 nodi, se su un motoscafo si conduce in posizione seduta o comunque non si ha una buona visibilità	F	Nei corridoi d'atterraggio mantenere comunque la velocità prevista anche in caso di presenza di bagnanti	F
	In merito alla sicurezza della navigazione e per prevenire gli abbordi in mare, cos'è opportuno fare?	Mantenere invariata la velocità prevista in caso di rotta di collisione con un'unità proveniente da dritta	F	Regolare la velocità nel rispetto della norma e dell'ambiente circostante	V	Navigare entro 3 nodi, se su un motoscafo si conduce in posizione seduta o comunque non si ha una buona visibilità	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Nella navigazione delle unità da diporto in acque ristrette o comunque in prossimità della costa:	la velocità è indipendente dal campo visivo	F	bisogna mantenere una velocità ridotta e rispettosa dell'ambiente circostante	V	non si devono mai superare i 2 nodi	F
	Nella navigazione delle unità da diporto in prossimità della costa:	Si naviga sempre a 10 nodi e in dislocamento	F	Si tiene la velocità di 10 nodi entro 1000 metri dalla costa rocciosa e 3 nodi nei porti in navigazione semiplanante	F	Si riduce la velocità e occorre accertarsi di avere una buona visibilità in prossimità del settore oscuro di prua	V
	Nella navigazione delle unità da diporto in acque ristrette o comunque in prossimità della costa:	si governa possibilmente in piedi a velocità ridotta	V	si deve essere pronti a fermare i motori in caso di pericolo	V	non si deve ridurre la velocità, se il campo visivo è libero	F
	Nella navigazione delle unità da diporto in acque ristrette o comunque in prossimità della costa:	la velocità deve essere di 10 nodi	F	si deve essere pronti a fermare i motori in caso di pericolo	V	si assume una condotta cautelativa con velocità nei limiti e comunque vigilando eventuali pericoli	V
	Le norme per comunicare tra navi sono contenute:	Per talune fattispecie nelle norme per prevenire gli abbordi in mare	V	nel codice internazionale dei segnali	V	nel codice della Marina Italiana	F
	A quale distanza ci si deve tenere, se si avvista un segnale galleggiante provvisto di bandierina rossa con striscia diagonale bianca?	Oltre 1 miglio	F	Non meno di 100 metri	V	Dipende dal regolamento sugli accosti della locale Autorità marittima	F
	Una draga intenta a lavorare è considerata:	una nave con manovrabilità limitata	V	una nave che non governa	F	un rimorchiatore	F

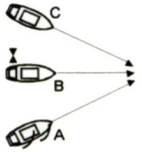
IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Nella situazione illustrata in figura, quale unità ha diritto di precedenza?	L'unità A	F	L'unità B	V	L'unità C	F
	Il fanale in testa d'albero di un'unità a motore ha un settore di visibilità di:	135° verso poppa	F	225° verso prua	V	125° verso prua	F
	I fanali laterali hanno un settore di visibilità di:	125°	F	112°30'	V	135°	F
	Quanto è ampio il settore oscurato del fanale di coronamento?	135°	F	60°	F	225°	V
	Il secondo fanale in testa d'albero di una nave di lunghezza superiore a 50 metri ha un settore di visibilità di:	225° verso poppa	F	225° verso prua	V	135° verso prua	F
	In navigazione notturna, il fascio luminoso del fanale di poppa deve avere un'ampiezza di:	158°	F	135°	V	112°5'	F
	Riguardo ai settori di visibilità di fari e fanali:	possono esservi settori occultati da ostacoli naturali	V	i rilevamenti che indicano i settori sono visti dal largo	V	la descrizione dei settori di visibilità di un faro è riportata sull'Elenco dei fari	V

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Riguardo alla portata di un segnalamento luminoso:	la portata geografica dipende dalle altezze della lanterna e dell'osservatore sul mare	V	se la portata geografica è inferiore a quella luminosa, si vede prima il fascio spazzare l'orizzonte	V	sull'Elenco dei fari è riportata normalmente la portata geografica	F
	Qual è la definizione di portata nominale?	La massima distanza alla quale è visibile la luce	F	la portata luminosa in un'atmosfera omogenea con visibilità meteorologica di 10 miglia	V	La distanza d'avvistamento della sorgente luminosa in funzione della curvatura terrestre	F
	Quanto è ampio il settore oscurato del fanale di testa d'albero?	135°	V	22°5'	F	60°	F
	Quanto è ampio il settore di visibilità di ciascun fanale laterale?	112,5°	V	90°	F	180°	F
	Riguardo alla portata di un segnalamento luminoso:	la portata geografica dipende dalle altezze della lanterna e dell'osservatore sul mare	V	la portata nominale è quella luminosa, misurata con una visibilità meteorologica di 10 miglia	V	se la portata luminosa è inferiore a quella geografica, si avvista la luce sopra l'orizzonte	V
	Nell'emissione luminosa di un segnalamento luminoso:	la portata nominale è la massima distanza d'avvistamento in funzione della curvature terrestre	F	Z è l'abbreviazione internazionale dell'emissione fissa	F	l'emissione è fissa quando l'eclisse ha una durata minore della luce	F
	Tra i segnalamenti ottici diurni:	I dromi sono galleggianti parallelepipedi, spesso muniti di miraglio	F	il miraglio è una struttura metallica che aggiunge indicazioni alla boa o alla meda	V	i gavitelli sono piccoli galleggianti, per segnalazioni temporanee	V

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Qual è il settore di visibilità del fanale di testa d'albero?	135°	F	360°	F	225°	V
	La somma dei settori dei fanali di via è uguale a:	360°	V	225°	F	112°30'	F
	Il fanale visibile per tutto l'arco dell'orizzonte ha un settore di:	225°	F	360°	V	135°	F
	Il fanale laterale di un'imbarcazione ha un settore di:	225°	F	112°30'	V	135°	F
	I fanali facoltativi rosso e verde di un'imbarcazione a vela hanno un settore di:	112°30'	F	360°	V	225°	F
	Nell'emissione luminosa di un segnalamento luminoso:	la portata nominale è la massima distanza di avvistamento in funzione della curvatura terrestre	F	W è l'abbreviazione internazionale dell'emissione fissa	F	l'emissione è fissa quando l'eclisse ha una durata minore della luce	F
	Tra i segnalamenti ottici diurni:	I dromi sono galleggianti parallelepipedi, spesso muniti di miraglio	F	Le mede sono aste piazzate sui promontori come punti cospicui	F	I gavitelli sono piccoli galleggianti, per segnalazioni temporanee	V

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Tra i segnalamenti ottici diurni:	le boe sono galleggianti di forma varia, spesso muniti di miraglio	V	le boe sono ancorate su scogli affioranti, dei quali indicano la posizione	F	i dromi sono galleggianti parallelepipedi, spesso muniti di miraglio	F
	Riguardo alla portata di un segnalamento luminoso:	sull'Elenco dei fari è indicata la portata luminosa, se inferiore a quella nominale	F	la portata nominale coincide con quella luminosa, misurata con una visibilità meteorologica di 10 miglia	V	se la portata luminosa è inferiore a quella geografica, si avvista la luce sopra l'orizzonte	V
	Nell'emissione luminosa di un segnalamento luminoso:	la portata nominale è la massima distanza d'avvistamento in funzione della curvatura terrestre	F	Q è l'abbreviazione internazionale dell'emissione fissa	F	l'emissione è fissa quando l'eclisse ha una durata minore della luce	F
	Tra i segnalamenti ottici diurni:	Le boe sono galleggianti di forma varia, spesso munite di miraglio	V	Le boe sono ancorate su scogli affioranti, dei quali indicano la posizione	F	il miraglio è una struttura metallica che aggiunge indicazioni alla boa o alla meda	V
	Quando un fanale è visibile per 360° gradi si dice che è:	una luce semi-circolare	F	visibile a giro d'orizzonte	V	un faro	F
	Dove sono indicate le caratteristiche dei nautofoni (segnali sonori)?	Nell'Elenco dei fari e dei segnali da nebbia	V	Nelle norme per prevenire gli abbordi in mare	F	Nelle regole generali di navigazione	F
	Qual è la portata dei fanali laterali di una nave di lunghezza inferiore ai 50 metri?	2 miglia	V	10 miglia	F	6 miglia	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	La portata dei fanali di via di un'unità di lunghezza inferiore ai 50 metri è di:	8 miglia	F	2 miglia	V	5 miglia	F
	Nell'Elenco dei fari e fanali, i fari sono elencati in ordine:	alfabetico	F	di importanza	F	geografico	V
	La portata dei fanali laterali delle navi di lunghezza inferiore ai 50 metri è:	1 miglio	F	2 miglia	V	8 miglia	F
	Riguardo alla portata di un segnalamento luminoso:	sull'Elenco dei fari è riportata la portata luminosa, se inferiore a quella nominale	F	sull'Elenco dei fari è riportata normalmente la portata geografica	F	la portata geografica dipende dalle altezze della lanterna e dell'osservatore sul mare	V
	Qual è il settore di visibilità del fanale di testa d'albero?	90°	F	180°	F	360°	F
	Il fanale laterale di un'imbarcazione ha un settore di:	112°30'	V	135°	F	152°50'	F
	Una meda è:	una boa	F	una costruzione o un palo emergente vincolato al fondo del mare	V	un tipo di faro	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Un gavitello è:	un pontile galleggiante	F	un sub in immersione	F	un tipo di boa	V
	L'Elenco dei fari e segnali da nebbia:	riporta ubicazione, descrizione e caratteristiche dei segnali luminosi e sonori delle coste del Mediterraneo	V	è il fascicolo periodico contenente dati, inserti e pagine sostitutive per l'aggiornamento delle carte e delle pubblicazioni nautiche	F	fornisce ogni notizia necessaria alla navigazione come descrizione della costa, pericoli, aspetto dei fari, fanali, servizi portuali, boe	F
	L'espressione "suono breve" designa un suono della durata di:	circa 5 secondi	F	circa 1 secondo	V	circa 3 secondi	F
	L'espressione "suono prolungato" designa un suono della durata di:	circa 15 secondi	F	da 4 a 6 secondi	V	da 6 a 10 secondi	F
	L'arco di visibilità complessivo del fanale di coronamento e del fanale di testa d'albero è di:	306°	F	225°	F	360°	V
	Qual è la definizione di portata geografica?	La massima distanza alla quale è visibile la luce	F	La portata luminosa in un'atmosfera omogenea con visibilità meteorologica di 10 miglia	F	La distanza d'avvistamento della sorgente luminosa in funzione della curvatura terrestre	V
	Qual è la definizione di portata luminosa?	La massima distanza alla quale è visibile la luce.	V	La portata luminosa in un'atmosfera omogenea con visibilità meteorologica di 10 miglia	F	La distanza d'avvistamento della sorgente luminosa in funzione della curvatura terrestre	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Cos'è la portata geografica di un faro?	La distanza alla quale si avvista un faro in caso di nebbia	F	La distanza alla quale la luce del faro può essere vista da un occhio normale	F	La distanza alla quale la luce di un faro può essere vista in relazione alla curvatura della Terra e all'altezza dell'osservatore	V
	La distanza massima alla quale si vede un faro di notte:	è la portata luminosa	V	è al massimo di 2 miglia	F	è pari all'altezza del faro moltiplicata per 30	F
	Qual è la definizione di portata geografica?	La massima distanza alla quale è visibile la luce	F	La portata luminosa in un'atmosfera omogenea con visibilità meteorologica di 15 miglia	F	La distanza d'avvistamento della sorgente luminosa in funzione della sua altezza e della curvatura terrestre	V
	Quale segnale visivo mostra una nave all'àncora di giorno?	1 pallone nero	V	1 cono a prua con il vertice in alto	F	1 cilindro a prua	F
	Di giorno un dragamine in operazione cosa mostra?	3 palloni neri in verticale	F	3 palloni neri in orizzontale	F	3 palloni neri disposti a triangolo	V
	Di che colore è la luce del fanale di poppavia di un'unità a rimorchio?	Giallo	F	Bianco	V	Rosso	F
	Quali fanali deve mostrare un'unità da diporto a motore, di lunghezza inferiore a 50 metri, in navigazione notturna?	Testa d'albero bianco; rosso a dritta; verde a sinistra; poppa bianco	F	Testa d'albero bianco; verde a dritta; rosso a sinistra; poppa bianco	V	Testa d'albero rosso; bianco a dritta; verde a sinistra; poppa rosso	F

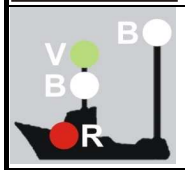
IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Quale nave mostra un fanale supplementare a luce gialla lampeggiante con un settore di visibilità di 360°?	Una nave a cuscino d'aria o aliscafo	V	Una nave intenta a dragare	F	Un idrovolante	F
	Per quali unità da diporto sono obbligatori i fanali regolamentari di navigazione?	Per tutte le unità da diporto indipendentemente dal tipo di navigazione effettuata	F	Per le unità da diporto in navigazione oltre 1 miglio dalla costa	V	Per le unità da diporto in navigazione entro 1 miglio dalla costa	F
	Cosa mostra di giorno una nave che non governa?	1 cilindro	F	3 palloni neri in verticale	F	2 palloni neri in verticale	V
	Riguardo agli aspetti più distintivi, tra fari e fanali normalmente:	i fari hanno la luce visibile a grande distanza	V	i fanali hanno la luce normalmente bianca	F	i fari hanno la lanterna collocata normalmente a metà della loro altezza	F
	Cosa sono i fanali?	Impianti di illuminazione fissa dei porti o delle piattaforme petrolifere	F	sorgenti luminose che segnalano entrate dei porti, boe, pericoli, canali navigabili, piattaforme, ecc.	V	sorgenti luminose capaci di essere rilevate sempre anche dai radar	F
	Quale nave mostra un fanale giallo sopra uno bianco come indicato in figura?	Una nave che rimorchia, vista di poppa	V	un dragamine	F	una nave pilota	F
	Se di notte appaiono i fanali illustrati in figura, quale nave stiamo incontrando?	Una nave che pesca a strascico di lunghezza superiore a 51 metri che mostra il lato sinistro	V	Una nave incagliata	F	Una nave intenta a dragare	F

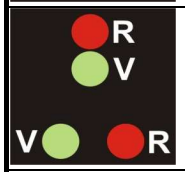
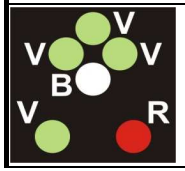
IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Quale nave può mostrare, di notte, i fanali illustrati in figura?	Una nave a vela in navigazione, che mostra il suo lato sinistro	V	Una nave che pesca a strascico, che mostra il suo lato sinistro	F	Una nave intenta a dragare, che mostra il suo lato sinistro	F
	Se di notte ci appaiono i fanali illustrati in figura, che tipo di nave stiamo incrociando?	Un'unità a vela vista da poppa, che mostra i fanali facoltativi	V	Un'unità da pesca	F	Un'unità a vela in manovra	F
	Se di notte appaiono i fanali illustrati in figura, che tipo di nave stiamo incrociando?	Un'unità a vela vista di prua, che mostra i fanali facoltativi	V	Un'unità da pesca intenta a pescare a strascico	F	Una draga ferma	F
	I fanali regolamentari sono obbligatori:	nel caso in cui l'unità superi i 12 metri di lunghezza, qualunque sia la sua abilitazione	F	in ogni caso, se l'unità viene impiegata in ore notturne	V	solo per le navi e le imbarcazioni	F
	Che colore deve avere il fanale di testa d'albero?	Bianco	V	Giallo	F	Rosso	F
	Quale tipo di nave mostra un fanale giallo fisso al di sopra del fanale bianco di poppa?	Una nave a cuscino d'aria vista di poppa	F	Una nave impegnata nella posa di cavi sottomarini, vista di poppa	F	Una nave che rimorchia vista di poppa	V
	Quale nave mostra i fanali illustrati in figura?	Una nave impegnata nel dragaggio di mine, con abbrivo, vista di prua	V	Una nave impegnata nella pesca a strascico, vista di prua	F	Una nave impegnata in lavori subacquei	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Riguardo alla luce emessa da fari e fanali:	un segnalamento può emettere luci variamente colorate per diversi settori di visibilità	V	la luce rossa IALA (regione A) viene impiegata per segnalare il lato sinistro delle imboccature dei porti	V	La luce verde viene impiegata per segnalare il diritto di precedenza nei canali navigabili.	F
	Riguardo alla luce emessa da fari e fanali:	nelle carte internazionali la luce verde viene indicata con la lettera G	V	nell'abbreviazione internazionale la luce bianca viene indicata con la lettera Y	F	la luce rossa IALA (regione A) viene impiegata per segnalare il lato sinistro delle imboccature dei porti	V
	Riguardo agli aspetti più distintivi, tra fari e fanali normalmente:	i fari servono a riconoscere un tratto di costa	V	i fanali segnalano normalmente l'imboccatura dei porti	V	i fanali hanno normalmente la luce bianca	F
	Riguardo agli aspetti più distintivi, tra fari e fanali normalmente:	i fanali hanno una luce di grande portata, generalmente superiore alle 10 miglia	F	i fari segnalano generalmente le testate dei moli	F	i fanali hanno la lanterna collocata su piccoli tralicci o altri supporti	V
	Quanti fanali di testa d'albero mostra una nave a propulsione meccanica lunga 180 metri?	2	V	3	F	1	F
	La differenza di quota fra i fanali di testa d'albero di nave di lunghezza superiore a 50 metri è di:	2 metri	F	1 metro	F	4,5 metri	V
	Il segnale di pericolo isolato ha:	2 miragli sferici neri	V	1 miraglio sferico rosso	F	1 miraglio sferico nero	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Una nave che usa campana e gong è più lunga di:	50 metri	F	100 metri	V	200 metri	F
	La campana da nebbia è obbligatoria per le unità di lunghezza superiore a:	12 metri	V	24 metri	F	10 metri	F
	I segnali di sponda nella navigazione fluviale sono:	4	V	2	F	5	F
	La differenza tra faro e fanale è:	il fanale ha solitamente una portata superiore a 10 miglia	F	il faro ha solitamente una portata superiore a 10 miglia	V	il faro ha solitamente una portata inferiore a 10 miglia	F
	Una nave con solo 2 fanali rossi visibili a 360° allineati verticalmente è:	una nave ferma	F	una nave che non governa senza abbrivo	V	una nave che sta cambiando rotta	F
	Se vedo una luce verde in mare:	è una barca a vela che viene da dritta	F	è una barca a vela che mostra il suo lato di dritta	V	è una barca a vela in manovra	F
	Riguardo agli aspetti più distintivi, tra fari e fanali normalmente:	i fari servono a riconoscere un tratto di costa	V	i fari segnalano le testate dei moli	F	i fanali hanno la lanterna collocata su piccoli tralicci	V

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Se navigando di giorno vediamo una nave che mostra:	pallone, rombo, pallone: si tratta di una nave condizionata dal proprio pescaggio	F	1 cilindro: si tratta di una nave con difficoltà di manovra	F	2 palloni in verticale: si tratta di una nave che non governa	V
	Riguardo alla luce emessa da fari e fanali:	un segnalamento può emettere luci variamente colorate per diversi settori di visibilità	V	nell'abbreviazione internazionale la luce verde viene indicata con la lettera Y	F	la luce verde viene impiegata per segnalare il diritto di precedenza nei canali navigabili	F
	Riguardo alla luce emessa da fari e fanali:	il settore rosso viene impiegato per segnalare zone pericolose	V	nell'abbreviazione internazionale la luce bianca viene indicata con la lettera Y	F	La luce rossa IALA (regione A) viene impiegata per segnalare il lato sinistro delle imboccature dei porti in entrata	V
	Riguardo agli aspetti più distintivi, tra fari e fanali normalmente:	i fari servono a riconoscere un tratto di costa	V	i fanali segnalano l'imboccatura dei porti	V	i fari hanno la lanterna sistemata su dromi o mede	F
	Un rimorchiatore con convoglio superiore ai 200 metri, oltre ai fanali di via e di poppa, deve avere:	3 fanali bianchi in testa d'albero	V	2 fanali bianchi in testa d'albero e 2 fanali gialli	F	1 fanale bianco in testa d'albero e 3 fanali gialli	F
	Una nave rimorchiata:	ha 2 luci rosse accese	F	ha accese le luci di via e di coronamento	V	ha accesa solo la luce di coronamento	F
	Un peschereccio che non sta pescando ma è in navigazione mostra:	le luci di una nave normale in navigazione	V	luci gialle e rosse lampeggianti	F	luce verde fissa	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Il fanale di poppa di una nave rimorchiata è:	bianco sotto e giallo sopra	F	giallo	F	bianco	V
	I fanali di navigazione vengono accesi:	al tramonto ed in condizioni di scarsa visibilità	V	sempre	F	solo di notte	F
	Riguardo agli aspetti più distintivi, tra fari e fanali normalmente:	i fari servono a riconoscere un tratto di costa	V	i fanali hanno la lanterna collocata su piccoli tralicci o altri supporti	V	i fanali emettono luce unicamente bianca	F
	Riguardo alla luce emessa da fari e fanali:	la luce verde viene indicata nell'abbreviazione internazionale con lettera G	V	nell'abbreviazione internazionale la luce bianca viene indicata con la lettera Y	F	La luce verde viene impiegata per segnalare il diritto di precedenza nei canali navigabili	F
	Una nave di lunghezza inferiore a 100 metri, all'àncora, con nebbia emette:	2 fischi lunghi ogni minuto	F	3 suoni di campana a prua ogni minuto	F	1 fischio lungo e 1 suono di campana a prua ogni minuto	F
	Cosa deve mostrare un'imbarcazione all'àncora?	2 palloni neri	F	3 palloni neri	F	1 pallone nero	V
	Cosa indica, in caso di nebbia, un suono lungo?	Un'unità a motore in navigazione con abbrivo	V	Un'unità che viene rimorchiata	F	Un'unità intenta nella pesca a strascico	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Una nave lunga 100 metri, alla fonda di giorno, mostra:	2 palloni neri	F	1 pallone nero	V	3 palloni neri	F
	I segnali che emettono le navi in caso di nebbia sono elencati:	nell'Elenco dei fari e dei segnali da nebbia	F	nelle norme per prevenire gli abbordi in mare	V	nel libro di bordo	F
	Qual è la pausa massima nei segnali emessi da una nave, in navigazione con abbrivo, in caso di nebbia?	Mezzo minuto	F	2 minuti	V	5 minuti	F
	Quali segnali sonori deve emettere in caso di nebbia una nave a motore in navigazione con abbrivo?	2 fischi lunghi ogni 2 minuti	F	1 fischio lungo ogni 2 minuti	V	2 fischi brevi ogni 2 minuti	F
	Di che colore è una meda che indica pericolo isolato?	Di colore rosso	F	Di colore nero con una o più bande orizzontali rosse	V	Di colore giallo con una banda nera	F
	Un aereo che lancia razzi a luce verde:	ordina di allontanarsi, perché sta cadendo in mare per un'avaria	F	ordina di allontanarsi, perché la zona è pericolosa	F	ha un importante messaggio da trasmettervi via radio	V
	Una nave che emette 1 segnale breve vuole comunicare:	che sta accostando a dritta	V	che sta accostando a sinistra	F	che sta effettuando un sorpasso	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Una nave che emette 3 segnali brevi vuole comunicare:	che sta accostando a sinistra	F	che sta accostando a destra	F	che sta andando con le macchine indietro	V
	Con nebbia, una nave con macchine ferme e senza abbrivo deve emettere:	1 suono lungo ogni minuto	F	2 suoni brevi ed 1 lungo ogni due minuti	F	2 suoni lunghi ogni due minuti	V
	In caso di improvvisa scarsa visibilità, navigando con un unità a motore:	ci si deve fermare	F	si rallenta, si accendono le luci e si emettono i segnali prescritti	V	si emette un segnale acustico lungo, ogni 2 minuti	V
	Una nave emette i seguenti segnali sonori:	2 suoni brevi per segnalare che sta accostando a dritta	F	2 suoni lunghi e 2 suoni brevi per segnalare che intende sorpassare sulla sinistra in canale stretto	V	4 suoni brevi ogni 5 minuti se si tratta di nave a motore con abbrivo nella nebbia	F
	Una nave emette i seguenti segnali sonori:	1 suono lungo e 2 brevi ogni due minuti, se trattasi di nave con difficoltà di manovra in condizioni di nebbia	V	2 suoni brevi per segnalare che sta accostando a dritta	F	1 suono breve, per segnalare la propria presenza a un'altra unità	F
	2 fischi lunghi nella nebbia segnalano:	una nave con abbrivo	F	una nave senza abbrivo	V	una nave in manovra	F
	Una nave emette i seguenti segnali sonori:	1 suono breve, per segnalare la propria presenza a un'altra unità	F	2 suoni brevi, per segnalare che sta accostando a dritta	F	3 suoni brevi, per segnalare che sta accostando a sinistra	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Di notte la presenza di un subacqueo va segnalata con:	1 fanale giallo fisso	F	1 fanale giallo intermittente	V	1 fanale rosso intermittente	F
	Di giorno la presenza di un subacqueo in acque nazionali va segnalata con:	1 boa con bandiera rossa	F	1 boa con una bandiera gialla	F	1 galleggiante con 1 bandiera rossa con striscia diagonale bianca	V
	La lettera A del codice internazionale dei segnali posta a riva indica:	che si sta salpando l'àncora	F	un palombaro in immersione	V	una nave in manovra	F
	Un subacqueo in immersione notturna deve essere segnalato da:	1 luce gialla lampeggiante visibile a 360°	V	1 luce rossa visibile a 360°	F	1 luce verde visibile a 360°	F
	Come segnala un'accostata a sinistra una nave a propulsione meccanica in navigazione?	Con 2 suoni brevi emessi con il fischio	V	Con 1 suono breve ed 1 lungo emessi con il fischio	F	Con 2 suoni lunghi emessi con il fischio	F
	Una nave raggiungente che emette 2 segnali lunghi e 2 brevi:	segnala all'unità raggiunta che intende superarla sulla sinistra	V	segnala all'unità raggiunta che intende superarla sulla destra	F	segnala all'unità raggiunta che non intende superarla	F
	Come segnala un'accostata a dritta una nave a propulsione meccanica in navigazione?	Con 1 suono breve emesso con un fischio	V	Con 2 suoni brevi emessi con il fischio	F	Con 1 suono breve ed 1 prolungato emessi con il fischio	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Una nave che emette 2 segnali brevi vuole comunicare:	che sta accostando a sinistra	V	che sta accostando a destra	F	che sta andando con le macchine indietro	F
	I segnali laterali del sistema IALA:	Delimitano i canali navigabili	V	In Europa prevedono segnali rossi a dritta per chi proviene dal largo	F	Negli USA prevedono segnali rossi a dritta per chi si dirige al largo	F
	I segnali cardinali del sistema IALA:	Hanno la posizione dei colori giallo e nero che indica il punto cardinale di riferimento	V	Di notte emettono luce scintillante o scintillante a gruppi	V	Indicano, rispetto alla loro posizione, la zona di mare dove si effettuano operazioni belliche.	F
	Un'unità che accosta a dritta emette:	1 fischio breve	V	2 fischi brevi	F	1 fischio lungo	F
	Una nave a propulsione meccanica in abbrivo con scarsa visibilità emette:	2 suoni lunghi	F	1 suono lungo	V	3 suoni lunghi	F
	Una nave che esce dal porto prossima ad un gomito emette:	1 suono prolungato	V	2 suoni prolungati	F	3 suoni prolungati	F
	Un'imbarcazione che mette macchine indietro emette:	2 suoni brevi	F	3 suoni brevi	V	4 suoni brevi	F

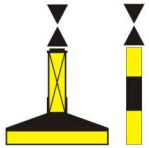
IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Una bandiera rossa con una diagonale bianca indica:	un subacqueo in immersione	V	un guasto ai motori	F	un'emergenza medica a bordo	F
	Nel sistema IALA (regione A) la colonnina di sinistra all'ingresso del porto è di colore:	giallo	F	rosso	V	a strisce gialle e rosse	F
	Una nave emette i seguenti segnali sonori:	1 suono lungo e 2 brevi ogni due minuti, se è una nave a vela o naviga in condizioni particolari nella nebbia	V	2 suoni lunghi e 1 breve per segnalare che intende sorpassare sulla dritta in un canale ristretto	V	1 suono lungo ogni due minuti, se è una nave a motore con abbrivo nella nebbia	V
	Una nave emette i seguenti segnali sonori:	3 suoni brevi per segnalare che sta accostando a sinistra	F	2 suoni lunghi e 1 breve per segnalare che intende sorpassare sulla dritta in un canale stretto	V	1 suono lungo ogni due minuti, se si tratta di nave a motore con abbrivo nella nebbia	V
	Una nave emette i seguenti segnali sonori:	1 suono lungo e 2 brevi ogni due minuti, se è una nave a vela o naviga in condizioni particolari nella nebbia	V	sequenza di suoni di campana a prora ogni minuto, se è all'àncora nella nebbia	V	1 suono breve, per segnalare la propria presenza a un'altra unità	F
	Una boa con miraglio formato da due coni uniti per il vertice segnala:	che si deve passare a nord della boa	F	che si deve passare a est della boa	F	che si deve passare a ovest della boa	V
	Quale bandiera mostra di giorno la nave pilota?	La bandiera bianca e rossa (lettera H)	V	La bandiera bianca con il rombo rosso (lettera F)	F	La bandiera rossa (lettera B)	F

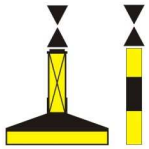
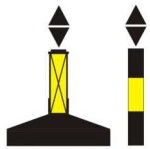
IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Una nave che espone la lettera A (blu e bianca) del codice internazionale segnala:	un'emergenza sanitaria a bordo	F	un subacqueo in immersione	V	cha ha problemi al timone e non è in grado di manovrare.	F
	1 fischio breve significa:	"Ho intenzione di sorpassarvi sul lato sinistro"	F	"Sto accostando a dritta"	V	"Sto accostando a sinistra"	F
	La boetta fumogena arancione è un segnale:	diurno	V	notturno	F	da utilizzare solo in presenza di nebbia	F
	Il segnale cardinale illustrato in figura indica:	passare ad est, perché il pericolo è ad ovest	F	passare a nord, perché il pericolo è a sud	F	passare ad ovest, perché il pericolo è ad est	V
	Il segnale cardinale illustrato in figura indica:	passare ad est, perché il pericolo è ad ovest	V	passare a nord, perché il pericolo è a sud	F	passare ad ovest, perché il pericolo è ad est	F
	La scala Beaufort indica	lo stato del mare	F	la forza del vento	V	la direzione del vento	F
	Riguardo alla situazione meteorologica:	in genere quando il tempo peggiora, l'umidità diminuisce	F	il barometro serve a misurare la pressione dell'aria	V	sul barometro è più importante il valore istantaneo della pressione che la sua variazione	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Riguardo alla situazione meteorologica:	del barometro interessa soprattutto la variazione della pressione nel tempo	V	in genere quando il tempo migliora, la temperatura aumenta	F	il termometro serve a misurare la temperatura dell'aria	V
	La pressione barometrica media è:	1000 hPa	F	2003 hPa	F	1013 hPa	V
	Riguardo alla situazione meteorologica:	l'igrometro serve a misurare l'umidità dell'aria	V	in genere quando il tempo migliora, la pressione diminuisce	F	il barografo è un barometro che registra il valore della pressione nel tempo	V
	Riguardo alla situazione meteorologica:	l'igrometro serve a misurare l'umidità dell'aria	V	in genere quando il tempo migliora, la pressione aumenta	V	il barografo è un barometro che riporta il valore della pressione in punti diversi	F
	1020 hPa indicano un pressione:	alta	V	media	F	bassa	F
	Aumentando l'altitudine la pressione atmosferica:	rimane invariata	F	aumenta	F	diminuisce	V
	Il barometro aneroide:	ha quattro lancette	F	ha due lancette	V	ha una lancetta	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	La pressione di 960 hPa è:	una pressione bassa	V	la pressione normale	F	una pressione alta	F
	A che serve la Scala Fahrenheit?	A misurare l'umidità relativa	F	A misurare la temperatura	V	A misurare l'umidità assoluta	F
	La Scala Celsius è:	Una scala per misurare la temperatura	V	Una scala per misurare la copertura del cielo	F	Una scala per misurare la velocità del vento tra due isobare	F
	il barografo:	ha due lancette	F	è uno strumento che registra, su carta, la pressione atmosferica nel tempo	V	ha un pennino scrivente	V
	Quando spira la brezza di mare?	Di giorno	V	Di notte	F	Sempre	F
	La brezza di terra è dovuta al:	rapido raffreddamento della terra rispetto al mare	V	riscaldamento della terra da parte del sole	F	raffreddamento del mare	F
	I venti a regime di brezza:	dipendono dalla differenza di temperatura tra I'acqua del mare e la terra	V	sono più consistenti nelle giornate nuvolose	F	Di notte soffiano dalla terra verso il mare	V

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	I venti a regime di brezza:	Dipendono dal fatto che di giorno la terra si riscalda più velocemente del mare	V	Sono particolarmente significativi sulle coste delle piccole isole	F	dipendono dal fatto che di giorno la pressione è più alta sulla terra che sul mare	F
	Cosa indica la scala Beaufort?	L'intensità del vento	V	Lo stato del mare	F	La visibilità	F
	La velocità del vento si misura con:	Il grafometro	F	il termometro	F	l'anemometro	V
	La scala Beaufort è graduata da:	1-10	F	0-12	V	0-10	F
	La brezza di mare è determinata dal fatto che:	l'acqua del mare si riscalda e si raffredda più velocemente della terraferma	F	l'acqua del mare si riscalda e si raffredda più lentamente della terraferma	V	l'acqua del mare si riscalda più lentamente ma si raffredda più velocemente della terraferma	F
	La scala Beaufort misura:	la forza del vento	V	l'altezza delle onde	F	la profondità del mare	F
	I venti a regime di brezza:	Sono indicatori di condizioni generali di cattivo tempo	F	Di giorno soffiano dal mare verso la terra	V	Di notte soffiano dalla terra verso il mare	V

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	I venti a regime di brezza:	Sono indicatori di condizioni generali di cattivo tempo	F	Di giorno soffiano dal mare verso la terra	V	Dipendono dal fatto che di notte il mare si raffredda più velocemente della terra	F
	La velocità del vento si può misurare:	Con il solcometro	F	dall'altezza delle onde	F	con l'anemometro	V
	La brezza di terra spira:	di giorno	F	di notte	V	di giorno e di notte	F
	I venti a regime di brezza:	Dipendono dal fatto che l'acqua del mare si riscalda e si raffredda più lentamente della terraferma	V	Di giorno soffiano dal mare verso la terra	V	Di notte soffiano dalla terra verso il mare	V
	I venti a regime di brezza:	sono indicatori di condizioni generali di cattivo tempo	F	sono più consistenti nelle giornate nuvolose	F	sono particolarmente significativi sulle coste delle piccole isole	F
	I venti a regime di brezza:	Dipendono dal fatto che l'acqua del mare si riscalda e si raffredda più velocemente della terraferma	F	Di notte soffiano dalla terra verso il mare	V	sono più consistenti nelle giornate nuvolose	F
	Qual è la caratteristica principale di un barografo?	Essere un barometro elettronico	F	Essere un barometro che misura anche la velocità del vento	F	Essere un barometro scrivente	V

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	L'anemometro indica:	la direzione del vento	F	la velocità del vento	V	la durata del vento	F
	L 'igrometro misura:	la salinità dell'acqua di mare	F	l'umidità	V	la temperatura	F
	l'anemometro misura:	la velocità del vento	V	la velocità dell'imbarcazione	F	la pressione atmosferica	F
	perché di giorno la brezza soffia dal mare?	perché la terra si scalda di più e più in fretta del mare	V	perché la terra si raffredda di più e più in fretta del mare	F	perché la terra e il mare raggiungono la stessa temperatura ed il vento spira dal mare	F
	Che cos'è il fetch?	È il tratto di mare privo di ostacoli sul quale, per un certo periodo, soffia il vento	V	È il vento caldo e secco che discende da una catena montuosa	F	È una particolare condizione del mare caratterizzata da onde corte e ripide	F
	quali sono gli elementi che originano i venti?	l'umidità e il gradiente termico verticale	F	i differenti valori di temperatura e pressione	V	instabilità e umidità dell'aria	F
	in genere il tempo peggiora se:	la pressione diminuisce e la percentuale di umidità aumenta	V	la pressione diminuisce e la percentuale di umidità diminuisce	F	la pressione aumenta, l'umidità aumenta, la temperatura diminuisce	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	le brezze nascono...	quando ci sono escursioni termiche tra il giorno e la notte	V	solo nei caldi periodi estivi	F	solo nel periodo invernale	F
	qual è la differenza tra nube e nebbia?	la nebbia è più pesante e più fitta della nube	F	la nube è più pesante e più fitta della nebbia	F	nessuna differenza:dipende dalla quota	V
	Perché di notte la brezza soffia da terra?	Perché la terra si scalda di più e più in fretta del mare	F	Perché la terra si raffredda di più e più in fretta del mare	V	Perché la terra e il mare raggiungono la stessa temperatura	F
	che cosa sono le nubi?	il prodotto della condensazione del vapore acqueo presente nell'aria	V	il prodotto dello smog sollevato da correnti ascensionali	F	il prodotto del mescolamento di due masse d'aria	F
	Quali di questi venti non sono stagionali?	Cicloni	V	Monsoni	F	Alisei	V
	in genere il tempo migliora se:	la pressione aumenta e la percentuale di umidità aumenta	F	la pressione diminuisce e la percentuale di umidità diminuisce	F	la pressione aumenta e la percentuale di umidità diminuisce	V
	il vento fluisce sempre...	dalle zone di alta pressione verso quelle di bassa pressione	V	dalle zone di bassa pressione verso quelle di alta pressione	F	dalle zone centrali alle zone periferiche	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Qual è la differenza tra millibar ed hectopascal?	Il millibar è uguale a 0,25 hectopascal	F	Nessuna	V	L'hectopascal è il doppio del millibar	F
	Quali intervalli di tempo riguardano la previsione e la tendenza nel bollettino meteomar?	Previsione 12 o 18 ore, tendenza per le 24 ore successive all'ultima ora di validità della previsione	F	"Previsione 12 o 18 ore, tendenza per le 12 ore successive all'ultima ora di validità della previsione"	V	Previsione e tendenza per le 18 ore successive all'ultima ora di validità della previsione	F
	Ogni quanto tempo viene trasmesso il bollettino meteomar?	Ogni 18 ore	F	Ogni 12 ore	F	Ogni 6 ore	V
	Su quale canale viene diffuso il bollettino meteorologico Meteomar?	Canale VHF 78	F	Canale VHF 16 o 68	F	Canale VHF 68	V
	Il Bollettino Meteomar contiene:	avvisi ai naviganti	F	osservazione stellare	F	Avvisi, situazione, previsioni e tendenze	V
	Nel bollettino Meteomar è contenuta la tendenza generale del tempo?	si	V	no	F	si, ogni 15 giorni	F
	Il bollettino meteorologico Meteomar:	viene trasmesso su canali VHF e frequenze MF fisse per ogni stazione costiera	V	utile per chi si trova a Livorno è quello relativo al Tirreno meridionale	F	viene trasmesso sia in italiano che in inglese	V

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Il bollettino meteorologico Meteomar:	viene trasmesso sia in italiano che in francese	F	utile per chi si trova a Fiumicino è quello relativo al Mar di Sardegna	F	nella sezione "Avvisi" fornisce la descrizione della situazione meteorologica generale	F
	il Bollettino Meteorologico Meteomar:	fornisce le previsioni per le 6 ore in corso	F	viene trasmesso su più canali e frequenze per ogni stazione costiera	V	viene trasmesso alle ore 01.35 - 07.35 - 13.35 - 19.35, ora locale	F
	il Bollettino Meteorologico Meteomar:	viene trasmesso alle ore 01.35 - 05.35 - 10.35	F	viene trasmesso su più canali e frequenze per ogni stazione costiera	V	utile per chi si trova a Leuca è quello relativo al tirreno settentrionale	F
	il Bollettino Meteorologico Meteomar:	Viene trasmesso su canali VHF e frequenze MF fisse per ogni stazione costiera	V	Utile per chi si trova a Capo Rizzuto è quello relativo al Tirreno Meridionale	F	nella sezione situazione fornisce notizie su temporali e burrasche	F
	il Bollettino Meteorologico Meteomar:	Viene letto sia in italiano che in inglese	V	Utile per chi si trova a Livorno è quello relativo al Mar di Sardegna	F	Nella sezione Avvisi fornisce la descrizione della situazione meteorologica generale	F
	Il bollettino meteorologico Meteomar:	fornisce le previsioni ogni 6 ore	V	utile per chi si trova a Calvi (Corsica) è quello relativo al Mar Ligure	F	viene trasmesso alle ore 01:35 - 05:35 - 10:35 - 19:35, ora locale	F
	Il bollettino meteorologico Meteomar delle stazioni radio costiere:	comprende la situazione meteorologica generale	V	comprende le osservazioni meteorologiche costiere	V	non comprende la situazione meteorologica generale	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Chi fa le previsioni meteorologiche per l'assistenza alla navigazione?	Le Capitanerie di porto	F	L'istituto Idrografico della Marina Militare	F	L'Aeronautica Militare	V
	Chi trasmette i bollettini meteorologici Meteomar?	Le Capitanerie di porto	F	Le Stazioni Radiotelefoniche Costiere	V	Il Ministero delle comunicazioni	F
	Con mare agitato l'altezza delle onde è?	10/11 metri	F	6/8 metri	F	3/4 metri	V
	Il moto ondoso ha le seguenti caratteristiche:	nella scala Douglas dello stato del mare, un mare stato 5 ha onde da 2,50 a 4 m	V	le onde si propagano nella direzione del vento generante	V	con vento dal largo il moto ondoso aumenta verso terra	V
	Il moto ondoso ha le seguenti caratteristiche:	le onde sono un movimento oscillatorio dell'acqua provocato dalla pressione del vento	V	nella scala Douglas dello stato del mare, un mare stato 2 ha onde da 0 a 0,10 m	F	con vento da terra il moto ondoso diminuisce verso il largo	F
	La scala Douglas si articola da:	0-12	F	0-10	F	0-9	V
	Qual è il maggior difetto di un motore a benzina rispetto ad un motore diesel?	Un'accelerazione più lenta	F	le vibrazioni generate in navigazione	F	I possibili inconvenienti di ordine elettrico	V

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Come avviene l'accensione della miscela aria-combustibile nel motore diesel?	Il combustibile viene iniettato in camera di combustione, quando l'aria raggiunge temperature elevate per effetto della compressione, e si autoaccende	V	Attraverso le candelette	F	Con lo spinterogeno	F
	Il ciclo di funzionamento di un motore:	può essere a 4 tempi sia per i motori a scoppio, sia per i motori diesel	V	se a 2 tempi, consiste in 4 andate-ritorno del pistone	F	può essere a 4 tempi solo per motori a 4 o 6 cilindri	F
	Nel sistema di alimentazione di un motore marino:	se a scoppio-carburazione, l'aria e la benzina si miscelano prima di entrare nel cilindro	V	se diesel, esistono due pompe del carburante	V	i filtri del carburante esistono solo nel motore diesel	F
	Nell'impianto elettrico di un motore marino:	le candele ricevono l'impulso elettrico dallo spinterogeno secondo l'ordine di scoppio del motore	V	se diesel non dotato di centraline elettroniche, una volta avviato il motore funziona anche staccando la batteria	V	la batteria è esclusa dal sistema di accensione	F
	Il motore diesel è un motore che ha le seguenti caratteristiche:	La combustione della miscela avviene per surriscaldamento dell'aria compressa nel cilindro	V	Il combustibile viene iniettato direttamente nei cilindri	V	Può essere a iniezione indiretta, con precamera di combustione riscaldata da candelette	V
	Il carburatore:	spinge il carburante nel cilindro	F	depura i gas di scarico	F	miscela aria e carburante	V
	Il cattivo funzionamento degli iniettori si manifesta con:	surriscaldamento	F	fumo nero dallo scarico	V	aumento dei consumi di carburante	V

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Nell'operazione di spurgo dell'aria dal circuito del gasolio di un motore diesel, sono possibili operazioni inerenti:	all'azionamento manuale della pompa di alimentazione	V	all'azionamento manuale della pompa d'iniezione	F	alla lubrificazione degli iniettori	F
	Nell'operazione di spurgo dell'aria dal circuito del gasolio di un motore diesel, sono possibili operazioni inerenti:	all'azionamento manuale della pompa di alimentazione	V	all'azionamento manuale della pompa d'iniezione	F	al disserraggio dello spurgo del filtro	V
	I motori diesel sono:	provvisti di candele	F	solo a 2 tempi	F	sia a 2 che a 4 tempi	V
	Nell'operazione di spurgo dell'aria dal circuito del gasolio di un motore diesel, sono possibili operazioni inerenti:	all'azionamento manuale della pompa d'iniezione	F	al disserraggio degli iniettori	V	alla lubrificazione degli iniettori	F
	Se un motore diesel "perde colpi" e cala di giri, nel caso in cui il combustibile sia sufficiente, cosa può essersi verificato?	Il filtro dell'olio è intasato	F	Si è intasata la presa a mare	F	Il filtro del carburante è sporco	V
	L'autonomia di un'unità si può misurare in:	Ore e miglia	V	Miglia e nodi	F	Velocità e nodi	F
	Quanto carburante, inclusa la riserva, occorre avere a bordo per percorrere 180 miglia alla velocità di 20 nodi, sapendo che il consumo orario è di 30 litri/ora?	Circa 351 litri	V	Circa 700 litri	F	Circa 600 litri	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Quanto carburante, inclusa la riserva, occorre avere a bordo per percorrere 160 miglia alla velocità di 20 nodi, sapendo che il consumo orario è di 70 litri/ora?	Circa 730 litri	V	Circa 560 litri	F	Circa 320 litri	F
	Quanto carburante, inclusa la riserva, occorre avere a bordo per percorrere 16 miglia alla velocità di 8 nodi, sapendo che il consumo orario è di 40 litri/ora?	Circa 104 litri	V	Circa 130 litri	F	Circa 150 litri	F
	Calcolare: Quantità carburante + RIS (S=Spazio, V=Velocità, C=Consumo l/h, RIS = Riserva, Q=Quantità carburante)	S=30M V=15N C=15 l/h Q=39l	V	S=40M V=20N C=15 l/h Q=39l	V	S=25M V=20N C=40 l/h Q=40l	F
	Calcolare: Quantità carburante + RIS (S=Spazio, V=Velocità, C=Consumo l/h, RIS = Riserva, Q=Quantità carburante)	S=40M V=16N C=12 l/h Q=60l	F	S=25M V=50N C=20 l/h Q=65l	F	S=30M V=15N C=10 l/h Q=58l	F
	Calcolare: Quantità carburante + RIS (S=Spazio, V=Velocità, C=Consumo l/h, RIS = Riserva, Q=Quantità carburante)	S=30M V=30N C=40 l/h Q=52l	V	S=40M V=20N C=15 l/h Q=50l	F	S=20M V=20N C=30 l/h Q=39l	V
	Calcolare: Quantità carburante + RIS (S=Spazio, V=Velocità, C=Consumo l/h, RIS = Riserva, Q=Quantità carburante)	S=100M V=20N C=20 l/h Q=130l	V	S=50M V=20N C=20 l/h Q=80l	F	S=80M V=20N C=20 l/h Q=150l	F
	Calcolare: Quantità carburante + RIS (S=Spazio, V=Velocità, C=Consumo l/h, RIS = Riserva, Q=Quantità carburante)	S=30M V=15N C=15 l/h Q=39l	V	S=57M V=19N C=10 l/h Q=39l	V	S=30M V=15N C=15 l/h Q=49l	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Calcolare: Quantità carburante + RIS (S=Spazio, V=Velocità, C=Consumo l/h, RIS = Riserva, Q=Quantità carburante)	S=39M C=10 l/h V=13N Q=39l	V	S=15M C=20 l/h V=15N Q=23l	F	S=30M C=20 l/h V=15N Q=60l	F
	Calcolare: Quantità carburante + RIS (S=Spazio, V=Velocità, C=Consumo l/h, RIS = Riserva, Q=Quantità carburante)	S=8M C=20 l/h V=16N Q=25l	F	S=51M C=10 l/h V=17N Q=39l	V	S=20M C=10 l/h V=10N Q=26l	V
	Calcolare: Quantità carburante + RIS (S=Spazio, V=Velocità, C=Consumo l/h, RIS = Riserva, Q=Quantità carburante)	S=30M C=28 l/h V=12N Q=91l	V	S=20M C=20 l/h V=20N Q=26l	V	S=15M C=10 l/h V=15N Q=80l	F
	Calcolare: Quantità carburante + RIS (S=Spazio, V=Velocità, C=Consumo l/h, RIS = Riserva, Q=Quantità carburante)	S=60M C=20 l/h V=20N Q=78l	V	S=60M C=15 l/h V=15N Q=78l	V	S=60M C=30 l/h V=30N Q=78l	V
	Calcolare: Quantità carburante + RIS (S=Spazio, V=Velocità, C=Consumo l/h, RIS = Riserva, Q=Quantità carburante)	S=100M V=20N C=20 l/h Q=130l	V	S=100M V=20N C=20 l/h Q=100l	F	S=100M V=20N C=20 l/h Q=90l	F
	Calcolare: Quantità carburante + RIS (S=Spazio, V=Velocità, C=Consumo l/h, RIS = Riserva, Q=Quantità carburante)	S=50M V=10N C=10 l/h Q=65l	V	S=50M V=10N C=10 l/h Q=55l	F	S=50M V=10N C=10 l/h Q=35l	F
	Calcolare: Quantità carburante + RIS (S=Spazio, V=Velocità, C=Consumo l/h, RIS = Riserva, Q=Quantità carburante)	S=30M V=30N C=30 l/h Q=39l	V	S=30M V=30N C=30 l/h Q=69l	F	S=30M V=30N C=30 l/h Q=29l	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Calcolare: Quantità carburante + RIS (S=Spazio, V=Velocità, C=Consumo l/h, RIS = Riserva, Q=Quantità carburante)	S=20M V=15N C=15 l/h Q=26l	V	S=20M V=20N C=20 l/h Q=26l	V	S=20M V=30N C=30 l/h Q=26l	V
	Calcolare la quantità di carburante consumata da un'unità che consuma 20 l/h, dopo 3,5 ore di navigazione:	70 litri + 30%	V	70 litri + 20%	F	60 litri + 30%	F
	Calcolare: Quantità carburante + RIS (S=Spazio, V=Velocità, C=Consumo l/h, RIS = Riserva, Q=Quantità carburante)	S=20M V=5N C=15 l/h Q=78l	V	S=20M V=5N C=15 l/h Q=36l	F	S=20M V=5N C=15 l/h Q=53l	F
	Calcolare: Quantità carburante + RIS (S=Spazio, V=Velocità, C=Consumo l/h, RIS = Riserva, Q=Quantità carburante)	S=20M V=10N C=15 l/h Q=39l	V	S=20M V=10N C=15 l/h Q=19l	F	S=20M V=10N C=15 l/h Q=49l	F
	L'autonomia di un'imbarcazione si misura:	in ore	V	in miglia/ora	F	in nodi	F
	Cosa bisogna conoscere per calcolare l'autonomia di navigazione?	La velocità del vento	F	Il consumo orario	V	L'onda di marea	F
	Riguardo ai consumi e all'autonomia di un'imbarcazione in navigazione, possiamo dire che:	il consumo specifico di un motore si calcola in grammi (o litri) al secondo	F	per calcolare l'autonomia oraria bisogna conoscere, tra l'altro, la velocità della barca	F	a parità di regime di rotazione, l'autonomia in miglia varia in funzione delle condizioni meteorologiche in atto	V

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Riguardo ai consumi e all'autonomia di un'imbarcazione in navigazione, possiamo dire che:	per calcolare il consumo orario bisogna conoscere la potenza erogata	V	il consumo specifico di un motore a scoppio di media potenza è di circa 0,1l per HP all'ora	F	barche diverse, ad un medesimo regime di marcia, hanno sempre la stessa velocità teorica	F
	Al fine di disporre di un'autonomia in sicurezza, il consumo presunto del motore deve essere aumentato almeno del:	50%	F	30%	V	10%	F
	Riguardo ai consumi e all'autonomia di un'imbarcazione in navigazione, possiamo dire che:	per calcolare l'autonomia oraria bisogna conoscere l'autonomia in miglia	F	con mare mosso di prua, a parità di velocità, diminuisce l'autonomia in miglia	V	autonomia oraria = consumo orario / carburante disponibile	F
	Come si stabiliscono le ore teoriche di autonomia di un'imbarcazione?	Dividendo lo spazio percorso per la velocità di crociera	F	Dividendo la capacità totale dei serbatoi di carburante per il consumo massimo	V	Dividendo lo spazio da percorrere per la potenza in HP e moltiplicando il risultato per la velocità	F
	Qual è il consumo massimo di carburante per un motore fuoribordo di 80 HP con consumo effettivo di 0,40/l/CV/h?	Circa 20 l/h	F	circa 70 l/h	F	circa 32 l/h	V
	Con potenza identica, quale dei seguenti motori, generalmente, consuma meno?	Un motore a scoppio a 2 tempi	F	Un motore a scoppio a 4 tempi	F	Un motore diesel	V
	Riguardo ai consumi e all'autonomia di un'imbarcazione in navigazione, possiamo dire che:	per calcolare l'autonomia in miglia bisogna conoscere il consumo orario	V	l'autonomia non è influenzata dallo stato del mare	F	autonomia in miglia = autonomia oraria x velocità	V

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Riguardo ai consumi e all'autonomia di un'imbarcazione in navigazione, possiamo dire che:	per calcolare l'autonomia bisogna conoscere la quantità di carburante disponibile	V	con mare mosso di prua, a parità di velocità, aumenta il consumo orario	V	consumo orario = autonomia oraria x HP erogati	F
	Durante il funzionamento di un motore marino, a quali avarie possono essere associati i seguenti segnali?	Spia temperatura acqua accesa: infiltrazione di acqua nei cilindri	F	Spia pressione olio accesa: filtro aria sporco	F	Spia pressione olio accesa: fasce elastiche pistoni consumate	F
	Se, girando la chiave di avviamento, il motore gira ma non parte, le cause dirette possono essere:	batteria scollegata	F	mancato afflusso di carburante	V	carburatore intasato (motore a scoppio)	V
	Se il motore in marcia si ferma all'improvviso, le cause dirette possono essere:	Surriscaldamento eccessivo per mancanza di raffreddamento o lubrificazione	V	alimentazione del carburante interrotta	V	Motorino di avviamento bloccato	F
	Se, girando la chiave di avviamento, il motore non gira, le cause dirette possono essere:	motore bloccato: pistoni, bielle o valvole grippati	V	scarico intasato	F	motorino di avviamento bloccato	V
	Se la quantità di carburante è sufficiente, ma il motore "perde colpi" e "cala di giri", cosa devo controllare?	Che il filtro dell'olio sia pulito	F	Che il sistema di alimentazione sia pulito, senza acqua o aria	V	Che la presa a mare del circuito di raffreddamento non sia occlusa	F
	Se, girando la chiave di avviamento, il motore non gira, le cause dirette possono essere:	motore bloccato: pistoni, bielle o valvole grippati	V	batteria scarica	V	candele sporche (motore a benzina)	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Un'anomalia del circuito di raffreddamento del motore è segnalata:	dal termometro	V	dal barometro	F	dal termostato	F
	Se, girando la chiave di avviamento, il motore non gira, le cause dirette possono essere:	mancato avvio del carburante	F	batteria scarica	V	motore bloccato: pistoni, bielle o valvole grippati	V
	Se il motore in marcia si ferma all'improvviso, le cause dirette possono essere:	cinghia dell'alternatore rotta	F	aria nel circuito del carburante (motore diesel)	V	cavo dell'invertitore rotto	F
	Se, girando la chiave di avviamento, il motore gira ma non parte, le cause dirette possono essere:	mancanza di olio motore	F	motorino di avviamento in cortocircuito	F	serbatoio carburante vuoto	V
	Se il motore in marcia si ferma all'improvviso, le cause dirette possono essere:	guasto nel circuito elettrico di accensione (motore a scoppio)	V	anticipo accensione sfasato (motore a scoppio)	F	esaurimento del combustibile	V
	Se il motore, con l'invertitore ingranato, non tiene il minimo o non prende il massimo dei giri, le cause dirette possono essere:	asse portaelica parzialmente bloccato	V	batteria scarica	F	filtri carburante sporchi	V
	Se, girando la chiave di avviamento, il motore gira ma non parte, le cause dirette possono essere:	presenza di acqua nel carburante	V	carburatore ingolfato	V	presenza di aria nel circuito del carburante (motore diesel)	V

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Se, girando la chiave di avviamento, il motore non gira, le cause dirette possono essere:	mancato avvio del carburante	F	batteria scarica	V	candele sporche (motore a scoppio)	F
	Se il motore in marcia si ferma all'improvviso, le cause dirette possono essere:	guasto nel circuito elettrico di accensione (motore a scoppio)	V	acqua o impurità nel carburante	V	asse portaelica bloccato con l'invertitore ingranato	V
	Se, girando la chiave di avviamento, il motore non gira, le cause dirette possono essere:	motorino di avviamento bloccato	V	motore bloccato: pistoni, bielle o valvole grippati	V	batteria scarica	V
	Se, girando la chiave di avviamento, il motore non gira, le cause dirette possono essere:	pompa di iniezione guasta (motore diesel)	F	mancato avvio del carburante	F	candele sporche (motore a scoppio)	F
	Cos'è un motore entrofuoribordo?	Un motore fuoribordo, che ha un apposito pozzetto interno	F	Un motore entrobordo con organi di trasmissione riuniti in un piede fuoribordo	V	Un motore esterno allo scafo con organi di trasmissione interni	F
	Durante il ciclo di funzionamento di un motore:	se a 4 tempi, nella fase di aspirazione entrambe le valvole sono aperte	F	se a 2 tempi, espansione e scarico sono riuniti in una fase sola	V	se a scoppio, la scintilla scocca nel momento di massima compressione	V
	Le batterie di accumulatori forniscono corrente:	Continua a bassa tensione	V	Alternata	F	Alternata a bassa tensione	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Nel sistema di trasmissione di un motore marino:	Il riduttore modifica la velocità di rotazione dell'elica rispetto a quella dell'albero motore	V	Il riduttore ha sempre un rapporto 1:5	F	Il premistoppa serve a schiacciare la baderna tra l'astuccio passascafo e l'asse portaelica	V
	Nell'impianto elettrico di un motore marino:	se diesel, non dotato di centraline elettroniche, una volta avviato il motore funziona anche staccando la batteria	V	il motorino di avviamento è un motore elettrico che fa girare l'albero motore	V	lo spinterogeno lavora in fase con la rotazione dell'albero motore	V
	Nel sistema di raffreddamento di un motore marino:	L'acqua passa all'interno del monoblocco, nelle pareti esterne dei cilindro	V	Se indiretto, esistono sia una pompa per l'acqua di mare, sia una pompa per l'acqua dolce	V	Dallo scarico può uscire anche acqua di mare	V
	Le valvole dei cilindri sono comandate da:	i pistoni	F	dall'acceleratore	F	dall'albero della distribuzione	V
	In una rappresentazione di Mercatore i primi di longitudine:	sono eguali tra loro	V	aumentano la loro lunghezza con il crescere della latitudine	F	diminuiscono la loro lunghezza con il crescere della latitudine	F
	In una rappresentazione di Mercatore i primi di latitudine:	sono uguali tra loro	F	aumentano la loro lunghezza con il crescere della latitudine	V	diminuiscono la loro lunghezza con il crescere della latitudine	F
	Quali tra le operazioni seguenti rientrano tra quelle per determinare le coordinate di un punto segnato sulla carta nautica:	dal punto con la squadretta si traccia il parallelo fino alla scala delle latitudini	F	con il compasso si porta sulla scala delle longitudini la distanza tra il punto e un meridiano	V	con il compasso si trasporta il punto sulla scala delle distanze più vicina	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Le carte nautiche si dividono in:	carte generali, carte costiere, piani	V	carte generiche, carte navali, carte topografiche	F	carte topografiche, carte generali, piani	F
	Nella scala delle latitudini di una carta di Mercatore tutti i primi hanno la medesima dimensione?	Sì, è la medesima per tutta la carta	F	No, è variabile e diminuisce con la latitudine	F	No, è variabile ed aumenta con la latitudine	V
	Dove sono indicate le basi misurate?	Sugli avvisi ai naviganti	F	Su un'apposita pubblicazione dell'Istituto Idrografico della Marina Militare	V	Sulla carta n. 1111 dell'I.I.M.M.	F
	La carta di Mercatore:	serve per rappresentare le calotte polari	F	è una carta nautica dove i paralleli sono distanziati secondo la funzione delle latitudini crescenti	V	è una modifica della carta gnomonica operata dallo spagnolo Mercatore	F
	Il piano nautico è una carta:	a grande scala, riproducente aree di limitate estensioni come porti, rade, isolotti	V	a piccola scala, riproducente aree di limitate estensioni come porti, rade, isolotti	F	a piccola scala, riproducente aree di elevate estensioni come oceani, mari, continenti	F
	Ogni carta nautica dell'Istituto Idrografico della Marina Militare riporta i seguenti dati:	declinazione, deviazione e nome dei venti	F	simboli indicanti la natura del suolo terrestre e caratteristiche dei venti	F	simboli indicanti la natura del fondo marino	V
	A che servono le carte generali?	Per lo studio degli eventi meteorologici nelle traversate	F	Per la disposizione delle varie carte particolari	F	Per il tracciamento delle rotte per grandi traversate	V

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	A che servono i piani nautici?	Alla navigazione in una particolare zona ristretta con dettagli della costa	V	A conoscere l'entrata dei porti	V	A conoscere le correnti marine e svolgere i relativi problemi	F
	Dove si trovano tutti i simboli delle carte nautiche?	Sul dorso delle carte nautiche	F	Sul margine destro delle carte nautiche	F	Nella pubblicazione n. 1111 dell' istituto idrografico della Marina Militare	V
	Tra due scale, qual è la maggiore?	Quella col denominatore maggiore	F	Dipende dalla latitudine	F	Quella con denominatore minore	V
	Nel Mediterraneo quale tra le seguenti carte non è usata per condurre la navigazione costiera?	La carta gnomonica	V	La carta di Mercatore	F	1l piano nautico	F
	Sulla carta di Mercatore le distanze vengono prese:	sulla scala di longitudine, che è anche scala delle distanze	F	sulla scala di latitudine, che è anche scale delle distanze	V	sulla scala dell'angolo di rotta	F
	Come si definisce la scala delle carte?	Rapporto tra un primo di longitudine della carta e quello della Terra	F	Rapporto fra le dimensioni della sua rappresentazione grafica sulla carta nautica e le sue dimensioni reali sulla superficie terrestre	V	Rapporto tra un primo di latitudine della carta e quello della Terra	F
	Tra le seguenti scale quale sarebbe adatta ad una carta generale?	1:1.200.000	V	1:150.000	F	1:10.000	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Tra le seguenti scale quale sarebbe adatta ad un piano nautico?	1:1.000.000	F	1:150.000	F	1:7.500	V
	Sulle carte, oltre alla costa, cos'è descritto?	Meridiani, paralleli, stazioni radio costiere e R.G.	F	Porti, natura del suolo, notizie oceanografiche	F	Profondità, elevazioni, segnali convenzionali, ecc.	V
	Le linee di base:	servono a calcolare la distanza delle acque territoriali	V	sono riportate su alcune carte nautiche	V	segnano la linea costiera della bassa marea	F
	La scala di una carta nautica:	cambia al variare dell'unità di misura utilizzata	F	è sempre riportata nell'angolo in basso a destra della carta	F	è grande per le carte oceaniche e le carte generali di navigazione	F
	Tra le caratteristiche della proiezione di Mercatore abbiamo che:	è isogona	V	lungo l'equatore le distanze non risultano alterate	V	i meridiani risultano convergenti verso i poli	F
	Le scale delle latitudini e delle longitudini di una carta di Mercatore hanno le seguenti caratteristiche:	le due scale hanno sempre uguali dimensioni	F	la scala della latitudini è riportata sui bordi destro e sinistro della carta	V	sulla scala delle longitudini la lunghezza di un primo è costante	V
	Le scale delle latitudini e delle longitudini di una carta di Mercatore hanno le seguenti caratteristiche:	la scala delle latitudini è anche la scala per misurare le distanze	V	i primi sono suddivisi in sei parti, cioè in tratti di dieci secondi l'uno	F	sulla scala delle latitudini un primo è sempre uguale a un miglio	V

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Cosa sono le carte generali?	Carte a piccola scala	V	Carte a grande scala	F	Carte internazionali	F
	Quando sulla carta nautica è segnalato un cavo sottomarino:	navi e imbarcazioni devono spegnere i motori quando sostano in quella zona	F	i pescherecci non devono calare in mare le reti a strascico	V	non sussiste divieto di ancoraggio sulla perpendicolare del cavo	F
	Come si definisce la scala delle carte?	Rapporto tra un primo di longitudine della carta e quello della Terra	F	Rapporto tra segmento unitario "I" della carta e quello "L" sulla Terra espresso nella stessa unità di misura	V	Rapporto tra un primo di latitudine della carta e quello della Terra	F
	Cosa sono le carte costiere?	Sono carte a scala medio-piccola	F	Sono carte nautiche impiegate nella navigazione costiera aventi una scala superiore a 1:300.000	V	Sono carte nautiche impiegate nella navigazione costiera aventi una scala superiore a 1:500.000	F
	Quali sono le proprietà di una carta di Mercatore?	isogonia, equivalenza, isometria	F	isogonia, rettificazione delle lossodromie	V	isometria, rettificazione delle ortodromie, isogonia	F
	Le linee isobate:	indicano la presenza di bassifondi e secche	F	delimitano aree in cui è vietato l'ancoraggio	F	congiungono punti di uguale profondità	V
	Sulla carta di Mercatore i paralleli:	sono rappresentati da linee rette, parallele tra loro ed equidistanti	F	sono rappresentati da linee rette, parallele tra loro ma non equidistanti a causa della latitudine crescente	V	sono rappresentati da linee rette, non parallele tra loro ma equidistanti	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Sulla carta di Mercatore i meridiani:	sono rappresentati da linee rette, parallele tra loro ed equidistanti	V	sono rappresentati da linee rette, parallele tra loro ma non equidistanti	F	sono rappresentati da linee rette, non parallele tra loro ma equidistanti	F
	Le linee batimetriche:	indicano la presenza di bassifondi e secche	F	delimitano aree in cui è vietato l'ancoraggio	F	congiungono punti di uguale profondità	V
	Quali tipi di carte vengono usate per la navigazione costiera?	Carte batimetriche	F	Carte generali e carte costiere	V	Carte sinottiche	F
	Cos'è un miglio marino?	È l'unità di misura delle distanze in mare	V	È l'unità di misura degli angoli in mare	F	E l'unità di misura dell'angolo che si forma tra le rotte di due imbarcazioni	F
	Quali sono le carte usate per la navigazione costiera?	Sono le carte a scala medio-piccola	F	Sono le carte nautiche aventi una scala inferiore a 1:300.000	F	Sono le carte nautiche aventi una scala superiore a 1:300.000	V
	Le linee di base:	segnano il limite da cui va misurata la fascia di mare territoriale	V	delimitano aree in cui è vietato l'ancoraggio	F	congiungono punti di uguale profondità	F
	Cosa indica su una carta nautica il simbolo rappresentato in figura?	Un porto turistico non più in uso	F	Divieto di pesca a strascico	F	Divieto di ancoraggio	V

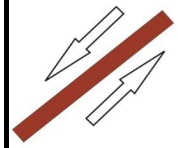
IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Cosa indica sulle carte nautiche italiane il simbolo rappresentato in figura?	Direzioni delle principali correnti	F	Correnti di marea in prossimità della foce di un fiume	F	Dispositivo di separazione del traffico	V
	Cosa indica sulle carte nautiche italiane una zona delimitata come in figura?	Zona Imiitata per l'ancoraggio di piccole navi	F	Zona regolamentata	V	Zona in quarantena	F
	Cosa significa sulle carte nautiche italiane il simbolo rappresentato in figura?	Scoglio affiorante	F	Scafo affondato coperto da 9 metri di acqua	V	Scafo affondato alto 9 metri	F
	Sulla carta di Mercatore come sono rappresentati i paralleli?	Rette convergenti verso il polo	F	Rette parallele tra loro ed equidistanti a parità di differenza di longitudine	F	Rette parallele tra loro ma non equidistanti a parità di differenza di latitudine a causa della funzione delle latitudini crescenti	V
	Quale tra le seguenti carte è la più usata per la navigazione costiera?	La carta gnomonica	F	La carta di Mercatore	V	Il piano nautico	F
	Com'è espressa la profondità del mare nelle carte nautiche italiane?	In braccia	F	In metri	V	In decametri	F
	Con quale strumento si misurano le distanze su una carta nautica?	Con un doppio decimetro	F	Con il compasso nautico	V	Con le squadrette nautiche	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Come varia la distanza dei paralleli in una carta di Mercatore?	In misura decrescente dall'equatore ai poli	F	Non varia	F	In misura crescente dall'equatore ai poli	V
	Cosa indica sulle carte nautiche italiane il simbolo rappresentato in figura?	Uno scafo affondato e affiorante con la marea	F	Un relitto emergente in parte	V	Un punto di fonda	F
	Cosa indica sulle carte nautiche italiane il simbolo rappresentato in figura?	Pontile galleggiante	F	Sbarramento formato da boe e cima galleggiante	F	Acquedotto, fogna, scarico o presa d'acqua	V
	Cosa indica sulle carte nautiche il simbolo rappresentato in figura?	Zona di forte risacca	F	Limite di zona di scarico	F	Cavo sottomarino in esercizio	V
	La scala di una carta nautica:	è tale che maggiore è il numero al denominatore, più grande è l'area rappresentata	V	cambia al variare dell'unità di misura utilizzata	F	se la carta è generale o oceanica, varia tra 1:1.000.000 a 1:6.000.000	V
	Nella scala di riduzione di una carta 1:80.000, un centimetro della carta nella realtà è uguale a:	80.000 centimetri	V	80.000 metri	F	80.000 decimetri	F
	Nella carta di Mercatore i meridiani formano con i paralleli angoli di:	180°	F	90°	V	45°	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	La linea delle batimetriche sulle carte nautiche:	è la media fra le basse maree sigiziali	V	è la media fra tutte le maree sigiziali	F	è la media fra le alte maree sigiziali	F
	La scala di una carta nautica:	è tanto più piccola quanto più grande è la zona rappresentata	V	è il rapporto tra le dimensioni sulla Terra e le corrispondenti dimensioni sulla carta	F	se la carta è generale o oceanica, varia tra 1:1.000.000 e 1:6.000.000	V
	La scala di una carta nautica:	è tanto più piccola quanto più grande è l'area rappresentata	V	se la carta è generale o oceanica, varia tra 1:1.000.000 e 1:6.000.000	V	è tale che maggiore è il numero al denominatore, più grande è l'area rappresentata	V
	Le scale delle latitudini e delle longitudini di una carta di Mercatore hanno le seguenti caratteristiche:	sulla scala delle latitudini la lunghezza di un primo è sempre uguale a un miglio	V	la loro suddivisione in gradi e primi dipende dalla scala della carta	V	sulla scala delle latitudini la lunghezza di un primo diminuisce al crescere della latitudine	F
	Riguardo la scala di una carta nautica si può dire che:	essa è tanto più piccola quanto più grande è la zona rappresentata	V	la scala di una carta nautica che rappresenta l'intero bacino del Mar Mediterraneo è minore di quella della carta nautica che rappresenta il solo Golfo di Napoli	V	il suo denominatore esprime il fattore di riduzione della zona rappresentata	V
	La scala di una carta nautica:	è tale che maggiore è il numero al denominatore, più grande è l'area rappresentata	V	è il rapporto tra le dimensioni sulla carta e le corrispondenti dimensioni sulla Terra	V	se la carta è generale o oceanica varia tra 1:1.000.000 e 1:6.000.000	V
	Le scale delle latitudini e delle longitudini di una carta nautica hanno le seguenti caratteristiche:	la scala delle longitudini è utilizzabile come scala delle lunghezze solo a 45° di latitudine	F	la loro suddivisione in gradi e primi dipende dalla scala della carta	V	sulla scala delle latitudini la lunghezza di un primo diminuisce al crescere della latitudine	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Per misurare la distanza tra due punti su una carta nautica:	le letture sulla scala delle distanze vanno effettuate alla latitudine media tra i punti	V	con la squadretta si tracciano le proiezioni dei punti sulla scala delle longitudini	F	con il compasso si riporta la distanza sulla scala delle latitudini	V
	La pubblicazione n. 1111 dell'Istituto Idrografico della Marina Militare contiene:	l'elenco di tutti i porti militari italiani	F	l'elenco delle zone adibite ad esercitazioni militari	F	l'elenco dei simboli, abbreviazioni e termini in uso nelle carte nautiche dell' I.I.M.M.	V
	Il valore della longitudine su una carta nautica è indicato:	solo in alto	F	solo in basso	F	in alto e in basso	V
	I dati sul tipo di fondale si trovano:	su internet	F	sulla carta nautica	V	si chiedono per radio	F
	In una carta nautica la parte alta della carta indica:	il Nord	V	il Sud	F	l'Est	F
	Una carta per la navigazione costiera ha una scala:	generalmente non superiore a 1:100.000	F	superiore a 1:300.000	V	pari a 1:1.000.000	F
	La pubblicazione n. 1111 dell'Istituto Idrografico della Marina Militare deve:	essere vidimata dall'Autorità marittima ogni tre anni	F	essere aggiornata con i fascicoli quindicinali dell'Istituto Idrogafico della Marina Militare	V	essere aggiornata con i fascicoli trimestrali dell'Istituto Idrografico della Marina Militare	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Il simbolo 'S' sulla carta nautica significa:	fondale sabbioso	V	scoglio affiorante	F	boa di segnalazione	F
	Cosa sono i piani nautici?	I ponti della nave	F	Carte nautiche	V	I divisori orizzontali dello scafo	F
	La scala di una carta nautica:	è il rapporto tra le dimensioni sulla terra e le corrispondenti dimensioni sulla carta	F	cambia al variare dell'unità di misura utilizzata	F	è tale che maggiore è il numero al denominatore, più grande è l'area rappresentata	V
	La scala di una carta nautica:	se la carta è generale o oceanica, varia tra 1:1.000.000 e 1:6.000.000	V	è tanto più piccola quanto più grande è la zona rappresentata	V	cambia al variare dell'unità di misura utilizzata	F
	Le scale delle latitudini e delle longitudini di una carta di Mercatore hanno le seguenti caratteristiche:	sulla scala delle latitudini la lunghezza di un primo è sempre uguale a un miglio	V	la scala delle latitudini è anche la scala per misurare le distanze	V	la loro suddivisione in gradi e primi dipende dalla scala della carta	V
	Le scale delle latitudini e delle longitudini di una carta di Mercatore hanno le seguenti caratteristiche:	la scala delle longitudini è utilizzabile come scala delle lunghezze solo a 45° di latitudine	F	sulla carta delle latitudini la lunghezza di un primo diminuisce al crescere della latitudine	F	i primi sono suddivisi in sei parti, cioè in tratti di dieci secondi l'uno	F
	Le scale delle latitudini e delle longitudini di una carta di Mercatore hanno le seguenti caratteristiche:	sulla scala delle latitudini la lunghezza di un primo è sempre uguale a un miglio	V	i primi sono suddivisi in sei parti, cioè in tratti di dieci secondi l'uno	F	sulla scala delle latitudini la lunghezza di un primo diminuisce al crescere della latitudine	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Tra le caratteristiche della proiezione di Mercatore abbiamo che:	non conserva la forma delle superfici	V	la proiezione è effettuata su un piano tangente la Terra ai poli	F	i meridiani sono rappresentati da linee rette	V
	Tra le caratteristiche della proiezione di Mercatore abbiamo che:	il punto di proiezione è situato al centro della Terra	V	la distanza tra i paralleli aumenta verso i poli	V	i meridiani convergono verso i poli	F
	Tra le caratteristiche della proiezione di Mercatore abbiamo che:	conserva la corrispondenza dei valori angolari	V	i paralleli sono rappresentati da linee rette	V	i meridiani convergono verso i poli	F
	Tra le caratteristiche della proiezione di Mercatore abbiamo che:	i paralleli risultano equidistanti tra loro	F	non è utilizzabile oltre i 70° di latitudine	V	lungo archi di meridiano i rapporti tra le distanze risultano inalterati	F
	Tra le caratteristiche della proiezione di Mercatore abbiamo che:	conserva la corrispondenza dei valori angolari	V	i paralleli sono rappresentati da linee rette	V	i meridiani sono paralleli ed equidistanti	V
	Tra le caratteristiche della proiezione di Mercatore abbiamo che:	i paralleli risultano equidistanti tra loro	F	è utilizzabile fino a 70° di Latitudine	V	i meridiani sono rappresentati da rette parallele	V
	Il livello di riferimento delle batimetriche è indicato:	nel titolo delle carte nautiche	V	nel libro delle maree	F	negli Avvisi ai naviganti	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Quali tra i seguenti sono documenti nautici?	Le carte nautiche	F	L'insieme delle carte e delle pubblicazioni nautiche necessarie per la condotta della navigazione	V	I documenti che lo skipper deve portare con sé come la patente nautica e il certificato di navigabilità	F
	Quale tra i seguenti tipi di carte vengono impiegati in navigazione costiera?	Carta gnomonica e piani nautici	F	Carta di Mercatore e piani nautici	F	Solo la carta di Mercatore	V
	Cosa sono i piani nautici?	Carte a piccola scala	F	Carte a grande scala	V	Carte generali	F
	A quali aree marittime si riferiscono le carte e pubblicazioni nautiche edite dall'Istituto Idrografico della Marina Militare?	A tutti i mari del mondo	F	Ai mari e alle coste nazionali italiane	F	Ai mari e alle coste nazionali italiane, nonché a quelle del Mar Mediterraneo, del Mar d'Azov e del Mar Nero	V
	Dove si trovano gli aggiornamenti delle carte nautiche?	Nella legenda del titolo	F	Sulle "Tavole nautiche"	F	Sul lato in basso a sinistra delle stesse carte nautiche	V
	La proprietà dell'isogonia è una caratteristica della carta:	di Mercatore	V	gnomonica	F	lossodromica	F
	Ogni carta nautica dell'I.I.M.M. riporta i seguenti dati:	declinazione, deviazione, nome dei venti	F	simboli indicanti la natura del suolo terrestre e le caratteristiche dei venti	F	simboli indicanti la natura del fondo marino	V

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Quando sulla carta nautica è segnalato un cavo sottomarino:	navi e imbarcazioni devono spegnere i motori quando sostano in quella zona	F	i pescherecci devono evitare di calare a mare le reti	V	c'è assoluto divieto d'ancoraggio nella zona fino a 10 miglia adiacenti al cavo	F
	Tra le seguenti scale, quale sarebbe la più adatta ad una carta costiera?	1:1.200.000	F	1:150.000	V	1:10.000	F
	La carta di Mercatore:	rettifica le lossodromie	V	rettifica solo le ortodromie	F	rettifica la rotta ortodromica	F
	Fanno parte della simbologia internazionale delle carte nautiche:	le isobate	V	le boe dei fondali	F	il profilo del porto	F
	La carta speciale I.I.M.M. n. 1.050 riporta:	l'elenco delle zone di mare pericolose	V	l'elenco di tutti i simboli presenti sulle carte nautiche	F	l'elenco di tutte le abbreviazioni presenti sulle carte nautiche	F
	Cosa sono le carte generali?	Carte a piccola scala	V	Carte a grande scala	F	Carte internazionali	F
	In una rappresentazione di Mercatore, i primi di latitudine relativamente alla lunghezza	sono uguali tra loro	F	aumentano la loro lunghezza con il crescere della latitudine	V	diminuiscono la loro lunghezza con il crescere della latitudine	F

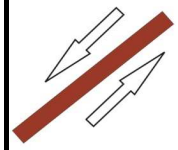
IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Sulla carta nautica il simbolo rappresentato in figura indica:	dispositivo di separazione del traffico	V	zona di divieto di pesca	F	zona di divieto di ancoraggio	F
	Sulle carte nautiche internazionali, il simbolo rappresentato in figura indica:	fare attenzione all'ancoraggio sul fondale dove si trova il simbolo	F	punto di fonda	V	passare ad un miglio dalla zona dove si trova il simbolo	F
	Sulle carte nautiche internazionali, il simbolo rappresentato in figura indica:	segnali galleggianti con risponditori radar	F	boa con miraglio	F	scafo affondato in parte emergente	V
	Tra quali valori è compresa la latitudine?	Tra 0° e 180° verso N o S	F	Tra 0° e 90° verso N o S	V	Tra 0° e 90° verso E o W	F
	Come si conta la latitudine?	Si conta da 0° a +180° verso E e da 0° a -180° verso W	F	Si conta da 0° a +90° verso N e da 0° a -90° verso S	V	Si conta da 0° a 360° verso S o N	F
	Cosa sono i meridiani?	Gli infiniti circoli minori che si dipartono parallelamente dall'equatore ai poli	F	Gli infiniti semicircoli massimi che uniscono i poli	V	Gli infiniti semicircoli che si dipartono parallelamente dall'equatore ai poli	F
	Le coordinate geografiche si esprimono in:	latitudine e longitudine	V	rilevamento bussola e rilevamento magnetico	F	cerchio capace e rilevamento bussola	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Cos'è il meridiano di Greenwich?	Il semicircolo massimo fondamentale al quale si rapportano le longitudini dei luoghi; divide la Terra in due emisferi: est ed ovest	V	Il circolo massimo fondamentale, al quale si rapportano le latitudini dei luoghi; divide la Terra nei due emisferi: nord e sud	F	Il semicircolo massimo fondamentale, al quale si rapportano le latitudini dei luoghi; divide la Terra in due emisferi: nord e sud	F
	Cos'è la longitudine di un punto X?	L'arco di meridiano compreso tra l'equatore ed il punto X	F	L'arco di equatore o di parallelo compreso tra il meridiano di Greenwich e il meridiano passante per il punto X	V	La distanza angolare tra il punto X e il punto Y	F
	Come si conta la longitudine?	Si conta da 0° a +180° verso E e da 0° a -180° verso W	V	Si conta da 0° a +90° verso N e da 0° a -90° verso S	F	Si conta da 0° a 360° verso S o N	F
	Quali sono le coordinate geografiche?	Nord, Sud, Est, Ovest	F	Latitudine e longitudine	V	Equatore e meridiano di Greenwich	F
	Della longitudine possiamo dire che:	assume valori positivi verso Ovest e negativi verso Est	F	assume il suo valore massimo in corrispondenza dell'antimeridiano di Greenwich	V	assume il valore massimo di 180°	V
	Sulla relazione tra i punti della Terra e le loro coordinate geografiche possiamo dire che:	tutti i punti del meridiano di Greenwich hanno Long=0°	V	due punti con lo stesso valore e segno di longitudine si trovano sullo stesso parallelo	F	il solo valore Lat=40° individua tutti i punti di due paralleli equidistanti dall'equatore	V
	Delle convenzioni geografiche della Terra possiamo dire che:	il Polo nord appartiene all'emisfero australe	F	la calotta polare antartica appartiene all'emisfero sud	V	la Terra ruota da Ovest verso Est	V

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Sulla relazione tra i punti della Terra e le loro coordinate geografiche possiamo dire che:	tutti i punti dell'equatore hanno Lat=90°	F	i valori Lat=30°S e Long=060°E individuano un solo punto	V	il punto d'incrocio dell'equatore con il meridiano di Greenwich ha Lat=Long=0°	V
	Della longitudine possiamo dire che:	individua la posizione di un punto rispetto all'equatore	F	individua la posizione di un punto lungo un parallelo	V	è la misura angolare di un arco di meridiano	F
	Della latitudine possiamo dire che:	individua la posizione di un punto rispetto all'equatore	V	individua la posizione di un punto lungo un meridiano	V	può assumere il valore massimo di 90° (N o S)	V
	Della latitudine possiamo dire che:	è la misura angolare di un arco di parallelo	F	assume il suo valore massimo in corrispondenza dei poli geografici	V	assume valori positivi verso Est e negativi verso Ovest	F
	Le coordinate geografiche:	servono a stabilire la posizione di un punto sulla superficie terrestre	V	consistono nell'equatore e nel meridiano di Greenwich	F	non sono calcolabili alle alte latitudini	F
	Cosa rappresenta un primo di latitudine?	La misura della distanza equivalente ad un miglio marino	V	La distanza angolare dall'uno all'altro dei 360 meridiani considerati	F	La distanza angolare tra due dei 180 paralleli considerati	F
	Quali tra i seguenti sono elementi del sistema di riferimento sulla sfera terrestre?	Poli geografici, equatore e meridiano di Greenwich	V	Rosa dei venti, longitudine e latitudine	F	Miglio nautico, lossodromia e ortodromia	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Cosa sono i paralleli?	Gli infiniti circoli minori, paralleli all'equatore	V	Gli infiniti semicircoli che uniscono i poli	F	Gli infiniti circoli minori che uniscono i poli	F
	Il grado:	è l'unità di misura angolare, pari alla 360esima parte di un angolo giro; si divide in 60' ed ogni primo in 60"	V	è l'unità di misura angolare, pari alla 360esima parte di un angolo giro; si divide in 60' ed ogni primo in 90"	F	è l'unità di misura angolare, pari alla 60esima parte di un angolo giro; si divide in 60' ed ogni primo in 90"	F
	Cosa rappresenta un primo di longitudine?	La misura della distanza equivalente ad un miglio marino	F	La distanza angolare dall'uno all'altro dei 360 meridiani considerati	F	La distanza angolare dall'uno all'altro dei 90 paralleli considerati	F
	Cos'è l'equatore?	Il semicircolo massimo fondamentale, al quale si rapportano le longitudini dei luoghi; divide la Terra in due emisferi: est ed ovest	F	Il circolo massimo fondamentale, al quale si rapportano le latitudini dei luoghi; divide la Terra in due emisferi: nord e sud	V	Il circolo massimo fondamentale, al quale si rapportano le longitudini dei luoghi; divide la Terra in due emisferi: est ed ovest	F
	La Terra:	ha la forma di una sfera un po' schiacciata all'equatore	F	assimilata a una sfera, ha un diametro di circa 6.371 Km	F	vista dal Polo nord, gira intorno al suo asse di rotazione in senso antiorario	V
	Considerata la Terra sferica, si ha che:	l'equatore è lungo 40.000 miglia	F	una circonferenza intera corrisponde a 180°	F	un arco di equatore di 1° è lungo 60 miglia	V
	Per come viene definito, del meridiano di Greenwich possiamo dire che:	come tutti i meridiani, è la metà di un cerchio massimo passante per i poli geografici	V	divide la Terra in Nord e Sud	F	divide la Terra nei due emisferi boreale e australe	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Un grado di latitudine equivale a:	60 miglia	V	10 miglia	F	30 miglia	F
	I punti cardinali sono:	4	V	2	F	3	F
	Per come viene definito, del meridiano di Greenwich possiamo dire che:	è il meridiano a partire dal quale si rapportano le longitudini	V	è il semicerchio massimo ovvero il meridiano "0"	V	divide la Terra nei due emisferi boreale e australe	F
	Sulla relazione tra i punti della Terra e le loro coordinate geografiche possiamo dire che:	i valori Lat=35° e Long=080° non sono sufficienti per individuare il punto nave	V	tutti i punti di un parallelo hanno la stessa latitudine	V	i valori Lat=50° e Long=160° non sono sufficienti per individuare il punto nave	V
	Sulla relazione tra i punti della Terra e le loro coordinate geografiche possiamo dire che:	il valore Long=075°E individua tutti i punti di un meridiano	V	tutti i punti con valori positivi della longitudine si trovano nell'emisfero ovest	F	i valori Lat=40° e Long=120° individuano due punti	F
	Del reticolo geografico terrestre formato dai paralleli e dai meridiani possiamo dire che:	tutti i punti di un meridiano hanno la stessa distanza dal meridiano di Greenwich	F	tutti i punti di un parallelo hanno la stessa distanza dall'equatore	V	tutti i paralleli sono cerchi con il centro sull'asse della Terra	V
	Considerata la Terra sferica, sulla relazione tra archi, distanze e misure angolari possiamo dire che:	un arco di meridiano o di equatore corrispondente a 1° è lungo 60 miglia	V	un quarto di circonferenza misura 2.700'	F	tutti i circoli massimi misurano circa 40.000 Km	V

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Le coordinate geografiche:	vengono chiamate latitudine e longitudine	V	variano al variare della declinazione magnetica	F	utilizzano come sistema di riferimento i meridiani e i paralleli	V
	Considerata la Terra sferica, sulla relazione tra archi, distanze e misure angolari possiamo dire che:	un cerchio massimo terrestre è lungo 40.000 miglia	F	un miglio marino misura 1.852 m	V	mezza circonferenza misura 90°	F
	Considerata la Terra sferica, sulla relazione tra archi, distanze e misure angolari possiamo dire che:	un arco di meridiano di 1' è lungo un miglio	V	un quarto di circonferenza misura 90°	V	l'arco di meridiano tra l'equatore e un polo misura 10.000 miglia	F
	Considerata la Terra sferica, sulla relazione tra archi, distanze e misure angolari possiamo dire che:	un arco di meridiano di 1' è lungo 120 miglia	F	l'angolo al centro tra due meridiani varia con la latitudine	F	un arco di parallelo di 1' è lungo 60 miglia	F
	Considerata la Terra sferica, sulla relazione tra archi, distanze e misure angolari possiamo dire che:	l'equatore è lungo 42.328 miglia	F	una circonferenza intera corrisponde a 360°	V	un arco di equatore di 1° è lungo 60 miglia	V
	Per come viene definito, del meridiano di Greenwich possiamo dire che:	è il meridiano a partire dal quale si misurano le longitudini	V	come tutti i meridiani, è la metà di un cerchio massimo passante per i poli geografici	V	divide la Terra nei due emisferi boreale e australe	F
	Per come viene definito, dell'equatore possiamo dire che:	appartiene a un piano parallelo all'asse di rotazione	F	e il riferimento a partire dal quale si misura la latitudine	V	è l'unico parallelo ad essere un cerchio massimo	V

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Sulla relazione tra i punti della Terra e le loro coordinate geografiche possiamo dire che:	il valore Long=075° W individua tutti i punti di un meridiano e del suo antimeridiano	F	tutti i punti con valori positivi della longitudine si trovano nell'emisfero ovest	F	i valori Lat=45° e Long=120° individuano due punti	F
	Considerata la Terra sferica, sulla relazione tra archi, distanze e misure angolari possiamo dire che:	un circolo massimo misura 21.600'	V	la distanza angolare tra due paralleli è la stessa a qualsiasi longitudine	V	un arco di meridiano o di equatore corrispondente a 1' è lungo circa 1.000 metri	F
	Considerata la Terra sferica, sulla relazione tra archi, distanze e misure angolari possiamo dire che:	un arco di meridiano o di equatore corrispondente a 1° è lungo 60 miglia	V	un quarto di circonferenza misura 2.700'	F	la circonferenza equatoriale misura 40.000 Km	V
	La latitudine ha un valore compreso tra:	0° e 180° Nord e 0° e 180° Sud	F	0° e 90° Nord e 0° e 90° Sud	V	0° e 360° Nord e 0° e 360° Sud	F
	Qual è la caratteristica dei punti lungo un arco di parallelo?	Hanno tutti la stessa latitudine	V	Hanno tutti la stessa longitudine	F	Sono tutti equidistanti fra loro	F
	Il valore massimo della longitudine corrisponde a:	90°	F	180°	V	360°	F
	120 miglia sono pari a:	120 Km	F	2° di latitudine	V	120' di latitudine	V

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	180 miglia sono pari a:	3° di latitudine	V	180 Km	F	1800 Km	F
	150 miglia sono pari a:	15°	F	15'	F	150°	F
	30 miglia sono pari a:	100 Km	F	60°	F	15°	F
	100 miglia sono pari a:	100 Km	F	100' di latitudine	V	10°	F
	Tra quali valori è compresa la longitudine?	Tra 0° e 90° verso E o W	F	Da 0° a 360° in senso orario	F	Tra 0° e 180° verso E o W	V
	Qual è la definizione di miglio nautico?	La lunghezza dell'arco di meridiano ampio un sessantesimo di grado	V	La lunghezza dell'arco di cerchio massimo ampio un grado	F	La lunghezza dell'arco di equatore ampio un grado	F
	Per come viene definito un cerchio massimo, possiamo dire che:	l'equatore è un cerchio massimo	V	tutti i paralleli sono cerchi massimi	F	il meridiano di Greenwich è un semicerchio massimo	V

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	A quanto equivale un miglio marino?	A 1.850 metri, pari alla lunghezza di 1° di longitudine alla latitudine di 44°27'N	F	A 1.852 metri, pari alla lunghezza di 1' di latitudine alla latitudine di 44°27'N	V	A 1.450 metri, pari alla lunghezza di 1° di latitudine alla latitudine di 44°27'N	F
	Come si chiama il circolo massimo che divide la Terra nei due emisferi australe e boreale (nord e sud)?	Meridiano di Greenwich	F	Equatore	V	Orizzonte	F
	A quanti primi equivale un miglio?	1' di latitudine	V	10' di longitudine	F	60' di latitudine	F
	Il miglio marino è lungo:	1850 metri	F	1852 metri	V	1842 metri	F
	120 miglia sono pari a:	2° di latitudine	V	l20' di longitudine	F	l20°	F
	Un miglio corrisponde a:	1° di latitudine	F	un arco di primo del circolo massimo	V	un'ora di navigazione	F
	60 miglia sono pari a:	1° di latitudine	V	60' di longitudine	F	60°	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Che cosa sono i punti cardinali?	Quattro punti qualsiasi dell'orizzonte visibile	F	Rappresentazioni delle quattro direzioni principali sul piano orizzontale: quelle N e S del meridiano e quelle E e W ad esso perpendicolari	V	Coincidono con prora, poppa, traverso di dritta e traverso di sinistra di un'imbarcazione	F
	I punti di uno stesso parallelo indicano:	la stessa latitudine	V	la stessa declinazione	F	la stessa longitudine	F
	Esiste un punto con coordinate geografiche: Lat=0° e Long=0°?	Non esiste perché si devono specificare i relativi punti cardinali	F	Sì, al Polo nord o al Polo sud	F	Sì è l'intersezione tra l'equatore ed il meridiano di Greenwich	V
	Le linee di riferimento del sistema di coordinate geografiche sono l'equatore e il meridiano di Greenwich. Tali linee sono rispettivamente:	un cerchio massimo e un semicerchio massimo	V	un cerchio minore e un semicerchio minore	F	un cerchio massimo e un semicerchio minore	F
	Quali sono le coordinate geografiche?	Nord, Sud, Est, Ovest	F	Latitudine e longitudine	V	Meridiano di Greeenwich e tropici	F
	Cosa sono i paralleli?	Gli infiniti circoli minori che si dipartono parallelamente dall'equatore ai poli	V	Gli infiniti semicircoli che uniscono i poli	F	Gli infiniti circoli minori che uniscono i poli	F
	Quali sono i parametri che definiscono il moto effettivo?	Rv (angolo di rotta vera) e Ve (velocità effettiva)	V	Pv (angolo di prora vera) e Vp (velocità propria o propulsiva)	F	Rsp (angolo di rotta in superficie) e Vs (velocità in superficie)	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Cos'è l'equatore?	Il semicircolo massimo fondamentale, al quale si rapportano le longitudini dei luoghi; divide la Terra in due emisferi: est ed ovest	F	Il circolo massimo fondamentale, al quale si rapportano le latitudini dei luoghi; divide la Terra in due emisferi: nord e sud	V	Il circolo massimo fondamentale, al quale si rapportano le longitudini dei luoghi; divide la Terra in due emisferi: nord e sud	F
	Cosa sono i punti cardinali?	Sono quattro punti dell'orizzonte visibile situati a Nord, Sud, Est e Ovest	V	Non sono punti veri e propri, ma rappresentano le quattro direzioni principali sul piano orizzontale	F	Sono i punti N, S, E, ed O della rosa graduata della bussola magnetica	F
	Cosa si intende per longitudine del fuso?	La longitudine del meridiano centrale del fuso	V	La longitudine del meridiano Est del fuso.	F	La longitudine del meridiano Ovest del fuso	F
	Cosa sono i meridiani?	Gli infiniti circoli minori che si dipartono parallelamente dall'equatore ai poli	F	Gli infiniti semicircoli che uniscono i poli	V	Gli infiniti semicircoli che si dipartono parallelamente dall'equatore ai poli	F
	A quanto equivale un miglio marino?	A 1.850 metri, pari alla lunghezza di 1° di longitudine alla latitudine di 44°27'N	F	A 1.852 metri, pari alla lunghezza di 1' di latitudine alla latitudine di 44°27'N	V	A 1.850 metri, pari alla lunghezza di 1' di latitudine alla latitudine di 44°27'N	F
	Se siamo in rotta di incrocio e i rilevamenti polari diminuiscono:	bisogna manovrare per evitare una sicura collisione	F	le rotte delle due unità sono parallele e costanti	F	non vi sarà collisione: l'altra nave passerà per prima e ci passerà di prora	V
	Se siamo in rotta di incrocio e i rilevamenti polari aumentano:	bisogna manovrare per evitare una sicura collisione	F	non vi sarà collisione: noi passeremo per primi e l'altra nave ci passerà di poppa	V	non vi sarà collisione: l'altra nave passerà per prima e ci passerà di prora	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	In quali porti bisogna tenere la dritta sia entrando sia uscendo?	In tutti i porti	F	In nessun porto	F	In tutti i porti, salvo diversa prescrizione del Portolano	V
	In quali porti bisogna dare la precedenza alle unità che escono su quelle che entrano?	Solo nei porti con imboccatura unica	F	In nessun porto	F	In tutti i porti, salvo diversa prescrizione del Portolano	V
	Se siamo in rotta di incrocio e i rilevamenti polari rimangono costanti e la distanza diminuisce:	bisogna manovrare per evitare una sicura collisione	V	non vi sarà collisione: noi passeremo per primi e l'altra nave ci passerà di poppa	F	non vi sarà collisione: l'altra nave passerà per prima e ci passerà di prora	F
	Stabiliamo che esiste pericolo di collisione con un'altra nave:	esclusivamente quando diminuisce la distanza tra le due navi	F	quando si rileva l'altra nave in rotta opposta a poppa del traverso	F	quando il rilevamento polare non cambia e la distanza diminuisce	V
	Se il rilevamento non varia e la distanza diminuisce vuol dire che:	si naviga su rotte parallele	F	c'è rischio di collisione	V	ci si sta allontanando	F
	Cos'è la rotta vera di una nave?	L'arco di cerchio massimo congiungente due punti	F	La linea immaginaria che rappresenta il cammino della nave rispetto al fondo marino	V	Il percorso più breve congiungente due punti del globo	F
	Qual è la velocità di una nave che percorre 20 miglia in due ore e mezza?	8 nodi	V	10 nodi	F	6 nodi	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	I 360° dell'orizzonte sono divisi in quattro quadranti: 1 NE - 2 ES - 3 SW - 4 WN. La Rv per 225° in quale quadrante si trova?	1	F	2	F	3	V
	Se navighiamo con Rv=180°, quale delle due coordinate rimarrà invariata?	La latitudine	F	La longitudine	V	Nessuna delle due	F
	Cos'è l'angolo di rotta Rv?	L'angolo che il percorso della nave in ciascun punto forma con la direzione Nord del meridiano geografico; si misura da 0° a 360° in senso orario a partire da Nord	V	L'angolo che la chiglia della nave forma con la direzione Nord del meridiano geografico; si misura da 0° a 360° in senso orario a partire da Nord	F	L'angolo che il percorso della nave in ciascun punto forma con la direzione Sud del meridiano geografico; si misura da 0° a 360° in senso orario a partire da Sud	F
	I 360° dell'orizzonte sono divisi in quattro quadranti: 1 NE - 2 ES - 3 SW - 4WN. La Rv per 036° in quale quadrante si trova?	1	V	2	F	4	F
	Cos'è la rotta vera?	È l'arco di cerchio massimo congiungente il punto di partenza con quello d'arrivo	F	Il percorso più breve congiungente due punti del globo	F	È il percorso che la nave segue lungo i paralleli	F
	Qual è la velocità di una nave che percorre 15 miglia in tre ore?	5 nodi	V	7 miglia all'ora	F	3 nodi	F
	Qual è la velocità di una nave che percorre 12 miglia in due ore?	6 nodi all'ora	F	6 nodi	V	12 miglia all'ora	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Qual è la caratteristica di una rotta lossodromica?	È il percorso che mantiene costante l'angolo di rotta (Rv)	V	Consente di governare continuamente con un angolo alla bussola costante sotto i 180°	F	Consente di governare continuamente con un angolo di rotta costante sotto i 180°	F
	Tra quali valori può variare l'angolo di rotta?	Tra 0° e 180° verso E o verso O a partire da N	F	Tra 0° e 360° in senso antiorario a partire da N	F	Tra 0° e 360° in senso orario a partire da N	V
	Cos'è l'angolo di rotta vera?	L'angolo compreso tra la direzione del Nord e la direzione del percorso della nave	V	L'angolo uguale a 180°	F	La rotta definita dall'angolo compreso tra la direzione del Sud e la direzione del moto della nave	F
	Cosa si intende per rilevamento di un oggetto?	L'angolo che un astro forma con il meridiano 0°	F	L'avvistamento di un punto cospicuo della costa	F	L'angolo che il piano orizzontale dell'oggetto rilevato forma con il Nord	F
	L'angolo formato tra il meridiano vero e il meridiano magnetico si chiama:	Deviazione	F	Declinazione magnetica	V	Variazione magnetica	F
	Un'imbarcazione che naviga con il maestrale al mascone di dritta ha una prora di:	270°	V	315°	F	225°	F
	Di quali elementi devo disporre per conoscere la distanza percorsa?	Tempo e rotta	F	Velocità e tempo	V	Velocità e rotta	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	La mia rotta di ritorno differisce da quella di andata di:	± 0°	F	± 90°	F	± 180°	V
	Il rilevamento:	è l'angolo fra la direzione del Nord e la direzione del moto della nave	F	fornisce un luogo di posizione	V	è un'operazione automatica che fa la strumentazione di bordo	F
	Se osserviamo due oggetti con uguale rilevamento abbiamo:	un allineamento	V	un cerchio di uguale distanza	F	un incrocio	F
	Da cosa può essere influenzato il percorso effettivamente seguito rispetto alla rotta stimata?	Da vento e/o corrente	V	Solo dalla deriva	F	Anche dalle correnti di marea	V
	Se siamo su una nave in navigazione:	chiamiamo rotta l'insieme dei punti effettivamente percorsi rispetto alla superficie terrestre	V	in assenza di elementi perturbatori del moto, la prora coincide con la rotta	V	chiamiamo rotta un tratto di mare non influenzato da correnti	F
	Se siamo su una nave in navigazione:	chiamiamo angolo di rotta, l'angolo che la prua forma con la direzione del Nord	F	chiamiamo rotta l'insieme dei punti effettivamente percorsi sulla superficie terrestre	V	in assenza di elementi perturbatori del moto, la prora coincide con la rotta	V
	Se siamo su una nave in navigazione:	chiamiamo rotta un tratto di mare non influenzato da correnti	F	in presenza di elementi perturbatori del moto, la prora coincide con la rotta	F	si può assumere una rotta di 380°	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Se siamo su una nave in navigazione:	chiamiamo angolo di rotta, l'angolo che la prua forma con la direzione del Nord	F	risentiamo del solo effetto della corrente	F	risentiamo del solo effetto del vento	F
	Qual è la velocità di una nave che percorre 20 miglia in due ore e mezza?	10 nodi	F	20 nodi	F	2,5 nodi	F
	Qual è la velocità di una nave che percorre 15 miglia in tre ore?	45 nodi	F	10 nodi	F	22,5 nodi	F
	Cos'è l'angolo di rotta vera?	L'angolo compreso tra la direzione del Nord e la direzione del percorso della nave	V	L'angolo uguale a 180°	F	L'angolo che il percorso della nave in ciascun punto forma con la direzione Nord del meridiano geografico; si misura da 0° a 360° in senso orario a partire da Nord	V
	Cos'è l'angolo di rotta vera?	L'angolo uguale a 180°	F	L'angolo che il percorso della nave in ciascun punto forma con la direzione Sud del meridiano geografico; si misura da 0° a 360° in senso orario a partire da Sud	F	La rotta definita dall'angolo compreso tra la direzione del Sud e la direzione del moto della nave	F
	Quanto tempo impiega un'unità a percorrere 24 miglia alla velocità di 8 nodi?	1 ora	F	2 ore	F	3 ore	V
	Quanto spazio percorre in 1 ora un'unità che naviga alla velocità di 8 nodi?	4 miglia	F	8 miglia	V	12 miglia	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	A che velocità vado se percorro 26 miglia in 2 ore?	10 nodi	F	13 nodi	V	16 nodi	F
	Qual è la velocità di un'unità che percorre 5 miglia in 20 minuti?	15 nodi	V	20 nodi	F	30 nodi	F
	Se la mia barca si trova a nord del faro di Portoferraio, per quanto rilevo questo faro?	180°	V	360°	F	240°	F
	Se la mia barca si trova a nord-ovest del faro di Portoferraio, per quanto rilevo questo faro?	315°	F	135°	V	215°	F
	Cos'è l'angolo di scarroccio?	L'angolo di cui devia il percorso della nave per il vento e la corrente	F	L'angolo di cui devia il percorso della nave a causa dell'azione della corrente	F	L'angolo di cui devia il percorso della nave a causa dell'azione del vento	V
	Quali sono gli strumenti della navigazione stimata?	Solcometro e bussola	F	Bussola, solcometro e orologio	V	Bussola e contagiri (per misura della velocità propria)	F
	Tra le possibili applicazioni della relazione S=V x T tra spazio, tempo e velocità, abbiamo che:	a velocità costante, aumentando lo spazio da percorrere aumenta il tempo di navigazione necessario	V	a distanza costante, aumentando la velocità aumenta il tempo di percorrenza	F	a tempo costante, aumentando il percorso diminuisce la velocità necessaria	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Le misure nautiche e terrestri di spazio e velocità sono tra loro in relazione approssimata come segue:	20 miglia corrispondono a circa 44 km	F	22 nodi corrispondono a circa 40 km/h	V	18 nodi = 18 m/s	F
	Nelle relazioni tra rotta e prora di un'unità in navigazione:	in assenza di elementi perturbatori, la prora vera coincide con la rotta vera	V	La prora si legge in corrispondenza della linea di fede della bussola	V	la rotta vera non dipende dal campo magnetico terrestre	V
	Quali sono gli elementi identificativi di una corrente marina?	Direzione e velocità	V	Temperatura e velocità	F	Direzione di provenienza e temperatura	F
	Cosa si intende per direzione di una corrente?	La direzione rispetto alla costa	F	La direzione dalla quale la massa d'acqua proviene	F	La direzione verso cui la massa d'acqua dirige	V
	Come si chiamano i movimenti orizzontali di masse d'acqua in mare?	Correnti	V	Moto ondoso	F	Maree	F
	Quali sono gli elementi di individuazione di una corrente?	Deviazione e declinazione	F	Direzione e intensità	V	Rotta e prora	F
	Una corrente direzione Nord significa che:	viene da Nord	F	va verso da Nord	V	abbiamo la corrente in prora	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Gli elementi che caratterizzano la corrente sono:	la velocità e la direzione da cui proviene	F	la velocità e la direzione stimate	F	la velocità e la direzione di spostamento	V
	Dove si trovano i valori della deviazione magnetica?	Su tabelle in dotazione alle imbarcazioni	V	Sul Portolano e sull'Elenco dei fari e segnali da nebbia	F	Sulle carte nautiche	F
	Quanti minuti occorrono per compiere lo spazio di 2 miglia alla velocità di 6 nodi?	20 minuti	V	30 minuti	F	15 minuti	F
	Un'unità che procede con velocità di 18 nodi, quante miglia percorre in 2 ore?	40 miglia	F	36 miglia	V	6 miglia	F
	Una nave che procede con velocità di 10 nodi, quante miglia percorre in 15 minuti?	2,5	V	3	F	3,6	F
	Una nave che procede con velocità di 18 nodi, quante miglia percorre in 30 minuti?	9	V	12	F	1,35	F
	Un'unità che procede a velocità di 30 nodi, quante miglia percorre in 6 minuti?	10,4	F	7,6	F	3	V

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Una nave che procede con velocità di 12 nodi, quante miglia percorre in 20 minuti?	3	F	4	V	6	F
	Una nave che procede con velocità di 10 nodi, quante miglia percorre in 45 minuti?	8	F	7,5	V	7	F
	Una nave che procede con velocità di 10 nodi, quante miglia percorre in 45 minuti?	6,6	F	6,7	F	6,8	F
	La declinazione magnetica varia in funzione di:	tempo e materiali ferrosi presenti a bordo	F	prua dell'imbarcazione e velocità	F	tempo e luogo in cui si effettua la navigazione	V
	In navigazione:	la determinazione del punto stimato è in funzione della prora, della velocità e del tempo	V	la determinazione del punto nave è in funzione degli elementi in vista della costa	V	la determinazione del punto nave è possibile solo se ci si allontana oltre 1 miglio dalla costa	F
	La deviazione magnetica dipende:	dalla posizione della nave sul globo terrestre	F	dalla velocità effettiva dell'imbarcazione	F	dai ferri duri e i ferri dolci che si trovano a bordo	V
	Da dove si rileva la declinazione magnetica?	Da tabelle in dotazione alle unità da diporto	F	Dal Portolano e dall'Elenco fari e fanali	F	Dalle carte nautiche	V

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	La declinazione magnetica è:	l'angolo compreso tra la direzione del Nord vero e quella del Nord magnetico	V	l'angolo compreso tra la direzione del Nord bussola e quella del Nord magnetico	F	l'angolo compreso tra la direzione del Polo nord e quella del Nord bussola	F
	La declinazione magnetica:	ha valore costante lungo i punti di uno stesso meridiano	F	può variare tra 0° e 180°	V	è positiva quando il Nord magnetico è a ovest del Nord vero	F
	La declinazione magnetica:	viene indicata con la lettera "d"	V	è l'angolo compreso tra la direzione del Nord vero e la direzione del Nord magnetico	V	ha valore costante lungo i punti di uno stesso meridiano	F
	La declinazione magnetica:	varia di valore annualmente in relazione alla posizione geografica	V	può variare tra 0° e 180°	V	è positiva quando il Nord magnetico è a ovest del Nord vero	F
	La declinazione magnetica:	viene indicata con la lettera "d"	V	varia di valore annualmente in relazione alla posizione geografica	V	ha valore costante lungo i punti di uno stesso meridiano	F
	La variazione magnetica è:	la differenza tra declinazione e deviazione	F	la somma algebrica della declinazione e della deviazione	V	il prodotto della declinazione e della deviazione	F
	La declinazione magnetica varia:	al variare della posizione geografica	V	cambiando il sistema di riferimento	F	con la posizione del sole	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	La declinazione magnetica può essere:	Nord - Sud (positiva o negativa)	F	Est-Ovest (positiva o negativa)	V	A dritta - A sinistra	F
	Il punto nave è dato:	dal luogo di posizione	F	dall'intersezione di due o più luoghi di posizione	V	da almeno cinque luoghi di posizione	F
	Il valore della declinazione magnetica cambia:	al variare della posizione geografica	V	virando a babordo	F	cambiando posto alla bussola	F
	Quando l'angolo di scarroccio è positivo o negativo?	È positivo verso E e negativo verso W	F	È positivo quando ha lo stesso segno della deviazione e negativo se ha segno opposto	F	È positivo se a dritta, negativo se a sinistra della prora	V
	La navigazione è stimata quando:	la determinazione del punto stimato è in funzione della rotta seguita e delle miglia percorse in un dato intervallo di tempo	V	la determinazione del punto stimato è in funzione degli elementi in vista della costa	F	utilizzo bussola, orologio e solcometro	V
	Per la navigazione stimata occorrono:	bussola, binocolo e solcometro	F	bussola, orologio e solcometro	V	binocolo, orologio e solcometro	F
	Per effettuare una corretta navigazione stimata è necessario avere a bordo:	una bussola precisa	V	un VHF	F	un orologio ed un solcometro	V

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Effettuare una corretta navigazione stimata consiste tra l'altro:	nel conoscere la posizione stimata del punto di partenza	V	nel calcolare la posizione stimata con la relazione S=V x T	V	nel conoscere l'ora esatta della partenza	V
	Effettuare una corretta navigazione stimata consiste tra l'altro:	nel conoscere la posizione stimata del punto di partenza	V	nel calcolare la posizione stimata con la relazione S=V x T	V	nel fare riferimento alla velocità propulsiva	V
	Cosa si intende per deriva positiva o negativa?	La deriva che si produce rispettivamente a dritta o a sinistra della nave	V	La deriva E o W	F	La deriva dello stesso segno della deviazione o di segno opposto	F
	A parità di corrente la deriva:	è tanto maggiore quanto maggiore è l'opera viva ed il pescaggio della nave	F	è tanto maggiore quanto minore è l'opera viva e quanto maggiore è il pescaggio della nave	F	è uguale per tutte le navi seppur diverse per forma e dimensione	V
	A parità di corrente la deriva:	è tanto maggiore quanto maggiore è l'opera viva ed il pescaggio della nave	F	è proporzionale all'opera viva	F	è inversamente proporzionale al pescaggio	F
	A parità di corrente la deriva:	è tanto minore quanto maggiore è l'opera viva ed il pescaggio della nave	F	è tanto maggiore quanto maggiore è l'opera viva ed il pescaggio della nave	F	dipende dalla forma della nave	F
	Se la mia unità rileva per Rlv=050° il faro di Ponza, per quale Rlv vengo rilevato da questo faro?	050°	F	230°	V	180°	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Se la mia barca si trova ad ovest del faro della Meloria, per quanto rilevo questo faro?	270°	F	090°	V	Non vi sono elementi sufficienti per rispondere	F
	Le misure nautiche e terrestri di spazio e velocità sono tra loro in relazione approssimata come segue:	11 miglia corrispondono a circa 20 km	V	50 nodi corrispondono a circa 92 Km/h	V	30 nodi corrispondono a circa 66 Km/h	F
	Le misure nautiche e terrestri di spazio e velocità sono tra loro in relazione approssimata come segue:	20 miglia corrispondono a circa 44 Km	F	40 Km/h corrispondono a circa 22 nodi	V	30 nodi corrispondono a circa 60 m/s	F
	Rilevo il faro di Capo S. Marco per 0°, mi trovo a:	270° dal faro	F	90° dal faro	F	180° dal faro	V
	Le misure nautiche e terrestri di spazio e velocità sono tra loro in relazione approssimata come segue:	20 miglia corrispondono a circa 44 km	F	40 Km/h corrispondono a circa 22 nodi	V	20 km corrispondono a circa 11 miglia	V
	Lo scarroccio influisce:	solo sulle barche a vela	F	solo sulle barche a motore	F	su tutte le barche	V
	Quali sono gli elementi identificativi di una corrente marina?	Direzione e velocità	V	Temperatura e velocità	F	Direzione di spostamento e temperatura	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Se la posizione della mia nave è a 10 miglia sul Rlv 180° del faro di Pianosa:	mi trovo a nord del faro, distanza 10 miglia	F	mi trovo a sud del faro, distanza 10 miglia	V	non dispongo di elementi sufficienti a definire la mia posizione	F
	I 360° dell'orizzonte sono divisi in quattro quadranti: 1NE - 2ES - 3SW - 4WN. La direzione (Rv o Rlv) 158° in quale quadrante si trova?	1	F	2	V	4	F
	Una nave che mantiene Rv=180°, che tipo di percorso segue?	Un percorso ortodromico	F	Una lossodromia	F	Sia un'ortodromia sia una lossodromia	V
	Cos'è un nodo marino?	La grandezza che equivale a 1.850 metri, pari alla lunghezza di 1' di longitudine	F	La velocità di 1.850 metri all'ora	F	L'unità di misura della velocità della nave	V
	Da quale angolo è rappresentata la differenza Pv - Pm?	Dalla deviazione magnetica	F	Dalla variazione magnetica	F	Dalla declinazione magnetica	V
	Cos'è la velocità effettiva (Ve)?	È la velocità dovuta alle azioni sulla nave dei propulsori	F	È la velocità misurata dal solcometro	F	È la velocità dovuta alle azioni sulla nave di propulsori, vento e corrente	V
	Quali sono i parametri che definiscono il moto in superficie?	Rv (angolo di rotta vera) e Ve (velocità effettiva)	F	Pv (angolo di prora vera) e Vp (velocità propria o propulsiva)	V	Rsp (angolo di rotta in superficie) e Vs (velocità in superficie)	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Cos'è la rotta ortodromica?	È la linea che rappresenta il cammino della nave rispetto al fondo marino	F	È l'insieme dei punti della superficie terrestre su cui la nave è passata o dovrà passare	F	È il percorso più breve congiungente due punti del globo	V
	Se la posizione della mia nave è a 6 miglia sul Rlv 135° del faro di Pianosa:	mi trovo a nord-ovest del faro, distanza 6 miglia	V	mi trovo a sud-est del faro, distanza 6 miglia	F	non dispongo di elementi sufficienti a definire la mia posizione	F
	La rotta lossodromica tra due punti della Terra è generalmente:	un arco di spirale (che, se prolungato, si avvolgerebbe sulla sfera terrestre fino ad uno dei poli)	V	un arco di cerchio minore	F	un arco di cerchio massimo	F
	Gli strumenti necessari per la navigazione stimata sono:	bussola, squadrette e scandaglio	F	bussola, barometro e orologio	F	bussola, orologio e solcometro	V
	Quali sono i parametri che definiscono il moto proprio?	Rv (angolo di rotta vera) e Ve (velocità effettiva)	F	Pv (angolo di prora vera) e Vp (velocità propria o propulsiva)	V	Rsp (angolo di rotta in superficie) e Vs (velocità in superficie)	F
	L'imbarcazione procede con Pb 200°. La declinazione è di 3°E, la deviazione è di 1°W. Determinare la corrispondente Pv	Pv=202°	V	Pv=198°	F	Pv=204°	F
	Da cosa dipende la declinazione magnetica?	Dalla presenza a bordo di materiale magnetico	F	Dall'orientamento della prua dell'imbarcazione	F	Dal campo magnetico terrestre	V

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Cos'è l'angolo di deriva?	L'angolo di cui devia il percorso della nave per il vento e la corrente	F	L'angolo di cui devia il percorso della nave a causa dell'azione della corrente	V	L'angolo di cui devia il percorso della nave a causa dell'azione del vento	F
	Sto navigando e devo determinare la posizione della mia nave rispetto ad un punto cospicuo. Di cosa ho bisogno?	Di due rilevamenti contemporanei di un solo punto cospicuo	F	Di un rilevamento e di una distanza del punto cospicuo	V	Di due distanze di un solo punto cospicuo	F
	La navigazione è stimata quando:	la determinazione del punto stimato è in funzione della prora seguita e delle miglia percorse in un dato intervallo di tempo	V	la determinazione del punto nave è in funzione degli elementi in vista della costa	F	la determinazione della rotta vera è in funzione del punto nave stimato	F
	L'imbarcazione procede con Pb 304°. La declinazione è di 2°W, la deviazione è di 1°E. Determinare la corrispondente Pv.	Pv=307°	F	Pv=303°	V	Pv=305°	F
	Una nave procede con Pv 270° in presenza di venti meridionali e in assenza di corrente. Se lo skipper apprezza un angolo di scarroccio di 3°, qual è la Rv della nave?	Rv=273°	V	Rv=267°	F	Non vi sono elementi sufficienti per rispondere	F
	Da quale angolo è rappresentata la differenza Pm - Pb?	Dalla deviazione magnetica	V	Dalla variazione magnetica	F	Dalla declinazione magnetica	F
	L'imbarcazione procede con Pb 124°. La declinazione è di 4°E, la deviazione è di 2°W. Determinare la corrispondente Pv.	Pv=122°	F	Pv=126°	V	Pv=118°	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Cos'è la velocità propria o propulsiva?	È la velocità impressa alla nave unicamente dalle sue o dalla sua elica	V	È la velocità impressa alla nave dal suo propulsore e dal vento	F	È la velocità impressa alla nave dal suo propulsore e dalla corrente	F
	Cos'è la declinazione magnetica?	La differenza tra la direzione indicata dal meridiano geografico e quella indicata dal meridiano magnetico	V	La differenza angolare tra Nord vero e Nord bussola	F	La differenza angolare tra Nord magnetico e Nord bussola	F
	Se la mia barca si trova a sud del faro di Rio Marina, per quanto rilevo questo faro?	180°	F	360°	V	Non vi sono elementi sufficienti per rispondere	F
	La navigazione è costiera quando:	La determinazione del punto stimato è in funzione della rotta seguita e delle miglia percorse in un dato intervallo di tempo	F	La determinazione del punto è in funzione degli elementi in vista della costa	V	La determinazione del punto è possibile, se ci si allontana oltre 1 miglio dalla costa	F
	Lo skipper vuole procedere per Pv 280°. La declinazione è di 3°W, la deviazione è di 1°W. Determinare la corrispondente Pb su cui governare.	Pb=278°	F	Pb=284°	V	Pb=282°	F
	Da quale documento si ricava il valore della declinazione magnetica?	Dal Portolano del luogo	F	Dalla carta nautica	V	Da un apposito documento edito dall'Istituto Idrografico della Marina	F
	Qual è un altro modo di chiamare la velocità effettiva Ve?	Velocità rispetto al fondo marino	V	Velocità attraverso l'acqua	F	Velocità di scarroccio e deriva	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Sulla base di quali elementi viene determinato il punto stimato?	Moto proprio, corrente e scarroccio.	F	Pv, velocità propria, posizione iniziale, tempo trascorso.	V	Posizione iniziale, rotta vera Rv, velocità effettiva	F
	Quali sono i limiti di variabilità teorici della declinazione magnetica?	Da 0° a 180° E e O	V	Da 0° a 120° E e O	F	Da 0° a 90° E e O	F
	La rotta per il porto è Rv=050°. In presenza di vento di scirocco, che genera uno scarroccio di 4°, e in assenza di corrente, quale Pv assume lo skipper per arrivare a destinazione?	Pv=054°	V	Pv=046°	F	Non vi sono elementi sufficienti per rispondere	F
	Se la mia imbarcazione si trova a nord del faro di Porto Ferraio, per quanto rilevo questo faro?	180°	V	360°	F	non vi sono elementi sufficienti per rispondere	F
	Se la mia nave si trova sul Rlv 050° del faro di Ponza, quale Rlv misuro di questo faro?	050°	V	230°	F	non vi sono elementi sufficienti per rispondere	F
	Le tre relazioni seguenti legano la Pv e la Pb, quale delle tre è corretta?	Pb = prora vera + declinazione + deviazione	F	Pv = prora bussola + deviazione + declinazione	V	Pv = prora bussola - declinazione - deviazione	F
	Una nave procede con Pv 270° in presenza di correnti meridionali e in assenza di vento. Se lo skipper apprezza un angolo di deriva di 4°, qual è la Rv della nave?	Rv=274°	F	Rv=266°	V	non vi sono elementi sufficienti per rispondere	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Cosa si intende per prora della nave?	La rotta che la nave segue	F	L'angolo tra il Nord e l'asse longitudinale della nave.	V	La parte posteriore della nave.	F
	Sulla rosa graduata di una carta nautica compare la scritta: «Declinazione nel 2000 2° 50' W diminuisce annualmente di 8'». Quale sarà la declinazione nel 2004?	2° 18' N	F	2° 18' E	F	2° 18' W	V
	L'imbarcazione procede con Pb 075°. La declinazione è di 6°W, la deviazione è di 2°E. Determinare la corrispondente Pv.	Pv=079°	F	Pv=067°	F	Pv=071°	V
	Una nave procede con Pv 270° in presenza di venti settentrionali e in assenza di corrente. Se lo skipper apprezza un angolo di scarroccio di 3°, qual è la Rv della nave?	Rv=273°	F	Rv=267°	V	non vi sono elementi sufficienti per rispondere	F
	Lo skipper vuole procedere per Pv 145°. La declinazione è di 1°E, la deviazione è di 2°W. Determinare la corrispondente Pb su cui governare	Pb=146°	V	Pb=148°	F	Pb=144°	F
	La rotta per il porto è Rv=180°. In presenza di vento di Levante, che genera uno scarroccio di 5°, e in assenza di corrente, quale Pv assume lo skipper per arrivare a destinazione?	Pv=185°	F	Pv=175°	V	non vi sono elementi sufficienti per rispondere	F
	Quando il rilevamento polare semicircolare di un oggetto si considera positivo o negativo?	Quando l'oggetto è rispettivamente a dritta o a sinistra dell'osservatore rivolto verso prua	V	Quando l'oggetto è rispettivamente N o a S della prua della nave	F	Quando è rispettivamente maggiore o minore della rotta	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Lo skipper vuole procedere per Pv 050°. La declinazione è di 4° E, la deviazione è di 2° E. Determinare la corrispondente Pb su cui governare	Pb=48°	F	Pb=56°	F	Pb=44°	V
	Le tre relazioni seguenti legano la Pm e la Pb, quale delle tre è corretta?	Pm = prora bussola + deviazione	V	Pb = prora magnetica + deviazione + declinazione	F	Pb = prora magnetica + declinazione	F
	Lo skipper vuole procedere per Pv 080°. La declinazione è di 2°W, la deviazione è di 1°E. Determinare la corrispondente Pb su cui governare	Pb=79°	F	Pb=83°	F	Pb=081°	V
	Se la mia imbarcazione si trova a sud est dello scoglio Africa, per quanto rilevo questo scoglio?	135°	F	315°	V	300°	F
	Come si determina la declinazione magnetica?	Da tabelle in dotazione alle unità da diporto	F	Dal Portolano e dall'Elenco fari e fanali	F	Dalle carte nautiche	V
	La deviazione magnetica dipende da:	luogo dove la nave naviga	F	la velocità effettiva dell'imbarcazione	F	i ferri duri ed i ferri dolci che si trovano a bordo	V
	Quali luoghi di posizione fornisce un radar?	Cerchio di distanza	V	Cerchio di distanza e rilevamento stellare	F	Cerchio di distanza e rilevamento polare	V

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Il Portolano:	riporta ubicazione, descrizione e caratteristiche dei segnali luminosi e sonori delle coste del Mediterraneo	F	è il fascicolo periodico contenente dati, inserti e pagine sostitutive per l'aggiornamento delle carte e delle pubblicazioni nautiche	F	fornisce ogni notizia utile alla navigazione in prossimità della costa e delle zone di atterraggio	V
	Cosa significa l'abbreviazione in inglese "FI (3) W 10s" che si trova nell'Elenco dei fari e segnali da nebbia edito in italiano dall'I.I.M.M.?	3 luci fisse verticali periodo 10 secondi	F	3 lampi bianchi periodo 10 secondi	V	scintillanti gruppi di 3 lampi bianchi periodo 10 secondi	F
	Che cos'è la "caratteristica" del faro?	L'insieme delle proprietà strutturali che contraddistinguono il faro	F	Il colore della struttura del faro	F	La disposizione nel tempo delle luci e delle eclissi	V
	Che cosa indica, nella colonna intestata "Descrizione della costruzione di sostegno" dell'Elenco dei fari, il numero che appare subito dopo?	L'altezza in metri della luce sul livello del mare	F	Il numero progressivo del faro	F	L'altezza del sostegno	V
	Nell'Elenco fari, nella colonna relativa alla portata, quando è indicata quella geografica?	Sempre	F	Quando il faro è utile per l'atterraggio	F	Quando essa è minore di quella nominale o luminosa	V
	Di un faro leggo: 29m, 20M. Che significa?	29 metri, 20 miglia	V	29 miglia, 20 metri	F	29 metri, 20 lampi di media	F
	Su una carta nautica italiana in corrispondenza di un faro compare la seguente dicitura "Lam (2) 10s 20m 15M". Che significa?	Faro che emette due lampi ogni 10 secondi - l'altezza della luce è di 15 metri sul l.m.m. - la portata nominale è di 20 miglia	F	Faro che emette due lampi ogni 10 secondi - l'altezza della luce è di 20 l.m.m. - la portata nominale è di 15 miglia	V	Faro che emette dieci lampi ogni 2 secondi - l'altezza della luce è di 20 metri sul l.m.m. - la portata nominale è di 15 miglia	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	La portata dei segnalamenti luminosi marittimi segnata sulla carta nautica:	è quella nominale in condizioni atmosferiche standard	V	è quella teorica in condizioni atmosferiche standard	F	coincide con la potenza delle lampade in condizioni atmosferiche standard	F
	In quale libro sono contenute le frequenze dei radiofari?	Nei Radioservizi per la navigazione	V	Nel libro dei fari	F	Nella raccolta delle carte nautiche	F
	L'Elenco dei fari e segnali da nebbia:	nella colonna 2 riporta il nome del segnalamento e la località dove si trova	V	viene ripubblicato ogni anno	F	nella colonna 3 riporta la descrizione del supporto della lanterna	F
	Cosa significa l'abbreviazione in inglese "Oc W 5s" che si trova nell'Elenco dei fari e segnali da nebbia edito in italiano dall'I.I.M.M.?	Intermittente bianco periodo 5 secondi	V	Occultato per 5 secondi (in ogni periodo)	F	1 lampo bianco periodo 5 secondi	F
	Su una carta nautica italiana in corrispondenza di un faro leggo: "Lam (2) 8s 30m 11M". Qual è il significato?	Faro di seconda categoria - 8 lampi nel periodo, portata geografica 30 miglia, portata luminosa 11 miglia	F	2 lampi di colore indeterminato - periodo 8 secondi - elevazione luce sui l.m.m: 30 metri - portata nominale: 11 miglia	F	2 lampi bianchi - periodo 8 secondi - elevazione luce sul l.m.m: 30 metri - portata nominale: 11 miglia	V
	Accanto al simbolo di un faro su una carta nautica sono riportate le seguenti indicazioni: "Lam (2) 12s 27m 17M". Qual è il significato?	Luce a lampi - 2 lampi in 12 secondi di periodo - costruzione alta 27 metri sul l.m.m. - 17 miglia di portata geografica	F	Luce a lampi - periodo 12 secondi di cui 2 secondi di luce - luce alta 17 metri sul l.m.m. - portata nominale 27 miglia	F	Luce a lampi - 2 lampi in 12 secondi di periodo - luce alta 27 metri sul l.m.m. - 17 miglia di portata nominale	V
	Cosa si intende per "aggiornamento" delle pubblicazioni nautiche?	Esclusivamente la segnalazione di nuove edizioni	F	Adeguamento delle pubblicazioni alle modifiche che intervengono	V	Modifica di pagine e cartine nell'Elenco dei fari e fanali	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Cosa indica sulle carte nautiche italiane, l'abbreviazione Alt riferita alle luci?	Luce alternata	V	Altezza del segnale	F	Altezza della luce sul livello medio del mare	F
	Il Portolano avverte che per un determinato porto i venti di traversia sono quelli del II quadrante. Cosa significa?	Che non ci sono grossi problemi ad entrare in posto con venti provenienti dal II quadrante	F	Che in caso di vento Ponente-Maestro è sconsigliato entrare in quel porto	F	Che il porto è poco protetto in caso di Levante, Scirocco e Ostro	V
	Come viene abbreviata sulle carte nautiche italiane l'indicazione di luce a lampi?	Con "L.Lam"	F	Con "F.Lam"	F	Con "Lam"	V
	Sulle carte nautiche italiane cosa significa l'abbreviazione "Sc. Int."?	Scogliera interna	F	Scafo interrato	F	Luce scintillante intermittente	V
	Sulle carte nautiche un faro lampeggiante viene indicato con:	numero dei lampi, periodo, colore, altezza della luce, portata nominale	V	numero dei lampi, distanza dalla costa, asterisco, portata nominale	F	periodo, colore, distanza dalla costa, portata nominale	F
	Nel fascicolo "Avvisi ai naviganti" sono contenuti aggiornamenti:	da riportare sulle carte, registrando le correzioni a penna sul margine inferiore sinistro	V	da riportare sulle pubblicazioni nautiche, applicando le strisce degli avvisi sulle pagine interessate, o sostituendole	V	da riportare sulle carte, sostituendole ogni due anni	F
	Quale caratteristica di un segnalamento luminoso indica la lettera "F"?	Un faro	F	Una luce fissa	V	Un fondale basso	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Sulla carta nautica un radiofaro circolare è indicato con la scritta:	RC	V	RFC	F	Rf.C.	F
	Per la navigazione costiera occorre:	che il mare sia sempre calmo	F	vedere la costa	V	usare il portolano	V
	Nella navigazione costiera ci dobbiamo attenere:	alle indicazioni del portolano	V	alle regole per prevenire gli abbordi in mare	V	alle ordinanze delle autorità marittime locali	V
	Sul Portolano possiamo dire che:	fa parte delle pubblicazioni nautiche edite dall'Istituto Idrografico della Marina Militare	V	è indispensabile per l'atterraggio	V	riporta la simbologia che solitamente troviamo sulle carte nautiche	F
	II Portolano:	riporta le foto e i disegni della costa, le caratteristiche dei porti e fornisce indicazioni su come navigare sotto costa	V	riporta l'elenco dei principali fari e fanali del Mediterraneo	F	è indispensabile per navigare in oceano	F
	Il Portolano va aggiornato:	una volta all'anno tenendo conto degli avvisi ai naviganti	F	tutti i giorni	F	ogni 15 giorni tenendo conto degli avvisi ai naviganti	V
	Per fare navigazione costiera è indispensabile:	vedere la costa	V	avere le carte nautiche a bordo	V	avere il Portolano aggiornato	V

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	I radioservizi per la navigazione:	è una pubblicazione periodica in due volumi relativi: uno a stazioni radiocostiere, radiofari, radioservizi sanitari e sistemi satellitari di posizionamento; l'altro ai servizi meteorologici	V	è una pubblicazione periodica in un volume relativo a stazioni radio, radiofari, radioservizi sanitari, radiogoniometri e radar	F	è una pubblicazione periodica in un volume relativa ai radioservizi sanitari	F
	Quali tra le seguenti informazioni forniscono i Radioservizi per la navigazione?	Disciplina delle frequenze MF e VHF in uso nel servizio mobile marittimo	F	Stazioni costiere: servizi in MF, HF e VHF, servizi di radiodiffusione degli avvisi ai naviganti, radiosegnali orari	V	Servizi di diffusione di bollettini meteorologici	F
	Cosa sono i Radioservizi per la Navigazione?	Sono pubblicazioni che forniscono al navigante tutte le notizie necessarie all'utilizzazione dei servizi radio di ausilio alla navigazione	V	Sono tabelle delle frequenze su cui sintonizzarsi per ricevere gli avvisi ai naviganti	F	Riportano l'elenco delle stazioni costiere per i servizi per la navigazione	F
	Gli avvisi ai naviganti:	riportano ubicazione, descrizione e caratteristiche dei segnali luminosi e sonori delle coste del Mediterraneo	F	sono il fascicolo periodico contenente dati, inserti e pagine per l'aggiornamento delle carte e pubblicazioni nautiche	V	forniscono ogni notizia necessaria alla navigazione come descrizione della costa, pericoli, aspetto dei fari, fanali, servizi portuali, boe	F
	Cosa riporta il fascicolo Avvisi ai Naviganti ?	Tutte le varianti annuali	F	La situazione dei fari nelle zone vietate alla navigazione	F	Tutte le varianti alle carte e alle varie pubblicazioni nautiche	V
	Cos'è il "periodo" nella caratteristica del faro?	È l'intervallo di tempo tra due lampi successivi	F	È l'intervallo di tempo tra due eclissi successive	F	È l'intervallo di tempo durante il quale si ripete ciclicamente la sequenza di lampi ed eclissi della caratteristica del faro	V
	Che significa "Int (2) 10s 26m 20M"?	2 intermittenze luce bianca - periodo 10 secondi - elevazione luce sul l.m.m. 26 metri - portata nominale 20 miglia	V	2 intermittenze colore indeterminato - periodo 10 secondi - elevazione luce sul l.m.m. 26 metri - portata luminosa nominale 20 miglia	F	faro di secondo tipo internazionale - periodo 10 secondi - portata geografica 26 miglia - portata luminosa 20 miglia	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Cosa significa l'abbreviazione "FIG 5s" che si trova nell'Elenco dei fari e segnali da nebbia edito in italiano dall' I.I.M.M.?	Lampeggiante giallo periodo 5 secondi	F	1 lampo giallo periodo 5 secondi	F	1 lampo verde periodo 5 secondi	V
	In un faro ISO:	la luce ha la stessa durata dell'eclissi	V	la luce ha la durata doppia dell'intervallo	F	la luce dura esattamente la metà dell'eclisse	F
	Il solcometro a elica è costituito da:	un'elica che ha la funzione di sensore	V	un'elica a cui è attaccato un cavo che ha la funzione di sensore	F	un'elica a cui è attaccato un tubo che ha la funzione di sensore	F
	Cosa rappresenta la rosa dei venti?	L'elenco nominativo dei venti principali	F	La rappresentazione grafica con il nome e la direzione dei venti tipici del Mediterraneo	V	Nome, forza e direzione dei venti	F
	La rosa di una bussola è graduata:	da 0° a 180° a dritta e a sinistra	F	da 0° a 90° in senso orario cominciando da prua	F	da 0° a 360° in senso orario cominciando dalla direzione del Nord bussola	V
	La rosa dei venti della bussola magnetica:	è solidale con l'elemento sensibile	V	può essere suddivisa di 15° in 15° e di 30° in 30°	F	è solidale con i movimenti del mortaio	F
	La rosa dei venti della bussola magnetica:	può essere suddivisa di 15° in 15° e di 30° in 30°	F	può essere suddivisa di grado in grado, di 5° in 5°, di 10° in 10°	V	è solidale con i movimenti del mortaio	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	La rosa dei venti della bussola magnetica:	è solidale con l'elemento sensibile	V	può essere suddivisa di grado in grado, di 5° in 5°, di 10° in 10°	V	è solidale con i movimenti del mortaio	F
	La rosa dei venti della bussola magnetica di governo di un'imbarcazione:	è solidale con i movimenti del mortaio	F	può essere suddivisa di 15° in 15° e di 30° in 30°	F	è svincolata dall'elemento sensibile	F
	Qual è il nome del vento che spira da E?	Levante	V	Ponente	F	Ostro	F
	Da quale direzione spira il Ponente?	N	F	E	F	W	V
	Quale vento spira da NE?	Maestrale	F	Levante	F	Grecale	V
	Il Levante è il vento che viene da:	90°	V	180°	F	270°	F
	I seguenti venti hanno direzione di provenienza:	il Libeccio soffia da 135°	F	il Ponente soffia tra III e IV quadrante	V	il Maestrale soffia dal III quadrante	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	I seguenti venti hanno direzione di provenienza:	la Tramontana soffia da 270°	F	il Libeccio soffia dal II quadrante	F	il Levante soffia da S	F
	i seguenti venti hanno direzione di provenienza:	il Levante soffia da 45°	F	il Mezzogiorno (Ostro) soffia da 180°	V	il Ponente soffia da NW	F
	I seguenti venti hanno direzione di provenienza:	il Grecale soffia da 45°	V	il Mezzogiorno (Ostro) soffia da E	F	il Ponente soffia da 225°	F
	I seguenti venti hanno direzione di provenienza:	la Tramontana soffia tra il I e il II quadrante	F	il Grecale soffia da NE	V	il Maestrale soffia da NW	V
	Il vento di Libeccio spira:	da SE	F	verso SW	F	da SW	V
	Come si chiama il vento che soffia da N?	Tramontana	V	Ostro	F	Libeccio	F
	Come si chiama il vento che viene da NW (315°)?	Grecale	F	Ponente	F	Maestrale	V

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Il Maestrale è il vento che viene da:	135°	F	315°	V	180°	F
	Da quale direzione spira lo Scirocco?	Da W	F	Da SE	V	Da NW	F
	Da quale direzione proviene il Grecale?	Da NW	F	Da NE	V	Da SE	F
	La Tramontana è il vento che viene da:	000°	V	180°	F	090°	F
	Qual è il vento proveniente da 135°?	Ponente	F	Grecale	F	Scirocco	V
	Come si chiama il vento che viene da SW (225°)?	Grecale	F	Ostro	F	Libeccio	V
	Cos'è il vento di Tramontana?	Un vento che spira da SW	F	Un vento che spira da S	F	Un vento che spira da N	V

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	L'Ostro è il vento che viene da:	090°	F	180°	V	000°	F
	Come si chiama il vento che viene da W (270°)?	Ponente	V	Grecale	F	Levante	F
	Di quanti gradi è opposto il Grecale al Libeccio?	180°	V	45°	F	90°	F
	Il Libeccio soffia da:	225°	V	180°	F	90°	F
	I seguenti venti hanno direzione di provenienza:	la Tramontana soffia da N	V	lo Scirocco soffia da SE	V	il Mezzogiorno (Ostro) soffia tra il II e il III quadrante	V
	I seguenti venti hanno direzione di provenienza:	il Grecale soffia dal I quadrante	V	lo Scirocco soffia da 180°	F	il Maestrale soffia da 315°	V
	I seguenti venti hanno direzione di provenienza:	il Grecale soffia da 45°	V	lo Scirocco soffia da 180°	F	il Maestrale soffia da 180°	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Ostro e Mezzogiorno sono lo stesso vento?	Sì	V	No	F	Non sono venti	F
	Lo Scirocco proviene:	dal I quadrante	F	dal II quadrante	V	dal III quadrante	F
	L'angolo dei mezzi venti è:	24,5°	F	45°	F	22,5°	V
	Come si chiama il vento che viene da SW (225°)?	Grecale	F	Ostro	F	Maestrale	F
	Come si chiama il vento che viene da SW (225°)?	Libeccio	V	Tramontana	F	Ponente	F
	Come si chiama il vento che viene da W (270°)?	Libeccio	F	Tramontana	F	Grecale	F
	Come si chiama il vento che viene da W (270°)?	Ostro	F	Ponente	V	Libeccio	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Come si chiama il vento che viene da NW (315°)?	Ostro	F	Maestrale	V	Libeccio	F
	Come si chiama il vento che viene da NW (315°)?	Grecale	F	Ponente	F	Tramontana	F
	Come si chiama il vento che soffia da N?	Ostro	F	Tramontana	V	Libeccio	F
	Con vento di Grecale, in che direzione scarroccia un'unità senza propulsione?	Nord-Est	F	Sud	F	Sud-Ovest	V
	Con vento di Libeccio, in che direzione scarroccia un'unità senza propulsione?	Nord	F	Nord-Est	V	Sud-Ovest	F
	Con vento di Maestrale, in che direzione scarroccia un'unità senza propulsione?	Sud-Sud Ovest	F	Nord-Ovest	F	Sud-Est	V
	Come si chiama l'insieme degli aghi magnetici di una bussola?	Mortaio	F	Elemento sensibile	V	Sospensione cardanica	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	L'elemento sensibile della bussola è:	la rosa graduata	F	la sospensione cardanica	F	l'equipaggio magnetico	V
	Lo strumento che misura la profondità del mare è:	lo scandaglio	V	il solcometro	F	il giroscopio	F
	Come si chiama l'involucro che contiene l'elemento sensibile ed il liquido di una bussola?	Fede	F	Mortaio	V	Scatola cardanica	F
	Lo scandaglio a mano è costituito da:	un peso ed una sagola marcata	V	un'elica	F	una sagola con ricetrasmettitori ed ultrasuoni	F
	Il solcometro misura:	il cammino percorso dalla nave rispetto alla superficie dell'acqua	V	la profondità del fondale	F	il vento che insiste nella zona	F
	Che orientamento ha la linea di fede di una bussola?	È parallela all'asse trasversale dello scafo	F	È parallela all'asse longitudinale dello scafo	V	È orientata secondo la direzione del Nord magnetico	F
	A che serve il liquido che si trova all'interno del mortaio di una bussola magnetica?	A mantenere la rosa graduata sempre in orizzontale	F	A diminuire gli effetti della deviazione magnetica	F	Ad assorbire colpi di mare e vibrazioni ed a conferire massima stabilità all'equipaggio magnetico	V

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Il solcometro misura:	il cammino percorso dalla nave rispetto alla superficie dell'acqua	V	la velocità della corrente	F	la marea che insiste nella zona	F
	Quale tra i seguenti solcometri non esiste?	A elica	F	A pressione	F	A mercurio	V
	L'ecoscandaglio:	è costituito da un peso ed una sagola marcata	F	è costituito da un'elica	F	è un ricetrasmettitore a ultrasuoni	V
	Cosa misura lo scandaglio?	La profondità del mare	V	La velocità dell'imbarcazione	F	La velocità del vento	F
	Il solcometro a pressione è costituito da:	un tubo (detto di Pitot) che ha la funzione di sensore	V	un tubo a cui è attaccato un cavo che ha la funzione di sensore	F	un'elica a cui è attaccato un tubo che ha la funzione di sensore	F
	Cos'è la chiesuola?	La colonna in legno o metallo amagnetico che sostiene il mortaio	V	Il riparo della bussola	F	L'armadietto ove sono ordinati i magneti per la compensazione	F
	Il liquido all'interno del mortaio di una bussola magnetica serve:	a mantenere orizzontale la rosa anche quando c'è rollio	F	a smorzare le oscillazioni della rosa	V	a diminuire la deviazione magnetica	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Si fa un uso corretto della bussola quando:	si mantiene il Nord della rosa in direzione della prua	F	si fa coincidere la graduazione della rosa corrispondente alla direzione da seguire con la linea di fede	V	si orienta il Nord della rosa su un punto noto della costa	F
	La bussola magnetica serve per:	Seguire la Rotta bussola	F	Seguire la Prora bussola	V	Seguire la Prora vera	F
	Com'è chiamata la cassa, in materiale amagnetico, che contiene l'elemento sensibile e il liquido di una bussola?	Cappelletto	F	Mortaio	V	Marmitta	F
	L'elemento sensibile della bussola magnetica:	è costituito da un numero pari di aghi magnetizzati	V	è libero di muoversi all'interno del mortaio	V	serve a mantenere il Nord della rosa dei venti sempre nella direzione del Nord bussola	V
	La linea di fede della bussola magnetica:	individua la direzione della prora della nave	V	non partecipa al movimento di rotazione della nave	F	può trovarsi su una qualsiasi linea parallela alla linea prua - poppa della nave	V
	L'equipaggio magnetico è costituito da almeno:	2 aghi	V	1 ago	F	4 aghi	F
	Nella bussola magnetica in genere c'è:	acqua di mare	F	acqua distillata e alcool	V	olio	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	La bussola magnetica può essere:	a gas	F	a liquido	V	ad aria compressa	F
	Il tecnico che compensa la bussola si chiama:	ufficiale compensatore	F	perito compensatore	V	addetto compensatore	F
	Una bussola può essere:	magnetica	V	a pressione	F	aneroide	F
	La linea di fede posta sul mortaio di una bussola indica:	la Prora bussola	V	il Nord	F	la Poppa bussola	F
	La linea di fede della bussola magnetica:	individua la direzione della prora della nave	V	è riportata sulla rosa dei venti	F	deve trovarsi parallela o sovrapposta all'asse longitudinale dell'unità	V
	Tra le caratteristiche strutturali di una bussola magnetica:	il mortaio è il contenitore del liquido e della rosa dei venti	V	la rosa dei venti è solidale con il mortaio	F	il liquido del mortaio è costituito da acqua di mare	F
	L'elemento sensibile della bussola magnetica di governo di un imbarcazione:	è costituito da un numero dispari di aghi magnetizzati	F	è libero di muoversi rispetto al mortaio	V	serve a mantenere il Nord della rosa dei venti sempre nella direzione del Nord bussola	V

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Tra le caratteristiche strutturali della bussola magnetica:	il mortaio è il contenitore del liquido e della rosa dei venti	V	la rosa dei venti è solidale con il mortaio	F	il liquido del mortaio è costituito da acqua distillata e alcool	V
	La linea di fede della bussola magnetica:	individua la direzione della prora della nave	V	è riportata sulla rosa dei venti	F	può trovarsi su una qualsiasi linea parallela alla linea prua - poppa della nave	V
	L'ecoscandaglio può essere:	elettrico e manuale	F	elettronico ed a ultrasuoni	V	manuale e ad ultrasuoni	F
	L'equipaggio magnetico di una bussola si trova:	sul timone	F	sotto la rosa dei venti	V	nella cabina del comandante	F
	A cos'è riferita la compensazione della bussola?	Al magnetismo terrestre	F	Alla rotta della nave	F	Ai materiali ferrosi presenti a bordo	V
	A cosa serve la linea di fede di una bussola?	Ad indicare il Nord	F	A mantenere la prora prestabilita	V	Come riferimento al timoniere	V
	A cosa servono i giri di bussola?	A conoscere le deviazioni magnetiche residue	V	A compensare la declinazione magnetica	F	A cambiare rotta	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Polo nord magnetico e Polo nord geografico:	coincidono sempre	F	non coincidono mai	V	sono la stessa cosa	F
	La compensazione della bussola:	ha lo scopo di compensare sia il magnetismo terrestre che il magnetismo di bordo	F	ha lo scopo di compensare il magnetismo terrestre	F	ha lo scopo di compensare il magnetismo di bordo	V
	La rosa dei venti di una bussola magnetica:	si orienta al Nord bussola	V	ruota se l'unità vira di 180°	F	è solidale alla linea di fede	F
	Quanti magneti ha una bussola?	Sette	F	Tre	F	Due o multipli di due	V
	La linea di fede di una bussola magnetica:	è allineata all'equipaggio magnetico	F	coincide con l'asse trasversale dell'unità	F	coincide o è parallela all'asse prora/poppa	V
	Il grafometro risente della declinazione magnetica?	Dipende dal tempo e dal luogo	F	Non ha nulla a che fare con la forza magnetica	V	Sì in ogni caso	F
	Una radio portatile, posta nelle vicinanze di una bussola magnetica, ne influenza il funzionamento?	No	F	Sì, se è accesa	F	Sì	V

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	In assenza di deviazione magnetica, che Nord indica la bussola magnetica?	Il Nord vero	F	Il Nord magnetico	V	Il Nord geografico	F
	Il liquido di una bussola è composto da:	sola acqua distillata	F	una miscela priva di acqua distillata	F	una miscela composta per la maggior parte di acqua distillata	V
	Da quale direzione soffia il Grecale?	Da NE	V	Da SW	F	Dipende dalla posizione dell'osservatore	F
	L'operazione dei "giribussola" viene fatta da:	un perito nautico	F	un perito compensatore	V	un perito del RINa	F
	Nell'emisfero Nord gli Alisei soffiano:	da SW	F	da NE	V	da SE	F
	Con quale operazione si ottiene la tabella delle deviazioni magnetiche residue?	Giri di bussola a bussola compensata	V	Compensazione della bussola magnetica	F	Ruotando la rosa della bussola rispetto la linea di fede	F
	A cosa servono i giri di bussola?	Alla compensazione della bussola magnetica	F	Ad orientare con precisione il mortaio della bussola rispetto alla linea di fede	F	A compilare, a bussola compensata, la tabella delle deviazioni residue	V

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Sino a quale distanza deve essere visibile, di notte, il fanale lampeggiante che segnala la presenza di un subacqueo?	Almeno 300 metri	V	Almeno 1.000 metri	F	30 metri	F
	L'obbligo giuridico del soccorso è rivolto:	alle sole imbarcazioni che si trovano nel raggio di 1 miglio dall'imbarcazione da soccorrere	F	alle sole imbarcazioni che si trovano nel raggio di 1,5 miglia dall'imbarcazione da soccorrere	F	a chiunque sia in grado di prestare soccorso	V
	Si ha assistenza in mare quando:	l'unità soccorsa non è in grado di collaborare	F	l'unità soccorsa ha lanciato il MAYDAY	F	l'unità soccorsa è in grado di collaborare	V
	L'ingiustificata omissione di soccorso:	costituisce reato	V	deve essere giustificata entro 36 ore presso la stazione dei Carabinieri competente	F	comporta una sanzione amministrativa	F
	L'assistenza ad unità in avaria da parte di un'imbarcazione:	dà diritto a un rimborso	V	dà diritto all'esenzione dal pagamento dell'accisa sul carburante	F	non dà diritto né a compensi né a rimborsi	F
	Quale delle seguenti dotazioni deve obbligatoriamente trovarsi a bordo di un'unità che traina uno sciatore nautico?	Un ampio specchio retrovisore riconosciuto idoneo	V	Un sistema di protezione dell'elica	F	Un adeguato sistema per la risalita a bordo	F
	Il soccorso ad un'unità in pericolo:	deve essere prestato, anche qualora comporti un grave rischio per l'unità soccorritrice	F	dà diritto ad un rimborso delle spese e dei danni eventualmente subiti e ad un compenso	V	non può essere rifiutato dall'unità in pericolo	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Le unità utilizzate per praticare lo sci nautico devono essere munite di:	cassetta di pronto soccorso	V	dispositivi supplementari per il segnalamento acustico	F	mezzi che consentano una facile risalita a bordo	F
	Se lo sci nautico è praticato con un natante da diporto, il comandante dell'unità deve avere:	il brevetto di nuoto e voga	F	il brevetto di salvamento	F	la patente nautica	V
	Nello sci nautico, oltre al conduttore, quante persone devono trovarsi a bordo dell'unità?	Nessuno	F	Una, esperta nel nuoto	V	Una, esperta nello sci nautico	F
	Quale distanza deve esserci tra l'unità con cui si pratica lo sci nautico e lo sciatore?	Almeno 5 metri	F	Almeno 12 metri	V	Almeno 10 metri	F
	L'unità con la quale viene praticato lo sci nautico deve essere:	un'unità immatricolata	F	un'unità con marcatura CE	F	un qualsiasi tipo di unità da diporto	V
	La pesca subacquea sportiva può essere esercitata con l'uso di apparecchi ausiliari di respirazione?	Sì, ma solo per la raccolta di coralli, molluschi e crostacei	F	No, mai	V	Sì, sempre	F
	Quali attività relative allo sci nautico devono effettuarsi in acque libere da bagnanti e da imbarcazioni?	La partenza dello sciatore nautico nelle ore notturne	F	La partenza e il recupero dello sciatore	V	Le evoluzioni ed il recupero dello sciatore	V

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Quali sono gli obblighi di un'imbarcazione a motore che navighi in prossimità di chi esercita lo sci nautico?	Tenersi a distanza di sicurezza	V	Spegnere il motore	F	Segnalare la posizione dello sciatore	F
	La pesca subacquea:	Non consente l'uso di fonti luminose	F	E' vietata a meno di 500 metri dalle spiagge	V	Non prevede limiti d'età	F
	Per praticare lo sci nautico:	il mezzo trainante deve essere provvisto di motore con invertitore	V	la cima per trainare lo sciatore deve essere lunga almeno 12 metri	V	il comandante dell'imbarcazione deve avere la patente nautica	V
	Quanti metri deve essere lunga la cima per trainare lo sciatore?	Almeno 12 metri	V	Almeno 30 metri	F	Almeno 24 metri	F
	La linea isobata a cui si riferisce la distanza per praticare lo sci nautico misura:	2,60 metri	F	1 metro	F	1,60 metri	V
	La pesca subacquea si pratica a una distanza dagli impianti di pesca di almeno:	500 metri	F	100 metri	V	250 metri	F
	Nella pratica dello sci nautico, quanti sciatori può trainare una singola unità?	Solo 1	F	Fino a 2	V	Fino a 3	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Praticando la pesca subacquea:	di notte bisogna segnalarsi con un fanale bianco a 360°	F	di giorno bisogna segnalarsi con bandiera rossa con striscia diagonale bianca o con bandiera della lettera A	V	il subacqueo deve sempre operare entro 150 metri dal segnale	F
	La pesca subacquea:	non consente l'uso di fonti luminose	F	è vietata a meno di 500 metri dalle spiagge frequentate da bagnanti	V	non prevede limiti d'età	F
	Praticando la pesca subacquea:	si può tenere il fucile armato solo in immersione e lontano dai bagnanti	V	non si possono catturare cernie di peso superiore ai 5 kg	F	non si possono in alcun caso utilizzare apparecchi ausiliari di respirazione	V
	Per praticare lo sci nautico:	il mezzo trainante deve essere provvisto di motore con invertitore	V	il mezzo trainante deve essere provvisto di uno specchietto retrovisore riconosciuto idoneo dalla Capitaneria di porto	V	i gommoni devono sempre essere muniti di timoneria a volante	V
	Praticando la pesca subacquea:	di notte bisogna segnalarsi con un fanale bianco a 360°	F	di giorno bisogna segnalarsi con bandiera rossa con striscia diagonale bianca o con bandiera della lettera A	V	il subacqueo deve sempre operare entro 50 metri dal segnale	V
	Un fucile da sub deve essere caricato:	prima dell'ingresso in acqua	F	solo in immersione	V	a terra in condizioni di sicurezza	F
	Per condurre un'imbarcazione con la quale si pratica lo sci nautico è necessario avere:	la patente nautica	V	la patente nautica ed un motore superiore a 75 CV	F	la patente nautica, un motore superiore a 75 CV e l'autorizzazione della Capitaneria di porto	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Quando è consentita la pesca subacquea?	di giorno	V	di notte	F	solo in autunno	F
	Praticando la pesca subacquea:	il subacqueo deve sempre operare entro 50 metri dal segnale	V	il subacqueo deve sempre operare entro 100 metri dal segnale	F	il subacqueo deve sempre operare entro 150 metri dal segnale	F
	Il raggio massimo di lavoro del pescatore subacqueo dalla verticale del segnale è:	30 metri	F	50 metri	V	100 metri	F
	È consentito praticare la pesca professionale a bordo delle unità da diporto?	Mai	V	Sempre	F	Solo a seguito del rilascio di un permesso di pesca	F
	In quale categoria rientrano gli acquascooter?	Natanti da diporto	V	Costituiscono una categoria a sè	F	Motoscafi ad uso privato	F
	Entrando in un porto privo di strutture adibite alla nautica da diporto dobbiamo avvisare:	l'Autorità marittima	V	l'Autorità portuale	F	non dobbiamo avvisare nessuno	F
	È consentito praticare la pesca professionale a bordo delle unità da diporto?	No	V	Sì	F	Sì, in apposite zone segnalate nelle ordinanze locali	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Chi deve presentare la denuncia di evento straordinario?	Chiunque sia delegato dal comandante dell'unità	F	Il comandante dell'unità	V	Chi ha subito l'evento straordinario	F
	Per condurre una moto d'acqua bisogna avere almeno:	18 anni	V	16 anni	F	14 anni	F
	Nel caso in cui sia coinvolta l'incolumità fisica di persone, la denuncia di evento straordinario va presentata entro:	12 ore	F	48 ore	F	24 ore	V
	La denuncia di evento straordinario può essere presentata:	solo dal comandante dell'unità	V	da chiunque sia informato dei fatti	F	da chiunque fosse a bordo dell'unità	F
	E obbligatorio presentare la denuncia di evento straordinario:	quando, durante la navigazione, si effettua un cambiamento di rotta non programmato	F	solo quando, durante la navigazione, le persone a bordo hanno corso un pericolo	F	quando, durante la navigazione, si siano verificati eventi anomali relativi all'unità o alle persone a bordo	V
	A quale distanza massima dalla costa può essere praticato il windsurf?	Mezzo miglio	F	1 miglio	V	1,5 miglia	F
	Fatte salve le eventuali limitazioni alla navigazione marittima e le diverse discipline locali, la velocità delle unità da diporto deve essere regolata:	quando si naviga entro i 1.000 metri dalla spiaggia, in modo da non superare i 10 nodi	V	in relazione alla potenza dell'apparato motore in ogni caso	F	quando si naviga entro i 1.000 metri dalla spiaggia, in modo da non superare i 5 nodi	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Fatte salve le eventuali limitazioni alla navigazione marittima e le diverse discipline locali, la velocità delle unità da diporto deve essere regolata:	in modo da non costituire comunque pericolo per la navigazione	V	solo se l'unità è a motore	F	solo se espressamente previsto nelle ordinanze locali	F
	Fatte salve le eventuali limitazioni alla navigazione marittima e le diverse discipline locali, la velocità delle unità da diporto deve essere regolata:	in modo da garantire un avvicinamento rapido all'ingresso del porto	F	in modo da essere comunque rispettosa dell'ambiente circostante	V	solo se l'unità è un natante	F
	Fatte salve le eventuali limitazioni alla navigazione marittima e le diverse discipline locali, la velocità delle unità da diporto deve essere regolata:	quando si naviga entro i 1.000 metri dalla spiaggia, in modo da non superare i 10 nodi	V	solo se l'unità è una moto d'acqua	F	solo se l'unità è un'imbarcazione	F
	Entro quanti giorni va denunciato all'Autorità marittima il ritrovamento di un relitto?	Entro 72 ore dal ritrovamento o dall'approdo	V	Entro 48 ore dal ritrovamento o dall'approdo	F	Entro 24 ore dal ritrovamento o dall'approdo	F
	Fatte salve le eventuali limitazioni alla navigazione marittima e le diverse discipline locali, la velocità delle unità da diporto deve essere regolata:	quando si naviga entro i 1.000 metri dalla spiaggia, in modo da non superare i 5 nodi	F	in prossimità della costa, in base alla norma generale e a quella disposta dall'Autorità marittima	V	in relazione alla lunghezza fuori tutto dell'unità da diporto	F
	Fatte salve le eventuali limitazioni alla navigazione marittima e le diverse discipline locali, la velocità delle unità da diporto deve essere regolata:	in relazione alla potenza dell'apparato motore	F	in modo da garantire un avvicinamento rapido all'ingresso del porto	F	in modo da non costituire comunque pericolo per la navigazione	V
	È consentito praticare pesca professionale a bordo delle unità da diporto?	No	V	Sì	F	Sì, ma nel rispetto della quantità massima di pescato stabilità dalle ordinanze locali	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Chi deve presentare la denuncia di evento straordinario?	Chiunque sia delegato dal comandante dell'unità	F	Il comandante dell'unità	V	L'ufficiale di servizio della Guardia Costiera	F
	È obbligatorio fare la denuncia di evento straordinario?	No	F	Sì	V	No, ma è consigliabile per tutelarsi legalmente	F
	Entro quanti giorni va denunciato all'Autorità marittima il ritrovamento di un relitto?	Entro 3 giorni dal ritrovamento o dall'approdo	V	Entro 1 giorno dal ritrovamento o dall'approdo	F	Entro 5 giorni dal ritrovamento o dall'approdo	F
	In caso di incaglio, senza danni tali da impedire il rientro in sicurezza in porto, è previsto che:	al rientro in porto il comandante dell'unità faccia denuncia di evento straordinario all'Autorità marittima o, se si è all'estero, all'Autorità consolare	V	al rientro in porto il comandante dell'unità presenti denuncia di evento straordinario presso il Commissariato di Pubblica Sicurezza	F	il comandante dell'unità presenti la denuncia di evento straordinario entro 72 ore dall'avvenuto sinistro, se esso non ha causato feriti	V
	Fatte salve le eventuali limitazioni alla navigazione marittima e le diverse discipline locali, la velocità delle unità da diporto deve essere regolata:	solo in relazione alle caratteristiche costruttive dell'unità	F	in modo da non costituire comunque pericolo per la navigazione	V	solo in relazione alla categoria della patente nautica conseguita dal comandante	F
	Fatte salve le eventuali limitazioni alla navigazione marittima e le diverse discipline locali, la velocità delle unità da diporto deve essere regolata:	quando si è in navigazione entro i 1.000 metri dalla spiaggia, in modo da non superare i 10 nodi	V	in relazione alla lunghezza fuori tutto dell'unità da diporto	F	comunque nel rispetto dell'ordinanza emessa dal'Autorità competente	V
	Fatte salve le eventuali limitazioni alla navigazione marittima e le diverse discipline locali, la velocità delle unità da diporto deve essere regolata:	solo se l'unità è una moto d'acqua	F	in relazione alle condizioni di visibilità in modo da evitare ogni pericolo alla navigazione	V	solo se l'unità è un natante	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Fatte salve le eventuali limitazioni alla navigazione marittima e le diverse discipline locali, la velocità delle unità da diporto deve essere regolata:	solo se l'unità è un'imbarcazione	F	quando si è in navigazione entro i 1.000 metri dalla spiaggia, in modo da non superare i 10 nodi	V	in modo da evitare comunque ogni pericolo per la navigazione	V
	In base alle vigenti disposizioni la velocità di avvicinamento alla costa di un'unità da diporto deve essere:	10 nodi entro i 500 metri dalle coste rocciose o i 1.000 metri dalle spiagge	V	10 nodi entro i 500 metri dalle coste rocciose o i 1.000 metri dalle spiagge anche in planata	F	di norma 3 nodi nei porti o nei corridoi d'atterraggio	V
	In base alle vigenti disposizioni la velocità d'avvicinamento di un'unità da diporto entro i 1.000 metri dalla costa deve essere:	10 nodi; le ordinanze marittime possono stabilire limiti minori	V	comunque entro i 10 nodi anche in planata	F	sempre 3 nodi entro i 500 metri dalle coste rocciose o i 1.000 metri dalle spiagge	F
	In base alle vigenti disposizioni la velocità d'avvicinamento alla costa di un'unità da diporto deve essere:	10 nodi entro i 500 metri dalle coste rocciose o i 1.000 metri dalle spiagge anche in planata	F	di norma 3 nodi nei corridoi d'atterraggio con particolare attenzione al settore oscurato di prua	V	sempre 10 nodi in acque ristrette come porti e canali d'atterraggio	F
	In base alle vigenti disposizioni la velocità d'avvicinamento alla costa di un'unità da diporto deve essere:	tale da garantire l'adozione di pronte ed efficaci misure per evitare danni e collisioni	V	15 nodi entro i 500 metri dalle coste rocciose o i 1.000 metri dalle spiagge	F	10 nodi nei porti o nei corridoi d'atterraggio, governando eretti con particolare attenzione al settore oscuro di prua	F
	In base alle vigenti disposizioni la velocità d'avvicinamento alla costa di un'unità da diporto deve essere:	15 nodi entro i 500 metri dalle coste rocciose o i 1.000 metri dalle spiagge	F	10 nodi entro i 500 metri dalle coste rocciose o i 1.000 metri dalle spiagge comunque in assetto dislocante	V	20 nodi entro i 500 metri dalle coste rocciose o i 1.000 metri dalle spiagge	F
	In base alle vigenti disposizioni la velocità d'avvicinamento alla costa di un'unità da diporto deve essere:	10 nodi entro i 500 metri dalle coste rocciose o i 1.000 metri dalle spiagge anche in planata	F	10 nodi entro i 500 metri dalle coste rocciose o i 1.000 metri dalle spiagge comunque in assetto dislocante	V	10 nodi; le ordinanze marittime possono stabilire limiti minori	V

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	In base alle vigenti disposizioni la velocità di un'unità da diporto entro i 1.000 metri dalla costa deve essere:	mai superiore ai 3 nodi	F	10 nodi; le ordinanze marittime possono stabilire limiti minori	V	3 nodi sempre entro i 500 metri dalle coste rocciose o i 1.000 metri dalle spiagge	F
	In base alle vigenti disposizioni la velocità di un'unità da diporto entro i 1.000 metri dalla costa deve essere:	mai superiore a 5 nodi	F	20 nodi entro i 500 metri dalle coste rocciose o i 1.000 metri dalle spiagge	F	deve essere tale da garantire l'adozione di pronte ed efficaci misure per evitare pericoli e collisioni	V
	In base alle vigenti disposizioni la velocità d'avvicinamento alla costa di un'unità da diporto deve essere:	15 nodi entro i 500 metri dalle coste rocciose o i 1.000 metri dalle spiagge	F	conforme a quanto previsto dalle ordinanze locali dell'Autorità marittima nei corridoi d'atterraggio	V	sempre 10 nodi in acque ristrette come porti e canali d'atterraggio	F
	In base alle vigenti disposizioni la velocità d'avvicinamento alla costa di un'unità da diporto deve essere:	rispettosa dell'ambiente circostante e non superiore a 10 nodi entro i 1.000 metri dalla spiaggia	V	10 nodi nei porti e nei corridoi d'atterraggio, governando eretti con particolare attenzione al settore oscuro di prua	F	conforme alle norme, governando eretti con particolare attenzione al settore oscuro di prua	V
	Chi governa una moto d'acqua (o acqua scooter):	deve rispettare i limiti di velocità e possedere la patente nautica	V	se ha compiuto i 18 anni d'età, non deve necessariamente avere la patente nautica	F	deve attenersi alle medesime disposizioni valide per le altre unità da diporto, soprattutto per il rispetto dei limiti di velocità	V
	Chi governa una moto d'acqua (o acqua scooter):	non deve superare la velocità di 3 nodi nei corridoi di atterraggio e di 10 nodi entro i 1.000 metri dalla spiaggia	V	può gareggiare in velocità in corrispondenza ed in prossimità delle rade o della costa	F	può gareggiare in velocità in prossimità delle spiagge, qualora siano deserte	F
	Chi governa una moto d'acqua (o acqua scooter):	deve avere la patente nautica, solo se la potenza del motore installato supera i 40.8 CV	F	deve avere la patente nautica e attenersi alle disposizioni generali vigenti per le altre unità da diporto	V	può gareggiare in velocità entro 1.000 metri dalla spiaggia	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Chi governa una moto d'acqua (o acqua scooter):	deve assumere una velocità conforme alla norme e rispettare l'ambiente e la quiete circostante	V	può navigare nelle rade senza obbligo di rispettare i previsti limiti di velocità	F	può navigare nelle rade senza indossare il giubbotto di salvataggio	F
	Chi governa una moto d'acqua (o acqua scooter):	può raggiungere la riva senza usare i corridoi d'atterraggio	F	deve avere la patente nautica, indossare il giubbotto di salvataggio e rispettare i limiti di velocità	V	non ha obbligo di rispettare i limiti di velocità quando naviga in prossimità delle spiagge, qualora queste siano deserte	F
	Chi governa una moto d'acqua (o acqua scooter):	deve regolare la velocità solo in presenza di bagnanti	F	deve avere la patente nautica, solo se la potenza del motore installato supera i 40.8 CV	F	non deve superare la velocità di 3 nodi nei corridoi di atterraggio e di 10 nodi entro i 1.000 metri dalla spiaggia	V
	Chi governa una moto d'acqua (o acqua scooter):	deve semplicemente dimostrare di saperla governare	F	deve navigare con velocità non superiore ai 10 nodi entro i 1.000 metri dalla spiaggia	V	può gareggiare in velocità in prossimità delle spiagge, qualora siano deserte	F
	Chi governa una moto d'acqua (o acqua scooter):	deve attenersi alle medesime disposizioni vigenti per le altre unità da diporto, soprattutto per il rispetto dei limiti di velocità	V	può navigare in prossimità delle spiagge senza rispettare i limiti di velocità, qualora queste siano deserte	F	non deve superare la velocità prescritta dalle norme e rispettare l'ambiente e la quiete circostante	V
	Chi governa una moto d'acqua (o acqua scooter):	può raggiungere la riva senza usare i corridoi di atterraggio	F	deve indossare il giubbotto di salvataggio	V	può gareggiare in velocità	F
	Chi governa una moto d'acqua (o acqua scooter):	deve indossare il giubbotto di salvataggio e aver conseguito la patente nautica	V	può navigare nelle rade senza obbligo di rispettare i previsti limiti di velocità	F	deve indossare il giubbotto di salvataggio ed utilizzare i corridoi d'atterraggio	V

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Prima di intraprendere un'uscita in mare il comandante di un'unità da diporto deve verificare:	livello del carburante, carica delle batterie, efficienza degli apparati, documenti di bordo e dotazioni di sicurezza	V	acqua ed alimenti	V	che a bordo vi siano le dotazioni di salvataggio sufficienti almeno per le donne ed i bambini	F
	Chi governa una moto d'acqua o (acqua scooter):	può limitarsi ad assumere una velocità ridotta senza rispettare i limiti di velocità	F	deve avere la patente nautica, solo se la potenza del motore installato supera i 40.8 CV	F	può raggiungere la riva senza usare i corridoi d'atterraggio	F
	Chi governa una moto d'acqua o (acqua scooter):	può navigare in prossimità delle spiagge senza rispettare i limiti di velocità	F	deve rispettare i previsti limiti di velocità e avere la patente nautica	V	deve indossare il giubbotto di salvataggio ed avere la patente nautica	V
	Chi governa una moto d'acqua o (acqua scooter):	deve navigare con velocità non superiore a 10 nodi entro i 1.000 metri dalla spiaggia	V	può navigare nelle rade senza bisogno di rispettare i limiti di velocità	F	deve avere la patente nautica e attenersi alle disposizioni generali vigenti per le altre unità da diporto	V
	Qual è l'età minima per poter praticare la pesca sportiva subacquea?	13 anni	F	14 anni	F	16 anni	F
	Chi governa una moto d'acqua o (acqua scooter):	deve attenersi alle medesime disposizioni vigenti per le altre unità da diporto, soprattutto per il rispetto dei limti di velocità	V	deve rispettare i previsti limiti di velocità e la quiete circostante	V	può navigare nelle rade senza particolari cautele	F
	Un pescatore subacqueo sportivo può pescare nelle ore notturne?	Se assistito da un mezzo nautico dotato dei fanali regolamentari	F	Se usa una torcia subacquea con luminosità superiore a 1.000 candele	F	No, perché la pesca sportiva subacquea si può praticare solo dall'alba al tramonto	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Chi governa una moto d'acqua o (acqua scooter):	può gareggiare in velocità oltre i 1.000 metri dalla spiaggia	F	deve avere la patente nautica e attenersi alle disposizioni generali vigenti per le altre unità da diporto	V	può navigare in prossimità delle spiagge senza rispettare i previsti limiti di velocità, qualora queste siano deserte	F
	Un pescatore subacqueo sportivo può vendere i pesci che ha pescato?	Solo se residente nella medesima località	F	Se autorizzato dal locale Ufficio di igiene	F	In nessun caso	F
	Chi governa una moto d'acqua o (acqua scooter):	può gareggiare in velocità in prossimità delle spiagge, qualora queste siano deserte	F	può raggiungere la riva senza usare i corridoi d'atterraggio	F	non deve superare i previsti limiti di velocità e deve rispettare la quiete circostante	V
	Chi governa una moto d'acqua o (acqua scooter):	deve indossare il giubbotto di salvataggio e avere la patente nautica	V	deve semplicemente dimostrare di saperla governare senza bisogno della patente nautica	F	deve avere la patente nautica solo se la potenza del motore installato supera i 40.8 CV	F
	Chi governa una moto d'acqua o (acqua scooter):	deve indossare il giubbotto di salvataggio e rispettare i limiti di velocità	V	deve indossare il giubbotto di salvataggio ed utilizzare i corridoi d'atterraggio	V	può limitarsi ad assumere una velocità ridotta senza dover rispettare i limiti di velocità	F
	Chi governa una moto d'acqua o (acqua scooter):	deve indossare il giubbotto di salvataggio ed utilizzare i corridoi d'atterraggio	V	deve indossare il giubbotto di salvataggio e adeguare la velocità ai previsti limiti di velocità	V	può gareggiare in velocità in corrispondenza e in prossimità delle rade o della costa	F
	In caso di ritrovamento in spiaggia di natanti, motori, ecc.:	ne diventiamo automaticamente i proprietari	F	segnaliamo il ritrovamento telefonando al numero 115	F	segnaliamo il ritrovamento all'Autorità marittima	V

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	In caso di ritrovamento in spiaggia di natanti, motori, ecc.:	l'appropriazione indebita costituisce reato	V	presentiamo denuncia al locale commissariato di Pubblica Sicurezza	F	ne diventiamo automaticamente i proprietari	F
	In caso di ritrovamento in spiaggia di natanti, motori, ecc.:	segnaliamo il ritrovamento telefonando al numero 115	F	presentiamo denuncia alla locale stazione dei Carabinieri	F	qualora non venga rintracciato il proprietario, verrà indetta apposita asta dall'Autorità marittima	V
	In caso di ritrovamento in spiaggia di natanti, motori, ecc.:	presentiamo denuncia alla Guardia di Finanza	F	qualora non venga rintracciato il proprietario, verrà indetta apposita asta dall'Autorità marittima	V	segnaliamo il ritrovamento telefonando al numero 112	F
	In caso di ritrovamento in spiaggia di natanti, motori, ecc.:	presentiamo denuncia alla Polizia provinciale	F	segnaliamo il ritrovamento telefonando al numero 115	F	presentiamo denuncia all'Agenzia delle Entrate	F
	In caso di ritrovamento in spiaggia di natanti, motori, ecc.:	l'appropriazione indebita costituisce reato	V	presentiamo denuncia di ritrovamento e consegniamo il bene all'Autorità marittima	V	a seguito di vendita all'asta del bene ritrovato, ci spetta un premio pari ad 1/3 della somma ricavata	V
	Che età occorre avere per condurre una moto d'acqua (acqua scooter)?	16 anni	F	18 anni	V	dipende dalla potenza del motore installato	F
	Chi deve redigere la denuncia di evento straordinario?	chiunque sia delegato dal comandante dell'unità	F	il comandante dell'unità	V	la persona alla conduzione dell'unità, se al momento in cui si è verificato l'evento straordinario non era il comandante	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	A chi deve essere presentata la denuncia di evento straordinario?	All'Autorità marittima o, se si è all'estero, consolare del porto di arrivo	V	All'Autorità giudiziaria del porto di arrivo	F	All'Autorità portuale del porto di arrivo	F
	Prima della partenza il comandante deve:	informarsi sulle previsioni del tempo	V	presentare all'autorità marittima la denuncia di evento straordinario	F	pagare la tassa di partenza	F
	In caso di evento straordinario, all'arrivo in porto il comandante deve:	presentare la denuncia di evento straordinario all'Autorità marittima	V	presentare denuncia di evento straordinario alla Procura della Repubblica entro 30 giorni	F	chiamare il 1530, affinché la Guardia Costiera faccia un sopralluogo dell'imbarcazione e compili il verbale di evento straordinario	F
	In caso di ritrovamento in spiaggia di natanti, motori, ecc.:	va presentata apposita denuncia all'Autorità marittima	V	ne diventiamo automaticamente i proprietari	F	qualora non venga ritrovato il proprietario, verrà indetta un'apposita asta dall'Autorità marittima	V
	Ai fini dell'applicazione della legge sul diporto cosa si intende per potenza del motore?	quella massima d'esercizio	V	quella fiscale	F	Il numero dei giri del motore	F
	La condotta o lo stazionamento di un'imbarcazione da diporto a motore senza la copertura assicurativa:	è un reato per il quale è previsto l'arresto o l'ammenda	F	è un illecito amministrativo punito con la sola ammenda	F	prevede una sanzione amministrativa ed il sequestro dell'unità	V
	A chi spetta verificare prima della partenza che le dotazioni di sicurezza di un'unità da diporto siano efficienti?	Alle Autorità marittime	F	Al Registro Italiano Navale al momento della visita a bordo	F	Al comandante dell'unità	V

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Le annotazioni di sicurezza di un'unità da diporto:	vanno rinnovate annualmente	F	comprendono il certificato di stazza per le imbarcazioni non omologate	F	vanno rinnovate in occasione delle visite periodiche	V
	A norma del regolamento di sicurezza, il controllo dei requisiti tecnico-costruttivi:	è demandato alle Capitanerie di Porto	F	è demandato agli Enti tecnici certificati e notificati	V	avviene in occasione delle visite di controllo occasionali	V
	Per installare a bordo un VHF di tipo fisso:	bisogna farlo collaudare da un tecnico del Ministero delle comunicazioni	F	occorre tra l'altro controllare che sia omologato	V	dopo l'installazione bisogna chiedere un'ispezione alla locale Autorità marittima	F
	Per poter installare un apparato VHF, un'unità da diporto deve avere:	un contratto stipulato con una società concessionaria di telefonia marina	F	la licenza di esercizio impianto radiotelefonico	V	l'autorizzazione della Capitaneria di porto	F
	Com'è classificata un'unità da diporto avente lunghezza fuori tutto pari a 25 metri?	Imbarcazione da diporto	F	Nave da diporto	V	Natante marcato CE	F
	Quali unità da diporto devono esporre la bandiera nazionale?	Le navi e le imbarcazioni	V	Soltanto le navi	F	Tutte	F
	Occorre la patente nautica per comandare un'imbarcazione da diporto in navigazione entro 6 miglia dalla costa?	No	F	Sempre	F	Sì, se la potenza del motore installato supera i 40,8 CV o la sua cilindrata supera determinati parametri	V

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Qual è il documento che abilita al comando ed alla condotta di un'imbarcazione da diporto?	la licenza d'abilitazione	F	la patente nautica	V	il certificato di sicurezza	F
	La licenza di navigazione e gli altri documenti delle unità da diporto devono essere sempre tenuti a bordo in originale?	No, è sufficiente avere a bordo le copie autentiche conformi all'originale, purchè la navigazione avvenga tra porti nazionali	V	No, è sufficiente avere a bordo delle copie semplici	F	Sì, salvo autorizzazione rilasciata dall'Ufficio d'iscrizione	F
	Un cittadino residente a Roma può immatricolare la propria imbarcazione da diporto nei registri della Capitaneria di porto di Genova?	Sì	V	No	F	Sì, se ha domicilio a Genova	F
	Il proprietario di un'imbarcazione da diporto ha facoltà di contraddistinguere la propria unità con un nome?	Sì, purchè esso sia differente da ogni altro nome già registrato nel medesimo Circondario marittimo o Ufficio Motorizzazione Civile	V	Sì, senza alcun limite	F	Sì, purchè esso sia differente da ogni altro nome già registrato nel territorio dello Stato	F
	Il comandante di un'imbarcazione da diporto in navigazione oltre le 6 miglia dalla costa:	deve essere in possesso dell'abilitazione al comando per la navigazione in corso	V	deve stare al timone all'entrata e all'uscita dei porti	F	è in ogni caso responsabile di eventuali danni causati dall'unità	V
	La violazione delle disposizioni in materia di sicurezza della navigazione è punita con:	una sanzione amministrativa da un minimo di 2.066 ad un masimo di 8.263 euro e la sospensione della licenza di navigazione per 30 giorni	F	una sanzione amministrativa da un minimo di 207 ad un massimo di 1.033 euro	V	una sanzione amministrativa da un minimo di 207 ad un massimo di 1.033 euro e la sospensione della licenza di navigazione per 60 giorni	F
	La bandiera nazionale per le unità da diporto:	è quella della Marina Militare	F	è uguale alla bandiera nazionale	F	è obbligatoria solo per le unità iscritte in uno dei Registri delle Imbarcazioni da Diporto (RID)	V

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	A che distanza dalla costa possono navigare i battelli di servizio delle unità da diporto (tender)?	Entro 6 miglia dalla costa	F	Entro 1 miglio dalla costa	F	Entro 1 miglio dalla costa o dall'unità madre, ovunque si trovi	V
	Il numero d'iscrizione delle unità da diporto	è facoltativo per i natanti	V	è obbligatorio per le imbarcazioni	V	è riportato nella licenza di navigazione	V
	La bandiera nazionale per le unità da diporto deve essere esposta:	solo a poppa	F	quando l'unità inizia la navigazione	V	in porto si deve esporre sempre, dal tramonto all'alba	F
	Le categorie di patente nautica per unità da diporto sono:	2	F	3	V	4	F
	Le acque territoriali italiane:	comprendono la fascia di mare fino a 6 miglia dalla costa	F	sono sempre calcolate dalla linea di bagnasciuga	F	sono vietate alle navi dei paesi extracomunitari	F
	Con un'imbarcazione da diporto battente bandiera italiana si può navigare nelle acque di uno Stato estero?	Sì	V	Sì, se in possesso di specifica autorizzazione	F	No	F
	Qual è il limite di validità temporale delle patenti nautiche?	10 anni se non si è superato il 60esimo anno di età, 5 anni se si è superato tale limite	V	10 anni se non si è superato il 55esimo anno di età, 5 anni se si è superato tale limite	F	Sempre 10 anni	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Il comando di un'imbarcazione da diporto senza avere a bordo la prescritta abilitazione comporta:	una denuncia all'Autorità giudiziaria	F	la revoca della patente nautica	F	una sanzione amministrativa	V
	Le unità da diporto possono essere utilizzate mediante contratti di locazione o di noleggio?	No	F	Sì, soltanto le imbarcazioni e i natanti da diporto	F	Sì, previa apposita annotazione sulla licenza di navigazione per le unità che ne sono munite	V
	La bandiera nazionale per le unità da diporto:	è quella della marina mercantile	V	è quella della Marina Militare	F	è obbligatoria solo per le unità iscritte in uno dei Registri delle Imbarcazioni da Diporto (RID)	V
	Qual è la definizione di navigazione da diporto?	Navigazione effettuata a scopi sportivi o ricreativi, dai quali esuli il fine di lucro	V	Navigazione effettuata a scopi soltanto sportivi	F	Navigazione effettuata a scopi ricreativi, dai quali esuli ogni forma di agonismo	F
	La bandiera nazionale per le unità da diporto:	deve essere esposta esclusivamente a poppa	F	in navigazione, si espone in prossimità di terra e nell'incontro con altre unità	F	in porto si deve esporre nei giorni festivi dal tramonto all'alba	F
	Un'unità da diporto con lunghezza fuori tutto pari a 7 metri può essere iscritta nei Registri delle Imbarcazioni da Diporto (RID)?	Sì	V	No	F	Sì, se ha installato un motore di potenza superiore a 75 CV	F
	Il comandante di un'imbarcazione da diporto:	si identifica con colui che sta al timone	F	è responsabile del buono stato dell'imbarcazione, comprese le scorte di viveri	V	deve fornire alle autorità portuali i dati sulla navigazione intrapresa	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Un soggetto munito di patente nautica che abilita alla navigazione entro le 12 miglia dalla costa, può comandare un'imbarcazione da diporto abilitata a navigare senza limiti di distanza dalla costa?	No, in nessun caso	F	Sì, a patto che non superi il limite delle 12 miglia di distanza dalla costa	V	Sì, se autorizzato dalla Capitaneria del porto di partenza	F
	La bandiera nazionale per le unità da diporto:	può essere esposta nella posizione più visibile	V	deve essere esposta quando l'unità inizia la navigazione	V	è obbligatoria per le imbarcazioni e le navi da diporto	V
	Il comandante di un'imbarcazione da diporto:	è il solo responsabile dell'imbarcazione e delle persone imbarcate	V	assume la responsabilità ed i rischi della navigazione	V	coordina e dirige le operazioni relative all'abbandono dell'unità	V
	Le unità da diporto soggette all'obbligo di assicurazione per responsabilità civile verso terzi sono:	solo quelle con motore superiore a 3 CV	F	solo quelle con motore superiore a 10 CV	F	quelle con motore di qualsiasi potenza	V
	Il secondo motore è considerato ausiliario quando:	Ha una potenza superiore a 40 CV	F	Ha una potenza inferiore a 40 CV	F	È di tipo amovibile, sistemato su proprio supporto e ha una potenza non superiore al 20% di quella del motore principale	V
	La licenza di navigazione ha validità per un periodo di:	5 anni	F	3 anni	F	fino a quando non subiscono modifiche gli elementi strutturali o di identificazione dell'unità da diporto	V
	Cosa significa la sigla R.I.Na.?	Registro Italiano Navale	V	Registro Internazionale Navale	F	Registro Interno Navale	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Com'è classificata un'unità da diporto di l.f.t. 23 metri ?	Imbarcazione da diporto	V	Nave da diporto	F	Natante marcato CE	F
	Cos'è il Manuale del proprietario?	Documento contenente i dati tecnici dei natanti e dalle imbarcazioni marcate CE	V	Documento contenente i dati tecnici dei natanti non marcati CE	F	Documento contenente i dati tecnici delle navi da diporto	F
	In caso di assunzione del comando di un'unità da diporto con patente nautica scaduta di validità, è prevista la sospensione della patente nautica?	Sì, sempre	F	No	V	Sì, se la patente nautica è scaduta da più di 12 mesi	F
	Quali unità da diporto devono esporre la bandiera nazionale?	Le navi e le imbarcazioni	V	Soltanto le navi	F	Tutte	F
	In caso di grave infrazione o negligenza la patente nautica può essere:	revocata	F	sospesa	V	ritirata	F
	Per sapere se vi è obbligo di patente nautica qual è la potenza del motore di riferimento?	Quella massima di esercizio	V	Quella fiscale	F	la minore tra quella massima e quella fiscale	F
	Ogni quanto tempo ci si deve recare in Capitaneria per far apporre il visto sulla licenza di navigazione?	Ogni 2 anni	F	Ogni 5 anni	F	Non è previsto alcun visto	V

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Il visto sulla licenza di navigazione è obbligatorio:	ogni 5 anni se l'unità è munita di marcatura CE	F	ogni 10 anni se l'unità non è munita di marcatura CE	F	non è previsto alcun visto	V
	Fino a quale età è possibile conseguire la patente nautica?	Fino a 70 anni per gli uomini e 65 per le donne	F	Fino a 60 anni sia per gli uomini che per le donne	F	Non sono previsti limiti di età	V
	Sono fra i doveri del comandante:	prima della partenza provvedere all'imbarco dei viveri e del carburante necessari al viaggio	V	imbarcare la quantità di carburante strettamente necessaria alla lunghezza della traversata	F	controllare la presenza e la validità delle dotazioni di sicurezza previste per la navigazione da effettuare	V
	Riguardo alla licenza di navigazione, è previsto che:	essa scada ogni 5 anni e si rinnovi a seguito di visita dell'Autorità marittima	F	su di essa siano riportate, tra l'altro, la lunghezza dello scafo e il tipo di navigazione autorizzata	V	su di essa sia annotato l'eventuale uso commerciale dell'unità	V
	La licenza di navigazione:	è il documento che abilita i natanti da diporto non iscritti alla navigazione nelle acque marittime	F	riporta, tra l'altro, il nome del proprietario e la potenza dell'apparato motore	V	deve essere mantenuta a bordo in originale o in copia conforme	V
	Un'imbarcazione da diporto non munita di marcatura CE:	in ogni caso può essere immessa in commercio	F	in ogni caso può navigare senza alcun limite dalla costa	F	è abilitata al tipo di navigazione riportato sul certificato di sicurezza	V
	Un'unità da diporto è utilizzata a fini commerciali quando:	è oggetto di compravendita	F	è utilizzata per l'insegnamento professionale della nautica da diporto	V	è concessa in locazione dietro corrispettivo	V

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	In caso di condotta senza patente nautica di un'unità da diporto munita di motore di potenza pari a 200 CV:	il conduttore è sanzionabile solo in caso di incidente	F	non sono previste sanzioni accessorie, oltre alla sanzione pecuniaria per il conducente	F	se trattasi di imbarcazione da diporto, si applica anche la sospensione della licenza di navigazione	V
	In caso di condotta di un'imbarcazione da diporto a motore oltre le 6 miglia dalla costa, è obbligatorio avere a bordo:	solo la patente nautica del conduttore	F	la licenza di navigazione, il certificato di sicurezza, il certificato di assicurazione, la patente nautica del conduttore	V	solo la licenza di navigazione e il certificato di sicurezza	F
	Tra i documenti di navigazione delle imbarcazioni da diporto con motore entrobordo, è obbligatorio avere a bordo:	il certificato d'uso del motore	F	la licenza di navigazione	V	il certificato di sicurezza, solo se l'imbarcazione non è marcata CE	F
	Su un'imbarcazione da diporto a vela, munita di marcatura CE, e provvista di cabine, il numero massimo di persone trasportabili:	è a discrezione del comandante, in relazione al numero dei posti letto disponibili	F	è stampigliato sulla targhetta del costruttore, o riportato sul manuale del proprietario	V	è a discrezione del comandante, in relazione alle condizioni meteomarine	F
	Su un natante da diporto a motore non munito di marcatura CE, ma provvisto di cabine, il numero massimo di persone trasportabili:	è a discrezione del comandante, in relazione al numero dei posti letto disponibili	F	è stabilito dal certificato di omologazione o dalla dichiarazione di conformità del costruttore, se trattasi di natante omologato	V	in ogni caso, è dato dal rapporto tra la lunghezza totale del natante e il coefficiente 1,5	F
	Un'imbarcazione da diporto che naviga oltre le sei miglia dalla costa:	può essere condotta solo da coloro che sono in possesso di patente nautica	V	può essere condotta anche senza patente nautica, purché navighi entro le 12 miglia dalla costa	F	può essere condotta anche da un maggiorenne non patentato, purché sotto la direzione di un soggetto in possesso di patente nautica di categoria C	V
	Su un natante da diporto a motore, in navigazione entro le sei miglia dalla costa:	la copertura assicurativa, come la patente nautica, è obbligatoria solo se il motore è di potenza superiore a 40.8 CV	F	la copertura assicurativa è obbligatoria, qualunque sia la potenza del motore, per la copertura dei danni derivanti dalla navigazione	V	la mancanza di copertura assicurativa è sanzionabile solo in caso di sinistro	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Per comandare e condurre un'imbarcazione da diporto a motore in navigazione alla distanza di 11 miglia dalla costa:	non è necessario essere in possesso di patente nautica	F	non è necessaria la maggiore eta	F	è necessario essere in possesso di patente nautica	V
	Per comandare e condurre un natante da diporto a motore, che non sia una moto d'acqua (acquascooter), in navigazione entro le sei miglia dalla costa:	non è mai necessario essere in possesso di patente nautica	F	occorre la maggiore età	F	è sufficiente aver compiuto sedici anni, se la potenza del motore è inferiore a 40.8 CV	V
	Un natante da diporto di lunghezza fuori tutto pari a 9 metri, iscritto nei Registri Imbarcazioni da Diporto (RID), può essere oggetto di locazione?	Sì, ma l'uso commerciale deve essere annotato sulla licenza di navigazione e nel RID	V	No, la locazione è consentita solo per le imbarcazioni da diporto di lunghezza fuori tutto superiore a 10 metri	F	Sì, senza alcuna formalità	F
	Se una persona maggiorenne prende in locazione un'imbarcazione da diporto a vela, dotata di motore ausiliario di potenza pari a 30 CV:	non è obbligata a tenere a bordo il contratto di locazione, perché esso è custodito dal locatore	F	si accerta che l'unità abbia la prescritta copertura assicurativa, ma questa è a carico del locatore	V	non deve essere in possesso di patente nautica, se conduce l'unità entro le 6 miglia dalla costa	V
	Nel caso di locazione di un'imbarcazione da diporto con apparato motore di potenza pari a 120 CV:	è sanzionabile il conduttore (locatario) che ne assume la condotta senza essere munito di patente nautica	V	il contratto di locazione deve essere redatto in forma scritta e tenuto a bordo in originale o in copia conforme	V	non è necessaria la copertura assicurativa contro terzi, perché il locatore è comunque garante nei loro confronti	F
	Nel caso in cui il conduttore (locatario) conservi la detenzione di un'imbarcazione da diporto presa in locazione oltre il termine di scadenza del contratto:	il contratto non si intende rinnovato di diritto, salvo espresso consenso del locatore	V	il conduttore (locatario) è sempre tenuto al risarcimento dei danni nei confronti del locatore	F	per il periodo di tempo non eccedente la decima parte della durata del contratto, il conduttore (locatario) è tenuto al pagamento del corrispettivo in misura doppia	V
	Ai sensi delle norme che disciplinano il contratto di locazione di un'unità da diporto:	solo il conduttore (locatario) esercita la navigazione e assume la responsabilità dell'imbarcazione locata	V	alla scadenza del contratto di locazione, salvo espresso dissenso del locatore, il contratto si intende automaticamente rinnovato	F	la copertura assicurativa dell'unità contro terzi è a carico del locatore	V

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	In caso di locazione di un'imbarcazione da diporto a vela:	il conduttore (locatario) non deve necessariamente essere in possesso della prescritta patente nautica completa di abilitazione a vela, se naviga entro le 6 miglia dalla costa	V	il locatore è tenuto a consegnare l'unità completa di pertinenze e dotazioni di sicurezza	V	l'assicurazione dell'unità è a carico del conduttore (locatario)	F
	Ai sensi della disciplina del contratto di locazione di un'unità da diporto:	il conduttore (locatario) può cedere in sublocazione l'unità a terzi	V	per la sublocazione non è obbligatoria la forma scritta per il contratto	F	il sublocatario è tenuto al pagamento del corrispettivo	V
	In caso di locazione di un'imbarcazione da diporto a vela di classe A,	è obbligatoria la forma scritta per la stipula del contratto	V	il locatore continua ad assumere la responsabilità ed i rischi della navigazione dell'unità locata	F	I'assicurazione dell'unità è a carico del locatore	V
	A seguito di locazione di un'unità da diporto di classe B:	il conduttore (locatario) esercita la navigazione e ne assume la responsabilità ed i relativi rischi	V	il conduttore (locatario) deve essere in possesso della prescritta patente nautica, solo se comanda e conduce l'unità presa in locazione	V	l'unità locata rimane in godimento al locatore, ma il conduttore (locatario) può utilizzarla	F
	Salvo diverso accordo tra locatore e conduttore (locatario), nel caso di un'imbarcazione da diporto lunga 12 metri:	alla scadenza del contratto di locazione, se il conduttore (locatario) ne conserva la disponibilità, il contratto si intende rinnovato di diritto	F	se l'unità è restituita oltre la scadenza del contratto di locazione, il conduttore (locatario) è comunque tenuto a risarcire i danni al locatore	F	se il conduttore (locatario) non restituisce l'unità alla scadenza pattuita, è sanzionabile da parte dell'Autorità marittima	F
	Un'imbarcazione da diporto presa in locazione:	può essere oggetto di sublocazione col consenso del locatore	V	può essere condotta solo dal conduttore (locatario) sottoscrittore del contratto	F	può restare nella disponibilità del conduttore (locatario) anche dopo la scadenza del contratto, che in tal caso si intende rinnovato di diritto	F
	A sensi delle disposizioni normative che disciplinano il contratto di locazione di un'imbarcazione da diporto:	entrambe le parti, locatore e conduttore (locatario), hanno dopo la stipula del contratto il godimento e la facoltà di utilizzo dell'imbarcazione	F	è facoltativa la redazione del contratto in forma scritta	F	il conduttore (locatario) esercita la navigazione e assume la responsabilità dell'imbarcazione locata	V

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Quale titolo è richiesto per comandare un'imbarcazione da diporto presa in locazione?	Nessun titolo	F	La patente nautica nei casi previsti dalla legge	V	Un titolo professionale marittimo	F
	Un privato, proprietario di un'unità da diporto, può cederla in locazione a terzi?	Sì, senza alcuna formalità	F	No, mai	F	Sì, previa costituzione di apposita ditta o società	V
	In caso di locazione di un'unità da diporto, chi ne assume la responsabilità?	Il locatore	F	Il conduttore (locatario)	V	Lo skipper	F
	Chi prende in locazione un'imbarcazione, può farla comandare ad un terzo dietro compenso?	Si, ma solo se in possesso di un titolo marittimo adeguato , munito di libretto di navigazione e regolarmente arruolato ed assicurato	F	Si, in ogni caso, purchè in possesso della patente	F	si, ma solo se proposto dall' armatore	F
	Il proprietario di un'imbarcazione da diporto, può farla condurre ad un terzo, dietro compenso?	si, in ogni caso	F	Si, purchè il terzo sia in possesso della sola patente nautica	F	Si purchè regolarmente arruolato	V
	Qual è l'età minima per conseguire la patente nautica?	16 anni	F	17 anni	F	18 anni	V
	La patente nautica viene revocata:	nel caso di conduzione in stato di ebbrezza	F	in mancanza dei requisiti morali	V	in mancanza dei requisiti fisici	V

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	La patente nautica può essere sospesa:	per gravi atti di imperizia ed imprudenza	V	Quando non si è pagato il bollo annuale	F	quando si infrange il codice internazionale	F
	I limiti fissati dalla legge per l'obbligatorietà della patente nautica, relativamente alle unità a motore, sono determinati:	dalla potenza fiscale del motore	F	dalla potenza massima di esercizio del motore	V	da una tabella ministeriale	F
	Sino ai 59 anni, la patente nautica va rinnovata ogni:	5 anni	F	10 anni	V	15 anni	F
	Un "delinquente abituale" può conseguire la patente nautica?	Sì	F	No	V	Dipende dai delitti per i quali è stato condannato	F
	Comandare un'imbarcazione da diporto senza patente nei casi in cui essa sia obbligatoria:	è un illecito amministrativo	V	è un reato per il quale è previsto l'arresto o l'ammenda	F	comporta la denuncia alla locale stazione dei Carabinieri	F
	I natanti non iscritti hanno l'obbligo di esporre la bandiera nazionale?	solo in acque territoriali	F	si	F	no	V
	Bisogna aver compiuto i 16 anni di età per assumere il comando e la condotta di:	natanti a vela con superficie velica superiore a metri quadri 4	F	natanti a vela con superficie velica inferiore a metri quadri 4	F	natanti a motore, o a vela con motore ausiliario, purché la potenza del motore installato non superi i 40,8 CV e si navighi entro le 6 miglia dalla costa	V

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Coloro che hanno compiuto i 16 anni d'età:	possono essere ammessi all'esame per il rilascio della patente nautica	F	possono essere ammessi agli esami per il rilascio delle sole patenti nautiche che abilitano alla navigazione entro le 12 miglia dalla costa	F	possono assumere il comando e la condotta di natanti, purché la potenza del motore installato non superi i 40.8 CV e si navighi entro le 6 miglia dalla costa	V
	Quanti anni bisogna aver compiuto per condurre natanti a motore per i quali non è previsto l'obbligo della patente nautica?	16 anni per tutti i natanti con esclusione degli acquascooter	V	16 anni per gli acquascooter, 18 per i natanti a motore	F	18 per tutti i natanti	F
	La condotta d'imbarcazione con patente scaduta:	è un illecito amministrativo	V	è un reato per il quale è previsto l'arresto o l'ammenda	F	comporta la sospensione della patente	F
	L'imbarco di persone oltre il limite consentito	E' un illecito amministrativo punito con la sola ammenda	V	E' un reato per il quale è previsto l'arresto o l'ammenda	F	comporta la sospensione della patente	F
	Condurre un'imbarcazione sotto l'effetto di sostanze stupefacenti:	è un illecito amministrativo punito con la sola ammenda	F	non è sanzionato, se non si sono causati danni a terzi	F	comporta la sospensione della patente nautica	V
	Quali Uffici rilasciano le patenti nautiche che abilitano a navigare senza alcun limite dalla costa?	Gli Uffici Motorizzazione Civile	F	Le Capitanerie di porto	V	Gli Uffici Circondariali Marittimi	V
	Un natante senza marcatura CE è abilitato a navigare entro 12 miglia dalla costa quando:	è stata richiesta l'abilitazione al comando entro le 12 miglia dalla costa	F	il motore installato ha una potenza superiore a 75 HP	F	è omologato per la navigazione senza limiti dalla costa ovvero è riconosciuto idoneo da un organismo notificato	V

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Un'unità lunga metri 13, con una superficie velica di metri quadri 80 e un motore entrobordo di 45 CV:	è considerata un'imbarcazione da diporto a vela con motore ausiliario	V	non necessita della licenza di abilitazione alla navigazione	F	è in ogni caso una nave da diporto	F
	I documenti di bordo:	devono essere tenuti a bordo in originale, o in copia autenticata se si naviga tra porti italiani	V	sono previsti sia per le imbarcazioni sia per i natanti	V	devono essere tenuti a bordo sempre in originale	F
	Riguardo alle acque territoriali:	comprendono la fascia di mare fino a 6 miglia dalla costa	F	fuori dalle acque territoriali si è sottoposti al diritto internazionale	V	per golfi e baie sono calcolate a partire da apposite linee di base	V
	Le imbarcazioni sono unità da diporto con una lunghezza fuori tutto compresa tra:	10 e 24 metri	V	12 e 24 metri	F	7,5 e 24 metri	F
	I caratteri, con cui sulla fiancata di un'imbarcazione è indicata la sigla d'iscrizione, sono alti:	25 cm	F	20 cm	V	15 cm	F
	Riguardo alle acque territoriali:	comprendono la fascia di mare fino a 12 miglia dalla costa a partire dalla linea di base	V	fuori dalle acque territoriali si è sottoposti al diritto internazionale	V	quelle comunitarie sono vietate alle navi dei paesi extracomunitari	F
	Un'unità lunga metri 13 con superficie velica di metri quadri 80 e un motore entrobordo di 45 CV:	è un natante da diporto a vela con motore ausiliario	F	necessita della licenza di navigazione	V	è soggetta ad obbligo d'iscrizione	V

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Riguardo alle acque territoriali:	comprendono la fascia di mare fino a 12 miglia dalla costa a partire dalla linea di base	V	sono sempre calcolate dalla linea di bagnasciuga	F	per golfi e baie sono calcolate da apposite linee di base	V
	Per recarsi all'estero, un'imbarcazione da diporto deve richiedere l'autorizzazione:	all'Autorità marittima del porto di partenza	F	all'Autorità marittima del porto di arrivo	F	non ha bisogno di autorizzazione	V
	Per la navigazione in acque interne:	è necessaria una patente specifica	F	la patente nautica, nei casi in cui è obbligatoria per legge	V	non c'è obbligo di patente nautica	F
	Dare un nome alle unità da diporto è:	obbligatorio	F	facoltativo	V	dipende dalle ordinanze locali	F
	La licenza di navigazione deve essere sottoposta a convalida?	Ogni 5 anni	F	Ogni 3 anni	F	No	V
	Se un'imbarcazione è registrata:	il nome è obbligatorio	F	il nome non è obbligatorio	V	dipende dalle ordinanze locali	F
	L'incendio di classe B è generato da:	Gas infiammabili	F	Apparecchiature elettriche di tensione	F	Liquidi infiammabili	V

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Come va estinto un incendio del quadro elettrico?	Con acqua	F	Con estintore a polvere	V	Con estintore a schiuma	F
	L'incendio di classe C è generato da:	Particolari metalli infiammabili	F	apparecchiature elettriche	F	gas infiammabili	V
	Relativamente alla sicurezza, qual è il principale difetto del motore a benzina?	L'accumulo di vapori di benzina nel vano motore	V	Le esalazioni di vapori di benzina dal tubo di scarico	F	La minore volatilità della benzina rispetto al gasolio	F
	In caso d'incendio indomabile:	è necessario abbandonare la nave	V	si deve rimanere a bordo fino all'arrivo dei VV.FF.	F	si deve entrare quanto prima possibile in porto per facilitare l'intervento dei VV.FF.	F
	In caso d'incendio nel locale motore entrobordo occorre:	lanciare il SECURITÈ ed attendere l'arrivo dei soccorsi	F	agire immediatamente per estinguere l'incendio e lanciare il MAYDAY	V	abbandonare immediatamente la nave e avvertire la Guardia Costiera	F
	In caso di grave incendio a bordo è essenziale:	porre l'imbarcazione con le fiamme sottovento	V	scollegare le batterie	F	lanciare un SECURITÈ ed attendere i soccorsi	F
	Sono regole essenziali per prevenire gli incendi a bordo:	evitare il surriscaldamento dei motori	V	tenere sempre bagnato il ponte principale	F	controllare le tubazioni del carburante e quelle del gas da cucina	V

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Sono regole essenziali per prevenire gli incendi a bordo:	evitare il surriscaldamento dei motori	V	pulire regolarmente la sentina	V	controllare le tubazioni del carburante e quelle del gas da cucina	V
	Gli estintori a bordo:	se di tipo ad anidride carbonica, vanno utilizzati in locali aperti	F	se muniti di manometro, l'indicatore deve trovarsi in una delle zone rosse	F	vanno utilizzati dirigendo il getto alla base e non alla sommità delle fiamme	V
	In caso di grave incendio a bordo, è essenziale:	porre l'imbarcazione con le fiamme sottovento	V	gettare a mare tutto il materiale infiammabile	F	lanciare un SECURITÈ ed attendere i soccorsi	F
	In caso d'incendio a bordo è necessario:	chiudere la valvola del carburante	V	porre l'imbarcazione con le fiamme sottovento	V	porre l'imbarcazione con le persone sottovento	F
	In caso di grave incendio a bordo, è essenziale:	porre l'imbarcazione con le fiamme sottovento	V	chiudere le valvole del carburante	V	lanciare un MAYDAY via radio	V
	Per prevenire incendi a bordo, quale tra le seguenti operazioni è utile?	Pulire regolarmente la sentina	V	Evitare il surriscaldamento dei motori	V	Non fumare a bordo	V
	Per prevenire incendi a bordo, quale tra le seguenti operazioni è utile?	Non fumare a bordo	V	Controllare l'integrità delle tubazioni del carburante e di quelle del gas da cucina	V	Evitare il surriscaldamento dei motori	V

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Con un incendio su un pannello elettrico:	interveniamo con un estintore ad anidride carbonica o a polvere	V	interveniamo con acqua	F	interveniamo con un estintore a schiuma	F
	Quali sono gli elementi che compongono il triangolo di fuoco?	Il combustibile, la temperatura ed il gas delle bombole	F	il combustibile, l'ossigeno e l'anidride carbonica	F	Il combustibile, il comburente e la fiamma	V
	In quale modo si può estinguere un principio d'incendio?	Chiudendo le bombole del gas della cucina	F	Per soffocamento, per raffreddamento o per allontanamento	V	Soltanto chiamando i vigili del fuoco	F
	Al manifestarsi di una qualsiasi combustione, come vi comportereste?	Agendo senza esitazione e senza ritardi nell'applicare i metodi antincendio	V	Intervenendo anche prima di dare l'allarme o contemporaneamente	V	Dando l'allarme quando non si riesce a domare l'incendio	F
	Che cosa si deve fare per prevenire gli incendi?	Eliminare tutti i materiali di rifiuto che possano incendiarsi	V	Mantenere in efficienza le dotazioni antincendio	F	Accendere fuochi o luci in locali ove possono esservi gas o vapori combustibili	F
	In caso d'incendio nel vano motore, quale cautela va immediatamente adottata?	Interruzione dell'afflusso di carburante con apposito dispositivo meccanico	V	Apertura del vano e uso dell'estintore	F	Mettere il fuoco sottovento	F
	La falla si verifica quando:	si incastra l'elica che funge da sensore	F	si apre una via d'acqua sullo scafo dell'imbarcazione	V	si incastra l'elica del motore	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	In caso di falla:	si deve comunque rimanere sottocoperta fino all'arrivo dei soccorsi	F	si libera l'elica del motore incastrata	F	abbandonare la nave, se non si riesce ad evitare l'affondamento	V
	In caso di evidente falla in carena:	si può tentare di sbandare l'unità, per poi tamponare la falla	V	è sempre obbligatorio attendere i soccorsi	F	ci si tonneggia in modo da distendere l'àncora e virare sul cavo col verricello	F
	In caso di falla irreparabile a bordo, il comandante:	lancia via radio il SECURITÈ ed aspetta i soccorsi	F	lancia via radio il PAN PAN e mette l'equipaggio alle pompe di sentina	F	lancia via radio il MAYDAY e si adopera per la salvezza delle persone a bordo	V
	Qual è la prima cosa consigliabile da fare, con un'unità a motore, in caso di incaglio improvviso su un banco di sabbia?	Spegnere il motore	V	Accelerare per disincagliarsi	F	Attendere il disincaglio ad opera della marea	F
	In caso di incaglio le operazioni prioritarie sono:	lanciare un SECURITÈ via radio	F	controllare gli eventuali danni	V	controllare i flussi ed i reflussi di marea	V
	In caso di incaglio su fondo sabbioso o fangoso:	si può tentare il disincaglio tonnegiandosi in modo da distendere l'àncora e virare sul cavo col verricello	V	si può tentare il disincaglio accelerando al massimo	F	si attende sempre il rimorchiatore	F
	In caso di incaglio su uno scoglio, la prima cosa da fare è:	cercare di disincagliare l'unità	F	emettere un suono breve ed uno lungo ogni 3 minuti	F	controllare lo scafo	V

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	In caso di uomo in mare (che è stato visto cadere in acqua), su barca a motore, qual è la prima manovra da effettuare?	Lanciare il PAN PAN	F	Accostare dallo stesso lato da cui è caduto il naufrago	V	Compiere un'evoluzione completa dal lato opposto alla caduta	F
	Il salvagente anulare assicurato ad un capo di una cima galleggiante di almeno 30 metri:	in caso di uomo in mare, si lancia con il capo opposto della cima libera	V	va tenuto in un gavone del pozzetto per non rischiare di perderlo in mare	F	si lancia solo se l'uomo a mare non indossa la cintura di salvataggio	F
	Nel recupero a motore di un uomo in mare (che è stato visto cadere in acqua) è essenziale:	lanciare il MAYDAY via radio	F	accostare dal lato di caduta e lanciare il salvagente in acqua	V	mettere subito il motore in folle	F
	Nel recupero a motore di un uomo in mare (che è stato visto cadere in acqua) è essenziale:	lanciare immediatamente il salvagente	V	predisporre la scaletta di risalita	F	non perdere di vista il naufrago	V
	In caso di uomo in mare (che è stato visto cadere in acqua), qual è la prima manovra da effettuare?	Chiamare la Guardia Costiera	F	Accostare dal lato della caduta del naufrago e lanciare il salvagente	V	Lanciare il SECURITÈ SECURITÈ	F
	Nel recupero di un uomo in mare (che non è stato visto cadere in acqua) è essenziale:	fermare subito l'imbarcazione	F	effettuare una manovra che porti l'unità sulla linea di rotta opposta a quella precedente	V	lanciare comunque immediatamente una richiesta di soccorso	V
	Nel recupero di un uomo in mare (che non è stato visto cadere in acqua) è essenziale:	lanciare comunque immediatamente una richiesta di soccorso	V	effettuare una manovra che porti l'unità sulla linea di rotta opposta a quella precedente	V	fermarsi ed attendere l'arrivo dei soccorsi	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Nel recupero di un uomo in mare (che non è stato visto cadere in acqua) è essenziale:	fermare subito l'imbarcazione	F	effettuare una manovra che porti l'unità sulla linea di rotta opposta a quella precedente	V	lanciare immediatamente il salvagente a mare	F
	In caso di uomo in mare (che è stato visto cadere in acqua), su barca a motore, qual è la prima manovra da effettuare?	Dare l'allarme con il grido "uomo in mare" e lanciare il salvagente	V	Accostare dallo stesso lato da cui è caduto il naufrago	V	Lanciare il PAN PAN	F
	In caso di uomo in mare (che è stato visto cadere in acqua), è necessario:	chiamare la Guardia Costiera	F	lanciare il SECURITÈ SECURITÈ	F	compiere un'evoluzione completa, fino a tornare sul naufrago	V
	In caso di uomo in mare (che è stato visto cadere in acqua), su barca a motore, qual è la prima manovra da effettuare?	Compiere un'evoluzione completa, fino a tornare sul naufrago	V	Lanciare il PAN PAN	F	Accostare dallo stesso lato da cui è caduto il naufrago	V
	L'abbandono dell'unità:	Si deve effettuare solo se si è certi che la nave affonderà	V	E' una decisione che prende la maggioranza dell'equipaggio.	F	Si effettua sotto gli ordini del comandante	V
	In caso di incidenti in mare si deve:	con priorità assoluta prestare soccorso alle persone eventualmente ferite	V	compilare il CID	F	dare immediatamente fondo all'àncora	F
	In caso di incidenti in mare si deve:	con priorità assoluta prestare soccorso alle persone eventualmente ferite	V	qualora non fosse possibile prestare soccorso, questo deve essere richiesto tramite il canale 16 VHF	V	telefonare al numero 115 e attendere i soccorsi	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	In caso di incidenti in mare:	nel caso l'evento abbia interessato l'incolumità fisica, va presentata entro 24 ore una denuncia di evento straordinario all'Autorità marittima	V	in caso di sinistri con particolare gravità (perdita di vite umane) l'Autorità marittima informa l'Autorità giudiziaria	V	bisogna telefonare al numero 117 e attendere i soccorsi	F
	In caso di incidenti in mare:	in caso di grave rischio per la salvaguardia della vita umana, bisogna impiegare razzi o altri mezzi prescritti per la richiesta di soccorso	V	bisogna fare rientro in porto ed ormeggiare al più presto	F	nei casi più gravi bisogna richiedere soccorso tramite il canale 16 VHF	V
	In caso di incidenti in mare:	in caso di grave ferito a bordo, bisogna lanciare via radio il PAN PAN attivando il CIRM (Centro Italiano Radio Medico)	V	bisogna preoccuparsi immediatamente della salvaguardia delle vite umane	V	bisogna richiedere eventualmente soccorso tramite il 1530	V
	In caso di incidenti in mare si deve:	compilare il CID	F	telefonare al numero 117 e attendere i soccorsi	F	telefonare al numero 115 e attendere i soccorsi	F
	In caso di incidenti in mare si deve:	dare immediatamente fondo all'àncora	F	fare rientro in porto ed ormeggiare al più presto	F	telefonare al numero 115 e attendere i soccorsi	F
	In caso di incidenti in mare si deve:	telefonare immediatamente al numero 113	F	compilare il CID	F	nei casi più gravi richiedere soccorso tramite il canale 16 VHF	V
	In caso di incidenti in mare si deve:	dare immediatamente fondo all'àncora	F	telefonare immediatamente al numero 113	F	telefonare al numero 112 e attendere i soccorsi	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	In caso di incidenti in mare si deve:	prestare soccorso con priorità assoluta alle persone eventualmente ferite	V	dare immediatamente fondo all'àncora	F	richiedere soccorso tramite il canale 16 VHF, se prestare soccorso non fosse possibile	V
	In caso di incidenti in mare si deve:	telefonare immediatamente al numero 113	F	telefonare al numero 117 e attendere i soccorsi	F	dare immediatamente fondo all'àncora	F
	In navigazione, con un ferito a bordo la cui gravità pare evidente, cosa facciamo?	Lanciamo una chiamata di soccorso	V	Avvisiamo l'Autorità marittima con una chiamata d'urgenza	V	Tentiamo di provvedere noi stessi alle cure senza avvisare nessuno	F
	In caso di incaglio su un banco di sabbia, cosa dobbiamo fare?	Mettere il motore al massimo dei giri per tentare il disincaglio	F	Chiamare subito la Capitaneria di Porto per il soccorso	F	Lanciare i razzi e accendere i fuochi a mano	F
	Che cosa deve fare il comandante dell'unità in pericolo prima di ordinarne l'abbandono?	Deve aver sperimentato senza risultato i mezzi suggeriti dalla pratica per salvarla	V	Deve aver ordinato la messa immediata a mare della zattera autogonfiabile	V	Deve imbarcarsi sulla zattera per primo per dirigere le operazioni d'imbarco	F
	In caso di abbandono dell'unità, che cosa deve cercare di portare con sé il comandante?	I documenti dell'unità, i documenti dell'equipaggio e il VHF portatile	V	Segnali di soccorso, viveri, vestiario e medicinali	V	Gli stivali da barca dell'equipaggio	F
	Chi può ordinare l'abbandono della nave?	L'Autorità marittima locale	F	Il comandante dell'unità	V	Il comandante dell'unità in accordo con l'Autorità marittima	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Nell'eventualità di un imminente abbandono della nave il comandante deve:	Preparare la zattera autogonfiabile affinchè possa facilmente essere messa fuori bordo e i segnali pirotecnici di soccorso.	V	fare indossare le cinture di salvataggio solo ai minori presenti a bordo	F	fare imbarcare sulla zattera solo le donne e preparare i segnali pirotecnici di soccorso	F
	A chi è consentito l'uso dell'apparato di trasmissione VHF?	Al comandante	F	Solo a chi è in possesso del certificato limitato di radiotelefonia RTF o di un certificato superiore	V	A chiunque sia presente a bordo	F
	La chiamata di sicurezza è preceduta dalla parola:	SECURITÈ pronunciata 3 volte	V	PAN PAN pronunciata 3 volte	F	MAYDAY pronunciata 3 volte	F
	I segnali di soccorso a razzo a paracadute:	raggiungono un'altezza di almeno 200 metri	V	hanno una portata notturna di circa 25 miglia	V	sono visibili anche di giorno	V
	Il MAYDAY va ripetuto durante la chiamata:	2 volte	F	3 volte	V	1 volta	F
	Nel caso si renda necessario lanciare un MAYDAY via radio:	lo si lancia sulla frequenza di lavoro della stazione chiamata	F	lo si lancia due volte di seguito, a intervalli di 3 minuti	F	lo si lancia due volte di seguito, a intervalli di 5 minuti	F
	I segnali di soccorso:	Devono essere di tipo approvato e scadono ogni 2 anni	F	Se a torcia, andrebbero impiegati solo in vista di costa, navi o aerei.	V	A razzo sono solo a luce rossa.	V

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	A cosa serve l'indicativo di chiamata?	A poter utilizzare l'apparato VHF a bordo di un natante non iscritto	V	A poter utilizzare l'apparato VHF fisso a bordo di un'imbarcazione	F	A poter utilizzare l'apparato VHF a bordo di una nave	F
	Quale titolo deve possedere il comandante di un'unità da diporto per poter utilizzare un apparato ricetrasmittente VHF/FM?	Nessun titolo	F	Il certificato limitato di radiotelefonista per naviglio minore	V	Il certificato illimitato di radiotelefonista per navi di stazza superiore a 150 tsl	F
	Cosa riporta il fascicolo Avvisi ai naviganti?	Tutte le varianti annuali	F	La situazione dei fari nelle zone vietate alla navigazione	F	Tutte le varianti alle carte e alle varie pubblicazioni nautiche	V
	Il canale radio VHF/FM utilizzato per le chiamate di soccorso è:	Il canale 18	F	Il canale 68	F	Il canale 16	V
	La frequenza di chiamata e di soccorso:	per le trasmissioni in VHF è di 156,8 MHz	V	per le trasmissioni in VHF è di 256,8 MHz	F	per le trasmissioni in MF è di 3.182 KHz	F
	La chiamata di soccorso si fa sul canale VHF:	12	F	16	V	68	F
	La frequenza del canale VHF 16 marino è:	176,400 MHz	F	156,800 MHz	V	172,200 MHz	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Gli Avvisi ai naviganti vengono trasmessi normalmente ogni:	6 ore	V	4 ore	F	3 ore	F
	La frequenza di chiamata e di soccorso:	non si può utilizzare per chiamare altre imbarcazioni	F	per le trasmissioni in VHF corrisponde al canale 16	V	è la frequenza di chiamata per qualsiasi notizia riguardante la navigazione	V
	La frequenza di soccorso del VHF è:	156,8 MHz	V	156,5 MHz	F	146,5 MHz	F
	Le lettere "I" e "Z" in fonia vengono trasmesse come:	india zulu	V	inter zeta	F	imola zanzibar	F
	La frequenza del canale 16 è:	156,8 MHz	V	156,5 MHz	F	16,0 MHz	F
	La frequenza di soccorso del VHF è:	16,0 MHz	F	156,8 MHz	V	160,0 MHz	F
	Il messaggio di sicurezza da quale segnale è preceduto?	PAN PAN PAN	F	SECURITÈ SECURITÈ SECURITÈ	V	MAYDAY MAYDAY MAYDAY	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Fra questi qual è il segnale d'urgenza?	PAN PAN PAN	F	PANPAN PANPAN PANPAN	V	SECURITÈ SECURITÈ SECURITÈ	F
	Quali comunicazioni radio hanno la precedenza assoluta su tutte le altre?	Le chiamate di sicurezza	V	Le chiamate di urgenza	V	Le chiamate di soccorso	V
	Qual è fra le chiamate di soccorso, urgenza e sicurezza, quella che ha la precedenza?	Quella di urgenza	F	Quella di soccorso	V	Quella di sicurezza	F
	L'ascolto sul canale 16 per le chiamate di soccorso, d'urgenza e di sicurezza si fà:	ogni 12 ore	F	dal mattino alla sera	F	in continuazione	V
	Quando è consentito chiamare sul canale 16 per soccorso, urgenza e sicurezza?	Sempre	V	Ogni 6 ore	F	Secondo gli orari d'apertura degli Uffici marittimi	F
	Entro quali limiti di tempo è obbligatorio il silenzio radio sul canale 16?	Entro i primi 3 minuti di ogni mezz'ora	V	Entro i primi 15 minuti di ogni ora	F	Non vi sono limiti	F
	È impossibile far giungere d'urgenza i soccorsi. A chi occorre rivolgersi per curare i malati gravi?	Al CIRM via radio per il tramite delle Capitanerie di porto	V	Alla prima unità che possiamo contattare con il VHF	F	All'Ufficio marittimo più vicino	V

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	A cosa serve il nominativo internazionale?	A poter utilizzare l'apparato VHF a bordo di un natante non iscritto	F	A poter utilizzare l'apparato VHF a bordo di imbarcazioni e navi	V	A identificare un natante non iscritto che naviga fuori delle acque nazionali	F
	Il canale 16 del VHF:	deve essere utilizzato solo in caso di comunicazioni riguardanti la sicurezza	F	se non ci sono situazioni d'emergenza, può essere utilizzato tranquillamente	F	ad eccezione delle chiamate di soccorso, urgenza e sicurezza, deve essere utilizzato solo per la prima chiamata, poi bisogna spostarsi su un altro canale	V
	Quando può essere utile usare l'àncora galleggiante?	Sempre	F	Mai	F	In caso di emergenza per rallentare lo scarroccio dell'unità	V
	L'àncora galleggiante:	filata fuori bordo, consente di tenersi alla cappa	V	è usata solo in caso di soccorso	F	aumenta la velocità	F
	L'àncora galleggiante:	filata di prua, aumenta la corsa dell'imbarcazione	F	serve a mantenersi alla cappa	V	è usata solo in caso di soccorso	F
	L'àncora galleggiante:	si fila di prua per mantenersi alla cappa senza traversarsi	V	non si fila di prua per mantenersi alla cappa senza traversarsi	F	si usa in porto in fase di ormeggio in andana	F
	Secondo le vigenti norme di sicurezza, quante boette fumogene deve avere a bordo un'imbarcazione che naviga entro le 12 miglia dalla costa?	3	F	2	V	1	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Secondo le vigenti norme di sicurezza, quali segnali luminosi d'emergenza devono tenere a bordo le imbarcazioni che navigano entro 12 miglia dalla costa?	1 boetta luminosa, 2 fuochi a mano a luce rossa, 2 razzi a paracadute a luce rossa	V	2 fuochi a mano a luce rossa, 1 boetta luminosa	F	3 fuochi a mano a luce rossa, 3 razzi a paracadute a luce rossa	F
	I natanti da diporto hanno l'obbligo di effettuare le visite periodiche di sicurezza?	Sì, sempre	F	No, se non sono iscritti	V	Si, ma solo se sono iscritti	V
	Per rilanciare una richiesta di soccorso ricevuta da un'altra unità si utilizza il messaggio:	MAYDAY REFRAIN ripetuto tre volte	F	MAYDAY RESCUE ripetuto tre volte	F	MAYDAY RELAY ripetuto tre volte	V
	Qual è la procedura per trasmettere un messaggio di soccorso?	Il messaggio di soccorso deve essere seguito dalla parola MAYDAY ripetuta tre volte	F	Il messaggio di soccorso deve essere preceduto dalla parola MAYDAY ripetuta tre volte	V	Il messaggio di soccorso deve essere preceduto dalla parola SECURITÈ e seguito dalla parola MAYDAY	F
	Ogni quanto tempo va revisionata una zattera di salvataggio omologata per la navigazione entro le 12 miglia?	Ogni anno	F	Ogni due anni dopo il primo triennio	V	Ogni quattro anni	F
	Quanti fuochi a mano a luce rossa devono obbligatoriamente essere tenuti a bordo di un'unità che naviga entro 12 miglia dalla costa?	5	F	2	V	3	F
	Quanti fuochi a mano devo almeno portare navigando entro le 12 miglia dalla costa?	2	V	1	F	3	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Secondo le vigenti norme di sicurezza, quali sono le dotazioni luminose minime d'emergenza per le imbarcazioni che navigano entro 12 miglia dalla costa?	4 fuochi a mano a luce rossa, 2 razzi a paracadute a luce rossa, 1 boetta luminosa	F	1 boetta luminosa, 2 fuochi a mano a luce rossa, 2 razzi a paracadute a luce rossa	V	3 fuochi a mano a luce rossa, 3 razzi a paracadute a luce rossa	F
	L'apparato radio VHF è obbligatorio per le unità da diporto che navigano:	entro 6 miglia dalla costa	F	oltre 6 miglia dalla costa	V	entro 3 miglia dalla costa	F
	Secondo il codice della navigazione, il salvataggio in mare si verifica quando:	l'unità soccorsa non è in grado di manovrare	V	l'unità soccorsa riesce a collaborare	F	l'unità soccorsa ha lanciato il SECURITÈ	F
	Il salvataggio di persone in mare:	può non essere prestato solo in caso di grave rischio per la vita dei soccorritori	V	non dà diritto ad alcun compenso	V	è un atto dovuto, anche quando non è richiesto	V
	I mezzi collettivi di salvataggio per la navigazione entro 12 miglia dalla costa sono:	gli apparecchi galleggianti	F	le zattere di salvataggio autogonfiabili	V	gli atolli	F
	Incappiamo in una burrasca e sottovento c'è un porto. Ci dirigiamo là?	Sì, dopo avere accertato che l'accesso al porto sia agibile e sicuro	V	Bisogna accertarsi che la zona costiera antistante il porto non sia, in queste condizioni, troppo battuta dai frangenti o dal "mare incrociato"	V	No, diamo fondo all'àncora e aspettiamo	F
	In caso di navigazione con tempo cattivo è utile:	accertarsi che gli apparecchi di radiocomunicazione siano efficienti	V	assicurare con cinture di sicurezza gli addetti alle manovre	V	mettere subito il motore in folle	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Le carte nautiche che fanno parte delle dotazioni di sicurezza:	possono essere emesse da un Istituto Idrografico non italiano	V	sono obbligatorie per le imbarcazioni che navigano sia entro, sia oltre 6 miglia dalla costa	F	devono essere di scala inferiore a 1:300.000	F
	Se un'imbarcazione abilitata alla navigazione senza limiti naviga entro 6 miglia dalla costa:	ha l'obbligo di avere a bordo le dotazioni per la navigazione oltre le 6 miglia	F	non ha l'obbligo di avere a bordo le dotazioni per la navigazione oltre le 6 miglia	V	ha l'obbligo di segnalare la sua posizione all'Autorità marittima	F
	L'àncora galleggiante:	filata di prua, aumenta la corsa dell'imbarcazione	F	si fila di prua per tenersi alla cappa	V	si fila di lato per traversarsi alle onde	F
	In caso di condizioni meteomarine avverse, è opportuno:	chiudere le valvole delle prese a mare non necessarie, oblò ed osteriggi	V	verificare che non vi siano possibili vie d'acqua, controllando la sentina	V	aprire gli oblò sopravento per chi soffre il mal di mare	F
	In navigazione con mare formato è necessario:	controllare spesso che non vi sia acqua in sentina	V	che gli oggetti mobili siano ben rizzati	V	solo ridurre la velocità	F
	In navigazione con l'autopilota:	non è necessario controllare rotta e punto nave	F	è necessario che vi sia qualcuno a presidiare la navigazione	V	lontano dalla costa non c'è necessità che qualcuno presidi la navigazione	F
	Il certificato di sicurezza di un'unità da diporto:	è il documento che attesta lo stato di navigabilità dell'unità	V	è obbligatorio anche per i natanti da diporto, in ogni caso	F	ha la stessa validità temporale della licenza di navigazione	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Il certificato di sicurezza per le imbarcazioni da diporto:	è rilasciato dall'Ufficio d'iscrizione dell'imbarcazione	V	è soggetto a rinnovo, a scadenze temporali fisse, a seguito di visita periodica	V	non è necessario che sia mantenuto a bordo, perché è custodito dal proprietario presso la propria abitazione	F
	Per l'imbarco delle dotazioni di sicurezza, si tiene conto:	delle dimensioni dell'unità e della distanza effettiva dalla costa che si intende raggiungere in navigazione	F	del numero di persone a bordo e della distanza effettiva dalla costa che si intende raggiungere in navigazione	V	delle ordinanze locali dell'Autorità marittima	F
	Quali di queste affermazioni è vera?	La licenza di navigazione è soggetta a scadenza	F	Il certificato di sicurezza è soggetto a scadenza	V	La patente nautica è sempre obbligatoria	F
	Il comandante di un'unità da diporto che riceve una chiamata di soccorso, deve:	prestare il soccorso in ogni caso	F	prestare il soccorso senza compromettere la sicurezza della propria unità e dell'equipaggio	V	attendere che altri provvedano a soccorrere l'unità in pericolo	F
	Il comandante dell'unità rimorchiante deve:	scegliere il tipo di rimorchio	V	aderire alle richieste del comandante dell'unità da rimorchiare	F	chiedere al comandante dell'unità da rimorchiare l'approvazione circa il tipo di rimorchio da adottare	V
	Per iniziare l'operazione di rimorchio:	l'unità che rimorchia mette in moto il motore portandolo al massimo dei giri	F	l'unità che rimorchia procede per fasi successive di abbrivo e di fermo macchina	V	in caso di accostate, l'unità che rimorchia le effettuerà il più rapidamente possibile	F
	Qual è la differenza tra soccorso e assistenza?	Sono la stessa cosa	F	Si ha soccorso quando l'unità da soccorrere non è in grado di cooperare	V	Il soccorso obbliga anche al salvataggio dell'unità	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Il soccorso è esclusivamente rivolto:	al salvataggio della vita umana in mare	V	anche al salvataggio dei beni dell'equipaggio	F	al salvataggio dei membri dell'equipaggio impediti nei movimenti	F
	Il soccorso può essere effettuato:	da qualsiasi unità ritenuta idonea	V	solo dalle navi	F	in seguito a precisa richiesta dell'Autorità marittima	V
	L'intervento dei soccorritori cessa quando:	L'unità è affondata	F	I membri dell'equipaggio sono deceduti	F	l'unità non si trova esattamente nella zona indicata nella chiamata di soccorso	F
	Nel determinare la velocità di sicurezza il comandante di un'unità da diporto deve tenere presente i seguenti fattori:	qualità evolutive dell'unità nelle condizioni del momento	V	visibilità	V	numero dei componenti dell'equipaggio	F
	Quando è obbligatorio l'EPIRB (Emergency Position Indicator Radio Beacon)?	Entro 12 miglia dalla costa	F	Entro 50 miglia dalla costa	F	Oltre 50 miglia dalla costa	V
	Per installare a bordo un VHF di tipo fisso:	bisogna farlo collaudare da un tecnico del Ministero delle comunicazioni	F	è sufficiente controllare che sia omologato	V	dopo l'installazione bisogna chiedere un'ispezione alla locale Autorità marittima	F
	Come deve comportarsi chi riceve una richiesta di soccorso?	Deve solo dirigere immediatamente sull'unità in pericolo.	F	Deve solo mantenere il contatto radio con l'unità in pericolo sino all'arrivo dei soccorsi	F	Deve rilanciare la chiamata di soccorso ed adoperarsi per prestare soccorso all'unità in pericolo	V

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Ogni quanto tempo sono sottoposti ad ispezioni ordinarie gli apparati ricetrasmittenti installati a bordo?	Ogni 5 anni	F	Ogni 10 anni	F	Sono esonerati dalle ispezioni ordinarie	V
	Il soccorso è obbligatorio:	sempre e comunque	F	se è d'accordo l'armatore della nave soccorritrice	F	se è possibile senza grave rischio della nave soccorritrice, del suo equipaggio e dei suoi passeggeri, ai sensi dell'art. 490 del codice della navigazione	V
	Cos'è il GPS?	È il Gradiente di Pressione Superficiale	F	È un sistema di navigazione satellitare (Global Positioning System)	V	È la sigla che indica i Gavitelli di Segnalamento di Pericolo	F
	Il GPS è obbligatorio?	No, è una dotazione facoltativa, ma consigliata	F	Sì, nella navigazione oltre le 50 miglia dalla costa	F	Sì, nella navigazione oltre le 12 miglia dalla costa	V
	Per quali unità da diporto è obbligatorio l'EPIRB come dotazione di sicurezza?	Imbarcazioni da diporto che navigano oltre 50 miglia dalla costa	V	Imbarcazioni da diporto che navigano entro 50 miglia dalla costa	F	Imbarcazioni da diporto che navigano entro 12 miglia dalla costa	F
	Per quale tipo di navigazione sono obbligatori gli strumenti di carteggio a bordo?	Per la navigazione entro le 12 miglia dalla costa	F	Sono facoltativi solo per la navigazione oltre le 12 miglia dalla costa	F	Per la navigazione oltre le 12 miglia dalla costa	V
	L'apparato radio VHF è obbligatorio per le unità da diporto che navigano:	entro 6 miglia dalla costa	F	entro 12 miglia dalla costa	V	entro 1 miglio dalla costa	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	In navigazione con mare formato:	l'àncora deve essere assicurata, affinchè non possa uscire dalla sede	V	occorre spostare tutte le persone a prua	F	se l'imbarcazione è sicura, non si deve prendere nessuna precauzione	F
	In quali condizioni l'effetto evolutivo di un'elica sarà maggiore?	A bassa velocità dello scafo e ad alto numero di giri dell'elica	V	Alla velocità e al numero di giri dell'elica corrispondenti alla crociera veloce	F	In navigazione in mare aperto, quando l'elica ruota al minimo	F
	Tra un'elica a passo fisso, una a pale abbattibili ed una a pale orientabili, quale ha il minor rendimento a marcia indietro?	L'elica a pale fisse.	F	L'elica a pale orientabili.	F	L'elica a pale abbattibili.	V
	Cos'è il passo teorico di un'elica?	La distanza tra le pale dell'elica	F	Il numero di giri che l'elica compie in un'unità di tempo	F	La distanza che l'elica percorrerebbe in un giro completo, se l'acqua fosse solida	V
	Generalmente, in un'unità con due motori, che senso di rotazione ha l'elica di sinistra?	Destrorso.	F	Sinistrorso.	V	Indifferente.	F
	Com'è definita la differenza tra la distanza teorica e quella effettiva percorsa da un'elica in un giro completo?	Diametro	F	Passo	F	Regresso	V
	Riguardo al fenomeno di cavitazione dell'elica possiamo dire che:	Si manifesta con un aumento improvviso del numero di giri del motore.	V	Può dipendere dal numero delle pale.	F	Può dipendere da un'immersione eccessiva dell'elica.	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Come si chiama la distanza teorica che un'elica percorrerebbe in un giro completo, se l'acqua fosse solida?	Passo	V	Regresso	F	Diametro	F
	Quando un'elica si definisce sinistrorsa (guardando da poppa)?	Quando le pale girano in senso antiorario nella marcia avanti	V	Quando le pale girano in senso orario nella marcia avanti	F	Quando le pale girano in senso antiorario nella marcia indietro	F
	Come si regola il premistoppa sulla tenuta dell'asse dell'elica?	Va stretto in modo da non perdere nemmeno una goccia	F	Va leggermente stretto in modo che vi sia un flusso costante	F	Va stretto in modo che perda poche gocce al minuto	V
	Un'elica sinistrorsa:	Vista da poppa, in marcia avanti gira in senso orario.	F	Vista da poppa, in marcia avanti gira in senso antiorario.	V	In marcia avanti tende a fare accostare la poppa a dritta.	F
	Per propulsore si intende:	l'insieme di motore, trasmissione ed elica	V	l'insieme di motore, timone ed elica	F	il solo motore	F
	Cos'è la stazza di una nave?	La misura dei volumi interni di una nave	V	Il peso totale di una nave	F	La capacità di carico di una nave	F
	Cos'è lo specchio di poppa?	Parte di scafo che chiude la poppa	V	Fondo del pozzetto, in cui è alloggiata la barra del timone	F	Apertura della poppa negli scafi autosvuotanti	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	La sagola è:	Una sartia volante.	F	Un mezzo di svuotamento.	F	Un cavo di piccolo diametro.	V
	La carena si può definire:	L'opera viva.	V	La parte sommersa.	V	La parte esterna.	F
	Come si chiama la parte sommersa dello scafo?	Opera viva.	V	Opera morta.	F	Giardinetto.	F
	Come si può definire lo scafo di un'imbarcazione?	La parte principale dell'opera morta.	F	La parte principale dell'opera viva.	F	Tutta la struttura che costituisce il guscio dell'imbarcazione.	V
	Cosa indica la freccia nell'unità rappresentata in figura?	Il giardinetto	V	Il mascone	F	La deriva	F
	A cosa servono le piastre di zinco fissate nella carena?	A rallentare la formazione di limo sulla carena	F	Ad evitare che si attacchino i denti di cane	F	Ad evitare corrosioni galvaniche	V
	La lunghezza al galleggiamento è:	la misura longitudinale dello scafo, misurata all'altezza della linea di galleggiamento	V	l'ingombro trasversale dello scafo, misurato all'altezza della linea di galleggiamento	F	l'ingombro trasversale dello scafo, misurato sotto la linea di galleggiamento	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Quale situazione creano i pesi imbarcati in alto?	Aumentano la stabilità longitudinale.	F	Aumentano la stabilità trasversale.	F	Diminuiscono la stabilità.	V
	Tra i possibili movimenti sull'acqua che un'unità può compiere o subire, possiamo definire:	abbrivo: il movimento dovuto all'influenza delle onde	F	beccheggio: l'oscillazione della prua e della poppa attorno all'asse trasversale	V	accostata: il movimento intorno all'asse longitudinale dello scafo	F
	Il beccheggio è:	L'oscillazione intorno all'asse trasversale dell'imbarcazione.	V	L'oscillazione intorno all'asse longitudinale dell'imbarcazione.	F	L'oscillazione intorno all'asse centrale dell'imbarcazione.	F
	Cosa sono gli agugliotti?	Elementi del timone.	V	Perni sui quali vengono fissati i remi.	F	Appoggi delle tavole costituenti il paiolato.	F
	Come si chiama il perno fissato sulla parte prodiera del timone, da infilare nella femminella sul dritto di poppa?	Cubia.	F	Agugliotto.	V	Femminella.	F
	Cos'è la femminella?	Piccola apertura nella murata o nella tuga	F	Sostegno del timone sul dritto di poppa	V	Parte curva tra il dritto di prora e la chiglia	F
	A che serve il timone compensato?	Ad allontanare dall'asse di rotazione il punto di applicazione della risultante della pressione esercitata dall'acqua sulle pale.	F	Ad avere un timone più robusto.	F	A ridurre la resistenza della pala alla rotazione.	V

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Nei vari tipi di timone di un'imbarcazione, abbiamo che:	il timone esterno è fissato alla poppa a mezzo di cerniere dette frenelli	F	il timone con asse passante può avere parte della pala a proravia dell'asse	V	il timone compensato è quello con sistema di comando idraulico	F
	La superficie del timone, su cui agisce la pressione dell'acqua, si chiama:	spalla	F	pala	V	asse	F
	Secondo le norme per prevenire gli abbordi in mare, un'unità è considerata:	nave a propulsione meccanica: se mossa da macchine	V	in navigazione: se non è all'àncora, né all'ormeggio, né incagliata, anche se ferma	V	nave intenta alla pesca: una nave che stia effettuando un qualsiasi tipo di pesca	F
	Di notte, una nave condizionata dalla propria immersione mostra:	2 fanali rossi visibili per 360°	F	3 fanali rossi visibili per 360°	F	1 fanale rosso visibile per 360°	V
	Una nave a propulsione meccanica in navigazione deve lasciare libera la rotta a:	un motopeschereccio	F	una nave con difficoltà di manovra	V	una nave militare	F
	Qual è la portata luminosa dei fuochi a mano di notte in condizioni normali?	almeno 12 miglia	F	maggiore di 50 miglia	F	circa 6 miglia	V
	Un'unità che mostra tre palloni neri posizionati verticalmente indica che:	è intenta alla pesca a strascico	F	è incagliata	V	è impossibilitata a governare	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Che colore deve avere un fanale di testa d'albero?	Rosso	F	Verde	F	Bianco	V
	Riguardo agli aspetti più distintivi, tra fari e fanali normalmente:	i fari segnalano le testate dei moli	V	i fanali emettono una luce unicamente bianca	F	i fanali emettono una luce di grande portata, generalmente superiore alle 10 miglia	F
	La velocità di un fronte caldo è:	superiore a quella di un fronte freddo	F	inferiore a quella di un fronte freddo	V	dipende dalla sua direzione	F
	Perché l'umidità dell'aria dipende dalla temperatura?	Perché l'aria fredda può contenere più vapore acqueo dell'aria calda	F	Perché l'aria calda può contenere più vapore acqueo dell'aria fredda	V	Perché l'aria alla temperatura di 38°C contiene il 100% di umidità	F
	Quando una massa d'aria si dice satura?	Quando interrompe il movimento di ascesa	F	Quando la sua umidità relativa è del 100%	V	Quando la sua umidità specifica è maggiore dell'umidità assoluta	F
	che nubi sono i CIRRI?	le nubi più alte di aspetto chiaro e filamentoso	V	ammassi temporaleschi	F	un velo stratiforme di nubi grigie	F
	Cos'è un promontorio?	Un'isobara che interessa un'area di alta pressione	F	Un'isobara che ha un andamento rettilineo	F	La tendenza di un anticiclone ad incunearsi fra zone depressionarie	V

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Cos'è un fronte?	È una linea che separa due strati di cumuli-nembi	F	È una linea che separa due correnti di stessa intensità, ma direzione opposta	F	È una linea che separa due masse d'aria	V
	Che nubi sono i ''Cumuli''	nubi più alte di aspetto chiaro e filamentoso	F	un velo stratiforme di nubi grigie	F	nubi bianche e luminose	V
	quando si è in presenza di un anticiclone?	quando le isobare chiuse interessano un'area di alta pressione	V	quando le isobare interessano un'area di bassa pressione	F	quando le isobare hanno un andamento rettilineo	F
	come si chiama la linea di unione di due fronti?	linea di congiuntura	F	linea di occlusione	V	linea di giunzione	F
	Come si può definire un fronte freddo quando si sovrappone ad uno caldo?	Fronte polare	F	Fronte occluso a freddo	V	Fronte stazionario	F
	a livello del mare,a una latitudine di 45° e ad una temperatura di 0°,la pressione media è pari a:	1013 hectopascal	V	1113 hectopascal	F	1003 hectopascal	F
	Che cos'è una sella?	Un'area di alta pressione, incuneata tra due di bassa pressione, a forma di U	F	Un'area di bassa pressione, incuneata tra due di alta pressione, a forma di U	F	Zona d'incrocio tra due cicloni e due anticicloni, disposti a croce	V

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	cosa sono i venti sinottici?	venti locali	F	venti legati alla situazione meteorologica generale e percorrenti lunghe distanze	V	venti costieri dovuti alle differenze di temperature fra il mare e la terra	F
	il gradiente barico esprime...	il rapporto tra la differenza di pressione fra due isobare e la loro distanza	V	il rapporto tra due isobare	F	il rapporto tra le isobare più lontane	F
	Cos'è una saccatura?	Un'area di bassa pressione, incuneata tra due di alta pressione, a forma di U	V	Zona d'incrocio tra due cicloni e due anticicloni, disposti a croce	F	Un'area di alta pressione, incuneata tra due di bassa pressione, a forma di U	F
	le nuvole temporalesche sono:	i cirrostrati	F	i cumulonembi	V	i nembostrati	F
	Il vento di Gradiente, per definizione, è un vento che:	E' un vento che spira sempre da E verso O	F	E' determinato dalla differenza del valore della pressione atmosferica tra 2 o più isobare	V	E' diretto verso l'esterno.	F
	il bollettino meteorologico Meteomar:	In VHF viene annunciato sul Canaie 9	F	viene trasmesso su più canali e frequenze per ogni stazione costiera	V	utile per chi ai trova a Venezia è quello relativo all'Adriatico settentrionale	V
	Il campo barico è:	l'insieme di più isobare su di una carta del tempo	V	la situazione della pressione in quota	F	la situazione della pressione al suolo	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	A cosa serve una carta sinottica?	A navigare nelle regioni polari	F	A scegliere la migliore rotta	F	A rappresentare il campo barico e la posizione dei fronti presenti o previsti nell'ora a cui essa si riferisce	V
	cosa è una isobara?	una linea che unisce punti di uguale profondità	F	una linea che unisce punti di uguale temperatura	F	una linea che unisce punti di uguale pressione	V
	In una carta sinottica una serie di isobare chiuse che hanno al centro una"H" o una "A" definiscono:	Un anticiclone	V	Un promontorio	F	Una saccatura	F
	Il moto ondoso ha le seguenti caratteristiche	L'acqua si sposta insieme alla cresta dell'onda	F	il moto ondoso propagato fuori dalla zona del vento generante si chiama fetch	F	l'altezza dell'onda aumenta all'aumentare del fetch	V
	Il moto ondoso ha le seguenti caratteristiche:	il tratto di mare dove il vento può soffiare senza incontrare ostacoli si chiama mare vivo	F	nella scala Douglas dello stato del mare, un mare quasi calmo ha onde da 0,10 a 0,50 m	F	la lunghezza della cresta di un'onda è la sua lunghezza d'onda L	F
	Il moto ondoso ha le seguenti caratteristiche:	nella scala Douglas dello stato del mare, un mare stato 5 ha onde da 2,50 a 4 m	V	la distanza tra le creste coincide con l'altezza delle onde	F	con vento dal largo il moto ondoso aumenta verso terra	V
	Le onde con mare mosso hanno un'altezza riferita alla scala Douglas di:	circa 1 metro	V	oltre 2 metri	F	oltre 3 metri	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Il moto ondoso ha le seguenti caratteristiche:	l'acqua forma le onde oscillando verticalmente sul posto	V	le onde si propagano nella direzione del vento generante	V	con vento dal largo il moto ondoso aumenta verso terra	V
	Il moto ondoso ha le seguenti caratteristiche:	le onde sono un movimento oscillatorio dell'acqua provocato dalla pressione del vento	V	nella scala Douglas dello stato del mare, un mare stato 2 ha onde da 0 a 0,10 m	F	con vento da terra il moto ondoso diminuisce verso il largo	F
	Il moto ondoso ha le seguenti caratteristiche:	l'acqua si sposta insieme alla cresta dell'onda	F	nella scala Douglas dello stato del mare, un mare stato 3 ha onde da 0,50 a 1,25 m	V	l'altezza dell'onda aumenta all'aumentare del fetch	V
	Il moto ondoso ha le seguenti caratteristiche:	l'acqua si sposta insieme alla cresta dell'onda	F	nella scala Douglas dello stato del mare, un mare stato 3 ha onde da 0,50 a 1,25 m	V	l'altezza dell'onda diminuisce all'aumentare del fetch	F
	Nella scala Douglas dello stato del mare la cifra 5 corrisponde a:	molto mosso	F	molto agitato	F	agitato	V
	L'escursione massima di una marea si ha:	ad inizio e a metà mese	F	quando sole e luna sono in congiunzione o opposizione	V	quando sole e luna sono in quadratura	F
	Relativamente al sistema di accensione del carburante, qual è la principale differenza tra un motore a benzina ed uno diesel?	Il motore diesel necessita di un circuito elettrico per accendere il carburante con una scintilla, mentre nel motore a benzina il carburante si accende per compressione	F	Il motore a benzina necessita di un circuito elettrico per accendere il carburante con una scintilla, mentre nel motore diesel il carburante si accende per compressione	V	Entrambi i motori necessitano di un circuito elettrico per accendere i carburanti con una scintilla, ma nel motore diesel la scintilla deve essere più potente	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Cosa si intende con l'espressione "spurgare il sistema di alimentazione" di un motore diesel?	Svuotare tutto il gasolio presente nel sistema prima di riempire il serbatoio	F	Eliminare tutta l'aria presente nel sistema prima di riaccendere il motore	V	Pulire i filtri del gasolio del sistema d'alimentazione	F
	Che cosa aspira il motore diesel?	Aria e gasolio	F	Solo aria	V	Gasolio	F
	Il motore diesel è un motore che ha le seguenti caratteristiche:	il combustibile viene iniettato direttamente nei cilindri	V	può avere solo 4 cilindri	F	ha sia il sistema di accensione sia quello di avviamento	F
	Il motore a scoppio è un motore con le seguenti caratteristiche:	se a 2 tempi, non ha nè valvola di aspirazione nè valvola di scarico	V	l'esplosione della miscela avviene a causa di una scintilla elettrica	V	può funzionare sia con gasolio sia con benzina	F
	Nel sistema di alimentazione di un motore marino:	se diesel, aria e gasolio si miscelano nella pompa di iniezione	F	se a scoppio, la candela regola l'arrivo di benzina nel carburatore	F	se a scoppio, la miscela viene aspirata dai pistoni in discesa all'interno dei cilindri	V
	Il motore diesel è un motore che ha le seguenti caratteristiche:	la combustione del carburante avviene per surriscaldamento dell'aria compressa nel cilindro	V	ha sempre solo la valvola di scarico e quindi un solo albero della distribuzione	F	può essere a iniezione indiretta, con precamera di combustione riscaldata da candelette	V
	Il motore diesel è un motore con le seguenti caratteristiche:	può avere il sistema di alimentazione sia a iniezione sia a carburazione	F	può essere solo di tipo a compressione	V	ha 2 o più candele che determinano la combustione	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Su un'unità equipaggiata con un motore entrobordo a benzina, la prima operazione da compiere prima di accendere il motore è:	verificare che le candele siano ben inserite	F	arieggiare il vano dov'è alloggiato il motore	V	aprire i rubinetti del circuito di raffreddamento a ciclo chiuso	F
	Come viene spento di norma il motore diesel?	Mettendo a massa la bobina	F	Lasciando esaurire il carburante nel serbatoio	F	Interrompendo l'afflusso del carburante alla pompa di iniezione	V
	Nel motore entrobordo diesel è obbligatorio realizzare un impianto di areazione forzata?	Si, è obbligatorio	F	No ed è anche sconsigliato	F	No ma è consigliato	V
	Nel sistema di alimentazione di un motore marino:	se diesel, la pompa di alimentazione e iniezione è accoppiata all'albero motore	V	se diesel, le pompe di alimentazione non sono presenti	F	se a scoppio - carburazione, la pompa della benzina spinge la miscela nei cilindri	F
	Nell'operazione di spurgo dell'aria dal circuito del gasolio di un motore diesel, sono possibili operazioni inerenti:	all'apertura della valvola di spurgo sul filtro e/o sulla pompa di iniezione	V	all'apertura dello sfiato del filtro dell'olio	F	alla pulizia del circuito di ritorno del gasolio	F
	Nell'impianto elettrico di un motore marino:	le candele ricevono l'impulso elettrico dallo spinterogeno tutte nello stesso istante	F	se diesel, una volta avviato, le candelette continuano a ricevere corrente	F	le candele lavorano con corrente alternata a bassa tensione	F
	Quante fasi può avere un motore a benzina?	2	V	4	V	6	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Il ciclo di funzionamento di un motore:	può essere a 4 tempi sia per i motori a scoppio, sia per i motori diesel	V	se a 4 tempi, consiste in 4 andate-ritorno del pistone	F	può essere a 4 tempi solo per motori con numero pari di cilindri	F
	Nell'operazione di spurgo dell'aria dal circuito del gasolio di un motore diesel, possono essere necessarie operazioni inerenti:	all'apertura della valvola di spurgo sul filtro e/o pompa di iniezione	V	all'apertura dello sfiato del filtro del gasolio	V	al disserraggio della tubazione dello scambiatore	F
	Nel sistema di alimentazione di un motore marino:	se diesel, esiste un circuito di ritorno del gasolio in eccesso dagli iniettori al serbatoio	V	se diesel, la pompa di iniezione è accoppiata all'albero motore	V	se a scoppio - carburazione, la pompa della benzina spinge la miscela nei cilindri	F
	Nel sistema di alimentazione di un motore marino:	se diesel, esiste un circuito di ritorno del gasolio in eccesso dagli iniettori al serbatoio	V	se diesel, le pompe di alimentazione e iniezione sono accoppiate all'albero motore	V	se a scoppio-carburazione, la miscela viene aspirata dai pistoni	V
	Nell'operazione di spurgo dell'aria dal circuito del gasolio di un motore diesel, sono possibili operazioni inerenti:	all'apertura della valvola di spurgo sulla pompa di iniezione	V	all'apertura dello sfiato del filtro del gasolio	V	alla pulizia del circuito di ritorno del gasolio	F
	Nell'impianto elettrico di un motore marino:	tutte le candele ricevono l'impulso elettrico dallo spinterogeno nello stesso istante	F	se diesel, una volta avviato le candelette si spengono	V	la bobina trasforma la corrente proveniente dalla batteria da alta a bassa tensione	F
	Nell'impianto elettrico di un motore marino:	tutte le utenze funzionano a corrente alternata	F	il sistema di accensione esiste solo nei motori a scoppio	V	la batteria non fa parte del sistema di accensione	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Nel motore diesel il pistone nella fase di compressione comprime:	solo aria	V	aria e gasolio nebulizzato dagli iniettori	F	aria e gasolio liquido	F
	La pompa di iniezione:	spruzza il combustibile nei cilindri	F	aumenta la pressione del combustibile	V	provoca lo scoppio del combustibile	F
	Il motore diesel è un motore che ha le seguenti caratteristiche:	Ha sempre solo la valvola di scarico e quindi un solo albero della distribuzione	F	viene alimentato a benzina	F	Ha sia il sistema di accensione sia quello di avviamento	F
	Il motore diesel è un motore che ha le seguenti caratteristiche:	Può essere a iniezione indiretta, con precamera di combustione riscaldata da candelette	V	La combustione della miscela avviene per surriscaldamento dell'aria compressa nel cilindro	V	Ha sempre solo la valvola di scarico e quindi un solo albero della distribuzione	F
	Il motore diesel è un motore che ha le seguenti caratteristiche:	ha sia il sistema di accensione sia quello di avviamento	F	può essere a iniezione indiretta, con precamera di combustione riscaldata da candelette	V	ha sempre solo la valvola di scarico e quindi un solo albero della distribuzione	F
	Calcolare: Quantità carburante + RIS (S=Spazio, V=Velocità, C=Consumo l/h, RIS = Riserva, Q=Quantità carburante)	S=40M V=15N C=15 l/h Q=52l	V	S=60M V=20N C=30 l/h Q=117l	V	S=30M V=12N C= 20 l/h Q=80l	F
	Calcolare: Quantità carburante + RIS (S=Spazio, V=Velocità, C=Consumo l/h, RIS = Riserva, Q=Quantità carburante)	S=30M V=20N C=20 l/h Q=39l	V	S=40M V=10N C=15 l/h Q=70l	F	S=20M V=10N C=20 l/h Q=52l	V

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Calcolare: Quantità carburante + RIS (S=Spazio, V=Velocità, C=Consumo l/h, RIS = Riserva, Q=Quantità carburante)	S=60M C=20 l/h V=15N Q=104l	V	S=20M C=15 l/h V=15N Q=26l	V	S=15M C=24 l/h V=12N Q=39l	V
	Calcolare: Quantità carburante + RIS (S=Spazio, V=Velocità, C=Consumo l/h, RIS = Riserva, Q=Quantità carburante)	S=80M C=20 l/h V=20N Q=104l	V	S=50M C=20 l/h V=20N Q=95l	F	S=30M C=20 l/h V=12N Q=80l	F
	Calcolare: Quantità carburante + RIS (S=Spazio, V=Velocità, C=Consumo l/h, RIS = Riserva, Q=Quantità carburante)	S=35M C=10 l/h V=7N Q=32l	F	S=35M C=4 l/h V=7N Q=26l	V	S=35M C=8 l/h V=7N Q=85l	F
	Calcolare: Quantità carburante + RIS (S=Spazio, V=Velocità, C=Consumo l/h, RIS = Riserva, Q=Quantità carburante)	S=10M V=12N C=12 l/h Q=13l	V	S=10M V=12N C=12 l/h Q=16l	F	S=10M V=12N C=12 l/h Q=9l	F
	Riguardo ai consumi e all'autonomia di un'imbarcazione in navigazione possiamo dire che:	Il consumo orario di un motore dipende dalla potenza totale che esso sta erogando	V	Per calcolare l'autonomia in miglia bisogna conoscere, tra l'altro, la velocità della barca	V	Con mare mosso, a parità di velocità l'autonomia in miglia rimane costante	F
	Qual è la causa più comune per cui un motore entrobordo si surriscalda?	La presa a mare della pompa dell'acqua si è occlusa	V	Si è rotta la pompa di iniezione	F	Il filtro dell'olio si è sporcato	F
	Durante il funzionamento di un motore marino, quale avaria indica l'accensione dei seguenti segnali?	Spia generatore che permane accesa: cinghia dell'alternatore rotta o lenta	V	Spia temperatura acqua accesa: infiltrazione di olio nei cilindri	F	Spia pressione olio accesa: filtro aria sporco	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Durante il funzionamento di un motore marino, a quali avarie possono essere associati i seguenti segnali?	Fumo nero dallo scappamento (motore diesel): iniettori sporchi o mal tarati	V	Spia pressione olio accesa: fasce elastiche pistoni consumate	F	Fumo azzurro dallo scappamento: il motore brucia l'olio di lubrificazione	V
	Durante il funzionamento di un motore marino, a quali avarie possono essere associati i seguenti segnali?	Fumo nero dallo scappamento (motore diesel): iniettori sporchi o mal tarati	V	Spia pressione olio accesa: fasce elastiche pistoni consumate	F	Variazione anomala dei giri motore: esaurimento carburante o intasamento filtri	V
	Durante il funzionamento di un motore, quale avaria indicano i seguenti segnali?	Spia generatore che permane accesa: alternatore guasto o non funzionante	V	Fumo nero dallo scappamento (motore a scoppio): candele sporche	F	Spia temperatura acqua accesa: perdita nel collettore di scarico	F
	Durante il funzionamento di un motore marino, a quali avarie possono essere associati i seguenti segnali?	Spia generatore accesa: circuito di avviamento guasto	F	Spia temperatura acqua accesa: mancanza di acqua nel circuito dell'acqua dolce	V	Fumo azzurro dallo scappamento: il motore brucia l'olio di lubrificazione	V
	Durante il funzionamento di un motore marino, a quali avarie possono essere associati i seguenti segnali?	Spia generatore accesa: cinghia dell'alternatore rotta o lenta	V	Spia temperatura acqua accesa: valvola della presa a mare motore chiusa o intasata	V	Spia pressione olio accesa:filtro aria sporco	F
	Durante il funzionamento di un motore marino, a quali avarie possono essere associati i seguenti segnali?	Variazione anomala dei giri motore: esaurimento carburante o intasamento filtri	V	Spia pressione olio accesa: avaria al sistema di lubrificazione	V	Fumo azzurro dallo scappamento: cattivo raffreddamento del motore	F
	Durante il funzionamento di un motore marino, a quali avarie possono essere associati i seguenti segnali?	Fumo azzurro dallo scappamento: il motore brucia l'olio di lubrificazione	V	Variazione anomala dei giri motore: esaurimento carburante o intasamento filtri	V	Spia generatore accesa: circuito di avviamento guasto	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Se un motore diesel si ferma perché è finito il carburante e si immette nel serbatoio altro gasolio, per far ripartire il motore:	è sufficiente azionare normalmente la messa in moto	F	è sufficiente controllare e pulire i filtri	F	occorre spurgare e reinvasare il circuito di alimentazione	V
	Se il motore, con l'invertitore ingranato, non tiene il minimo o non prende il massimo dei giri, le cause dirette possono essere:	asse portaelica parzialmente bloccato	V	rottura della cinghia di distribuzione	F	filtri carburante sporchi	V
	Se un motore diesel cala di giri:	c'è un problema alle candelette	F	c'è carenza di combustibile	V	il filtro del carburante è sporco o intasato	V
	Se il motore, con l'invertitore ingranato, non tiene il minimo o non prende il massimo dei giri, le cause dirette possono essere:	mancanza di carburante	F	rottura della cinghia di distribuzione	F	asse portaelica parzialmente bloccato	V
	Se il motore, con l'invertitore ingranato, non tiene il minimo o non prende il massimo dei giri, le cause dirette possono essere:	asse portaelica parzialmente bloccato	V	il sistema di iniezione è bloccato	F	non c'è abbastanza olio lubrificante motore	F
	Se il motore, con l'invertitore ingranato, non tiene il minimo o non prende il massimo dei giri, le cause dirette possono essere:	il sistema di iniezione è bloccato	F	distribuzione o anticipo fuori fase	V	la carena è sporca	F
	Se il motore, con l'invertitore ingranato, non tiene il minimo o non prende il massimo dei giri, le cause dirette possono essere:	filtri carburante sporchi	V	la carena è sporca	F	il sistema di iniezione è ostruito	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Se il motore non tiene il minimo o non prende il massimo dei giri, le cause dirette possono essere:	la carena è sporca	F	cima incattivita nell'elica	V	non c'è abbastanza olio lubrificante motore	F
	Come si chiama la struttura portante e di collegamento tra i vari organi di un motore endotermico?	Monoblocco	V	Testata	F	Basamento	F
	Che tipo di raffreddamento può avere un motore fuoribordo?	Ad aria	V	Ad acqua, senza pompa	F	Ad acqua, con pompa	V
	Qual è l'organo del motore marino che permette di alternare le fasi di moto "marcia avanti" - "folle" - "inversione di marcia"?	L'astuccio	F	Il giunto cardanico	F	L'invertitore	V
	Quali sono, nell'ordine, le fasi di funzionamento di un motore marino a 4 tempi?	Aspirazione - Compressione - Scoppio - Scarico	V	Scoppio - Compressione - Aspirazione - Scarico	F	Compressione - Iniezione - Scarico - Scoppio	F
	Qual è l'indicazione più evidente del corretto funzionamento del circuito di raffreddamento ad acqua marina?	La fuoriuscita continua di fiotti d'acqua dal condotto di scarico	V	L'assenza di qualsiasi fuoriuscita di liquido dal condotto di scarico	F	La fuoriuscita di condensa d'acqua dal condotto di scarico	F
	In un motore marino tradizionale, l'elica ruota agli stessi giri del motore?	Si, sempre	F	Solo al numero di giri corrispondenti ad una preselezionata velocità di crociera	F	No, il riduttore/invertitore ne riduce il numero dei giri	V

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Da che cos'è costituito il sistema propulsivo di un'imbarcazione a barca a motore?	Dal motore e dall'elica	F	Dal timone e dai suoi accessori	F	Dal motore, dalla trasmissione e dall'elica	V
	Delle componenti e caratteristiche di un motore a 4 tempi possiamo dire che:	il generatore (o alternatore) è comandato dall'albero motore	V	le punterie regolano la corsa del movimento del pistone	F	gli alberi della distribuzione sono sempre alloggiati nella testa dei cilindri	F
	Nel sistema di raffreddamento di un motore marino:	L'acqua passa all'interno del monoblocco, nelle pareti esterne dei cilindri	V	Se indiretto, nello scambiatore di calore si mischiano l'acqua dolce e quella salata	F	Le pompe dell'acqua sono generalmente di tipo a girante	V
	Delle componenti e caratteristiche di un motore a 4 tempi possiamo dire che:	i cilindri sono ricavati nel monoblocco	V	le bielle collegano i pistoni agli alberi della distribuzione	F	le valvole sono alloggiate nella testa dei cilindri	V
	Il ciclo di funzionamento di un motore:	per i motori a scoppio può essere solo in 2 fasi	F	se a 4 tempi, consiste in 2 giri dell'albero motore	V	se a 2 tempi, consiste in 2 corse del pistone	V
	Del motore fuoribordo ricordiamo che:	regolando con il trim il piede verso l'alto, la prua tende a sollevarsi	V	il blocco dell'elica comporta sempre la rottura dell'albero di trasmissione orizzontale	F	i cilindri sono sempre raffreddati ad aria	F
	Nell'impianto elettrico di un motore marino:	Il motorino di avviamento è un motore elettrico che fa girare l'albero motore	V	Lo spinterogeno lavora in fase con la rotazione dell'albero motore	V	La bobina è una componente del sistema di avviamento	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	L'installazione di un motore:	se entrobordo, comporta che l'apparato propulsivo non sia amovibile	V	se entrofuoribordo, comporta che il motore sia considerato amovibile	F	se fuoribordo, prevede il blocco motore all'interno e la trasmissione all'esterno dello scafo	F
	Delle componenti e caratteristiche di un motore a 4 tempi possiamo dire che:	il volume del cilindro è solo quello generato dalla corsa del pistone	V	le fasce elastiche servono a mantenere la tenuta tra pistone e cilindro	V	i movimenti delle valvole sono comandati dalle camme degli alberi della distribuzione	V
	In un motore cos'è la linea d'asse?	È il sistema di trasmissione del piede poppiero	F	È il supporto che sostiene l'asse porta-elica sotto lo scafo	F	È il complesso costituito da: asse portaelica, giunto elastico, astuccio ed elica	V
	Con che cosa si rabbocca il livello nello scambiatore del circuito di raffreddamento indiretto in un motore entrobordo?	Con acqua di mare	F	Con olio	F	Con acqua dolce	V
	Per invertire la rotazione dell'elica occorre invertire la rotazione del motore?	No,l'inversione della rotazione dell'elica avviene attraverso il complesso riduttore/invertitore azionando l'apposita leva	V	Si, sempre	F	Si, l'inversione del senso di rotazione del motore avviene automaticamente azionando l'apposita leva	F
	Nell'impianto elettrico di un motore marino:	la batteria è esclusa dal sistema di accensione	F	la bobina innalza la tensione al fine di far scoccare la scintilla	V	l'alternatore ricarica la batteria trasformando l'energia meccanica dell'albero motore in energia elettrica	V
	Delle componenti e caratteristiche di un motore a 4 tempi possiamo dire che:	nel punto morto superiore il pistone tocca la testa del cilindro	F	le candele (o gli iniettori) sono alloggiate nel monoblocco	F	gli alberi della distribuzione sono indipendenti dall'albero motore	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Nel sistema di trasmissione di un motore marino, quando è in movimento:	Il riduttore modifica la velocità di rotazione dell'elica rispetto a quella dell'albero motore	V	Nell'invertitore esiste un cuscinetto detto reggispinta	V	L'astuccio passascafo tradizionale (con premitreccia) deve essere perfettamente stagno	F
	Del motore fuoribordo ricordiamo che:	il sistema di raffreddamento è di tipo indiretto	F	è solo di tipo a 2 tempi	F	può essere solo alimentato a gasolio	F
	Nell'impianto elettrico di un motore marino:	il motorino di avviamento riceve corrente ad alta tensione	F	la bobina trasforma la corrente da continua ad alternata	F	l'alternatore ricarica la batteria trasformando l'energia meccanica dell'albero motore in energia elettrica	V
	Nel sistema di raffreddamento di un motore marino:	l'acqua passa all'interno del monoblocco, nelle pareti esterne dei cilindri	V	se indiretto, esiste una sola pompa dell'acqua, che pompa sia acqua di mare che acqua dolce	F	dallo scarico esce sempre e comunque solo acqua dolce	F
	Durante il ciclo di funzionamento di un motore:	se a 4 tempi, la fase attiva è quella di scoppio/combustione	V	se a 2 tempi a scoppio, l'aspirazione della miscela avviene tramite i travasi	V	se a 4 tempi, nella fase di compressione entrambe le valvole sono chiuse	V
	Durante il ciclo di funzionamento di un motore:	se a 2 tempi a scoppio, la miscela viene aspirata attraverso i travasi	V	se a 4 tempi, nella fase di scarico il pistone è in discesa	F	se diesel, la valvola di scarico si apre con il pistone in discesa	F
	Del motore fuoribordo ricordiamo che:	regolando con il trim il piede verso il basso, si porta a immergere la poppa	F	esiste un getto spia del funzionamento dello scarico dell'acqua di raffreddamento	V	il sistema di accensione è alloggiato nel gambo o piede	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Delle componenti e caratteristiche di un motore a 4 tempi possiamo dire che:	le aste e i bilancieri fanno parte del sistema di distribuzione	V	tutte le pompe sono comandate dall'albero motore	V	l'alesaggio del cilindro corrisponde alla corsa del pistone	F
	Nel sistema di trasmissione di un motore marino:	L'invertitore lavora esattamente come il cambio di un automobile	F	Il premistoppa serve a schiacciare la baderna tra l'astuccio passascafo e l'asse portaelica	V	Nell'invertitore solitamente esiste un cuscinetto detto reggispinta	V
	Nell'impianto elettrico di un motore marino:	La batteria è un accumulatore di energia	V	Il sistema di accensione esiste solo nei motori a scoppio	V	La batteria alimenta il motorino di avviamento	V
	Il ciclo di funzionamento di un motore:	può essere a 4 tempi, sia per i motori a scoppio sia per i motori diesel	V	se a 4 tempi, consiste in due giri dell'albero motore	V	può essere a 4 tempi solo per motori con numero pari di cilindri	F
	Nell'impianto elettrico di un motore marino:	il motorino di avviamento riceve corrente ad alta tensione	F	la bobina trasforma la corrente da continua ad alternata	F	l'alternatore ricarica la batteria trasformando l'energia meccanica dell'albero motore in energia elettrica	V
	Nel sistema di raffreddamento di un motore marino:	La presa a mare con valvola esiste solo nel sistema diretto	F	Se indiretto, esistono sia una pompa dell'acqua di mare, sia una pompa dell'acqua dolce	V	Dallo scarico può uscire anche acqua di mare	V
	Nel sistema di trasmissione di un motore marino con linea d'asse:	il riduttore modifica la velocità di rotazione dell'elica rispetto a quella dell'albero motore	V	l'accoppiamento asse portaelica-invertitore avviene sempre a mezzo di un giunto elastico	F	l'astuccio passascafo tradizionale deve essere perfettamente stagno	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Del motore fuoribordo ricordiamo che:	il sistema di raffreddamento è di tipo diretto	V	esiste solo con motore a 2 tempi	F	la pompa dell'acqua di raffreddamento è solitamente alloggiata nel gambo o piede	V
	Delle componenti e caratteristiche di un motore a 4 tempi possiamo dire che:	le aste e i bilancieri fanno parte del sistema di alimentazione	F	tutte le pompe sono comandate dall'albero motore	V	l'alesaggio del cilindro corrisponde alla corsa del pistone	F
	Nel sistema di trasmissione di un motore marino:	Il riduttore modifica la velocità di rotazione dell'elica rispetto a quella dell'albero motore	V	Il premistoppa serve a schiacciare la baderna tra l'astuccio passascafo e l'asse portaelica	V	Nell'invertitore solitamente esiste un cuscinetto detto reggispinta	V
	Il motore di un fuoribordo si raffredda:	ad acqua con pompa	V	ad aria compressa	F	non viene raffreddato, perché basta la velocità	F
	In un motore marino, lo scambiatore di calore:	raffredda il liquido refrigerante	V	accumula energia elettrica	F	distribuisce energia alla nave	F
	In un ciclo, il pistone di un motore a 2 tempi compie:	una corsa	F	due corse	V	quattro corse	F
	Durante il ciclo di funzionamento di un motore:	se a 4 tempi, nella fase di aspirazione entrambe le valvole sono aperte	F	se a 2 tempi a scoppio, la miscela viene aspirata dai travasi	V	se a 4 tempi, nella fase di scarico il pistone è in discesa	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Durante il ciclo di funzionamento di un motore:	se a 4 tempi, nella fase di compressione entrambe le valvole sono chiuse	V	se a 4 tempi, nella fase di scarico il pistone è in discesa	F	se a 4 tempi, nella fase di scarico il pistone è fermo	F
	Durante il ciclo di funzionamento di un motore:	se a 4 tempi, la fase attiva è quella di scoppio/combustione	V	se a 4 tempi, nella fase di scarico il pistone è in discesa	F	se a scoppio, la scintilla scocca nella fase di scarico	F
	Durante il ciclo di funzionamento di un motore:	se a 4 tempi, nella fase di scarico il pistone è fermo	F	se a 4 tempi, nella fase di aspirazione entrambe le valvole sono aperte	F	se a 2 tempi a scoppio, l'aspirazione della miscela avviene con il pistone in salita	V
	Durante il ciclo di funzionamento di un motore:	se a 4 tempi, nella fase di scarico il pistone è fermo	F	se a 4 tempi, nella fase di scarico il pistone è in discesa	F	se a 4 tempi, nella fase di aspirazione entrambe le valvole sono aperte	F
	Tra le caratteristiche della proiezione gnomonica abbiamo che:	il punto di proiezione è situato agli antipodi della zona proiettata	F	è la proiezione della superficie terrestre su un piano tangente ad un punto della stessa	V	conserva la forma delle superfici	F
	Quali sono le caratteristiche della carta gnomonica che ne giustificano l'impiego?	È una carta isogona e rettifica le ortodromie	F	Rettifica tutti i meridiani, l'equatore, i cerchi massimi e le rotte ortodromiche	V	È isometrica, isogona e rende rette le lossodromie	F
	In un grado ci sono:	30''	F	60''	F	60'	V

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	90 miglia sono pari a:	90' di latitudine	V	90 Km	F	9°	F
	Come si definisce la differenza di longitudine tra due punti A e B del globo terrestre?	L'arco di meridiano compreso fra i paralleli passanti per i due punti	F	L'arco di equatore inferiore a 180° compreso fra i meridiani passanti per i due punti	V	L'arco di Meridiano inferiore a 90° compreso fra i due punti	F
	Quanti sono i fusi orari?	24	V	12	F	25	F
	Quale fuso interessa l'Italia?	Il fuso 2	F	Il fuso 3	F	Il fuso A bisecato dal meridiano 15°E	V
	Come si definisce la differenza di latitudine tra due punti A e B del globo terrestre?	L'arco di meridiano compreso fra i paralleli passanti per i due punti	V	L'arco di equatore inferiore a 180° compreso fra i meridiani passanti per i due punti	F	L'arco di equatore superiore a 180° compreso fra i meridiani passanti per i due punti	F
	Qual è la massima differenza tra l'ora solare e quella media del fuso?	15 minuti	F	30 minuti	V	45 minuti	F
	Qual è la definizione di azimuth?	È l'angolo compreso tra la direzione N e la direzione di un punto sul nostro orizzonte	V	È l'angolo compreso tra la direzione S e la direzione di un punto sul nostro orizzonte	F	È la direzione di un punto, fissato dall'osservatore sul suo orizzonte	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Qual è il fuso orario per il quale passa il meridiano di Greeenwich?	Alfa	F	Bravo	F	Zulu	V
	Cosa si intende per differenza di latitudine di due punti?	L'arco di meridiano compreso tra i paralleli passanti per i due punti	V	Il rapporto tra due latitudini di segno opposto	F	La distanza tra due punti orientati in latitudine	F
	Come sono distinti i fusi?	Solo da una lettera	F	Solo da un numero	F	Da un numero o da una lettera	V
	Cos'è il fuso orario?	È uno spicchio di sfera terrestre, limitato da due meridiani che differiscono di 15° di longitudine; l'ora solare adottata al suo interno è quella corrispondente al meridiano Est	F	È uno spicchio di sfera terrestre, limitato da due meridiani che differiscono di 15° di longitudine; l'ora solare adottata al suo interno è quella corrispondente al meridiano centrale	V	È uno spicchio di sfera terrestre, limitato da due meridiani che differiscono di 30° di longitudine; l'ora solare adottata al suo interno è quella corrispondente al meridiano centrale	F
	Rilevo un'imbarcazione sul traverso di dritta per Rlv=180°, quale sarà la mia prora vera ?	90°	V	270°	F	0°	F
	Quanto tempo impiega un'unità a percorrere 15 miglia alla velocità di 20 nodi?	30 minuti	F	45 minuti	V	90 minuti	F
	La rotta ortodromica tra due punti della terra è:	un arco di spirale che, se prolungato, si avvolgerebbe sulla sfera terrestre verso uno dei poli	F	un arco di parallelo	F	un arco di circolo massimo	V

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	La rotta per il porto è Rv=000°. In presenza di vento di Levante, che genera uno scarroccio di 6°, e in assenza di corrente, quale Pv assume lo skipper per arrivare a destinazione?	Pv=006°	V	Pv=354°	F	Non vi sono elementi sufficienti per rispondere	F
	Una nave procede con Pv 270° in presenza di correnti settentrionali e in assenza di vento. Se lo skipper apprezza un angolo di deriva di 4°, qual è la Rv della nave?	Rv=274°	V	Rv=266°	F	Non vi sono elementi sufficienti per rispondere	F
	Qual è la caratteristica della rotta ortodromica?	Consente di governare continuamente con un angolo alla bussola uguale all'angolo di rotta	F	Traccia il percorso più breve congiungente due punti del globo	V	Consente di governare continuamente con un angolo di rotta costante sotto i 180°	F
	Cosa si intende per scarroccio positivo o negativo?	Lo scarroccio E o W	F	Lo scarroccio avente lo stesso segno della deviazione o di segno opposto	F	Lo spostamento laterale che avviene rispettivamente a dritta o a sinistra della prora	V
	La rotta per il porto è Rv=050°. In presenza di vento di maestrale, che genera uno scarroccio di 5°, e in assenza di corrente, quale Pv assume lo skipper per arrivare a destinazione?	Pv=055°	F	Pv=045°	V	Non vi sono elementi sufficienti per rispondere	F
	Una nave che mantiene Rv 000°, che tipo di percorso segue?	Un percorso ortodromico	V	Una lossodromia	V	Sia un'ortodromia sia una lossodromia	V
	A parità di azione del vento, la velocità di scarroccio e tanto maggiore:	quanto maggiore è l'opera viva e la superficie esposta al vento	F	quanto minore è l'opera viva e quanto maggiore la superficie esposta al vento	V	con lo stesso vento, la velocità di scarroccio è uguale per tutte le navi	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Esiste connessione tra la bussola magnetica e il grafometro?	No	V	Sì, perché hanno un elemento in comune	F	Sì	F
	Entro quanto tempo va presentata la denuncia di evento straordinario?	Entro 3 giorni dall'arrivo in porto	V	All'arrivo in porto e comunque entro le 24 ore se l'evento ha interessato l'incolumità fisica di persone	V	Non appena possibile	F
	Per quali motori è obbligatorio avere a bordo la dichiarazione di potenza o il certificato d'uso del motore?	Per i soli motori fuoribordo	V	Per tutti i tipi di motore	F	Per i motori entrobordo di potenza inferiore a 40.8 CV	F
	Le imbarcazioni da diporto appartenenti alle categorie A e B possono essere iscritte presso:	Qualunque ufficio marittimo	F	gli Uffici Motorizzazione Civile, le Capitanerie di porto e gli Uffici Circondariali Marittimi	V	solo presso le Direzioni Marittime	F
	La bandiera nazionale per le imbarcazioni:	può essere esposta nella posizione più visibile o più opportuna	V	in navigazione si deve esporre sempre, qualunque sia l'ora	V	in porto si deve esporre sempre, dall'alba al tramonto	V
	Quali sono i principali documenti di bordo di un'imbarcazione da diporto?	Licenza di navigazione, certificato di sicurezza, assicurazione e manuale del proprietario	V	Licenza di navigazione, certificato di stazza, assicurazione, manuale di sicurezza	F	Portolano, pubblicazione n. 1111, Elenco dei fari e segnali da nebbia	F
	La licenza di navigazione:	è obbligatoria anche per i natanti da diporto iscritti nei Registri Imbarcazioni da Diporto (RID)	V	può essere rilasciata anche dall'Ufficio Motorizzazione Civile	V	non è valida se ad essa non è allegato il contratto di acquisto dell'imbarcazione da diporto	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Con la patente nautica di categoria A posso condurre unità da diporto di lunghezza:	superiore a 24 metri	F	inferiore a 24 metri	V	solo a motore	F
	Senza patente nautica posso condurre unità con motori:	di qualunque potenza, se navigo entro le 6 miglia dalla costa	F	di potenza inferiore a 40.8 CV, se navigo entro le 8 miglia dalla costa	F	di potenza inferiore a 40.8 CV, se navigo entro le 6 miglia dalla costa	V
	La licenza di navigazione viene sostituita:	in caso di variazione del nome dell'unità da diporto	F	in caso di variazione del compartimento marittimo d'iscrizione	V	in caso di variazione della residenza	F
	L'incendio di classe E è generato da:	Combustibili solidi	F	Apparecchiature elettriche in tensione	V	Liquidi infiammabili	F
	Quale tra i seguenti motori, ai fini della sicurezza da esplosioni o da incendi, è il meno pericoloso?	Il motore diesel	V	Il motore a benzina	F	Il motore a miscela olio/benzina	F
	Per prevenire l'incendio a bordo, quale tra le seguenti cose è utile?	Pulire regolarmente la sentina.	V	Evitare perdite di carburante	V	controllare l'integrità dei cavi elettrici	V
	L'incendio di classe D è generato da:	particolari metalli infiammabili	V	combustibili solidi	F	liquidi infiammabili	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	L'incendio di classe A è generato da:	combustibili solidi	V	gas infiammabili	F	particolari metalli infiammabili	F
	L'introduzione di aria in un locale aggredito da incendio determina:	il raffreddamento del locale.	F	nessuna reazione	F	alimentazione dell'incendio	V
	Quali estintori devono avere la conformità CE?	Tutti	V	Nessuno	F	Solo quelli ad anidride carbonica	F
	Quando si sviluppa un incendio a bordo, in prossimità di un porto, è giusto accelerare per entrare al più presto in porto?	No	V	Sì	F	Sì, se il porto è attrezzato per l'estinzione di incendi a bordo di unità	F
	Per quale classe di fuochi può essere utilizzato un estintore ad anidride carbonica?	Per incendi di classe H	F	Per incendi di classe C ed E	V	Per incendi di classe B	V
	In caso di grave incendio a bordo, è essenziale:	chiudere le valvole del carburante	V	scollegare le batterie	F	lanciare un MAYDAY via radio	V
	In caso d'incendio a bordo è necessario:	chiudere la valvola del carburante	V	porre l'imbarcazione con le fiamme sopravento	F	porre l'imbarcazione con le persone sottovento	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	In caso d'incendio a bordo è necessario:	spegnere subito, anche con l'acqua, le apparecchiature elettriche in tensione	F	manovrare mantenendo il fuoco sottovento	V	porre l'imbarcazione con le fiamme sopravento	F
	Come utilizzereste un estintore a polvere?	Sottovento all'incendio, dirigendo il getto alla sommità delle fiamme per allontanare il fumo	F	Sopravento all'incendio, azionando l'estintore in modo da colpire le fiamme, dirigendo il getto alla loro base	V	Indifferentemente, purché venga azionato a debita distanza e con movimenti verticali, colpendo le fiamme superiormente ed inferiormente	F
	In caso d'incendio con fiamma alta, dove dirigiamo il getto dell'estintore?	Al centro della fiamma	F	Sopra le fiamme in modo tale da allontanare anche il fumo	F	Alla base delle fiamme	V
	In caso d'incendio a bordo durante la navigazione, come vi comportereste?	Aumentiamo l'andatura per giungere in porto il più rapidamente possibile	F	Cerchiamo un bassofondo sabbioso dove far incagliare l'unità	F	Manovriamo per mettere sottovento l'incendio, fermiamo l'unità ed azioniamo i mezzi d'estinzione	V
	Un estintore ad anidride carbonica funziona:	emettendo una polvere che, diretta alla base dell'incendio, lo spegne	F	emettendo un gas, che raffredda l'ambiente ed abbassa la concentrazione di ossigeno intorno alle fiamme	V	emettendo acqua polverizzata, che impedisce all'incendio di svilupparsi	F
	Con un incendio sottocoperta:	non si può fare nulla e occorre abbandonare la nave	F	si deve mettere la nave sottovento ed areare i locali	F	occorre chiudere tutte le vie d'aria	V
	Gli estintori sono tutti muniti di un manometro per controllo della pressione:	sì	F	no	F	dipende dalla sostanza estinguente	V

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Il motore più soggetto ad incendi e quindi più pericoloso è:	il fuoribordo a benzina	F	l'entrobordo a benzina	V	il fuoribordo a gasolio	F
	In caso d'incendio a bordo è necessario:	usare l'estintore sopravento al fuoco ed alla base delle fiamme	V	porre l'imbarcazione con le fiamme sopravento	F	porre l'imbarcazione con le fiamme sottovento	V
	In caso di falla:	si può tentare di sbandare l'unità, per poi tamponare la falla	V	se non si riesce ad evitare l'affondamento, è necessario abbandonare la nave.	V	si libera l'elica del motore incastrata	F
	Nell'eventualità di un imminente abbandono della nave il comandante deve:	preparare la zattera autogonfiabile affinchè possa essere facilmente messa fuori bordo.	V	far indossare le cinture di salvataggio solo ai minori presenti a bordo.	F	prendere nota della posizione e preparare i segnali pirotecnici di soccorso	V
	La frequenza del Canale 16 è:	154,6 MHz	F	16,156 MHz	F	156,8 MHz	V
	In caso di richiesta di soccorso, quando vengono impiegati i segnali di soccorso a razzo?	Sempre	F	Quando sono visibili le luci di una nave, di un aereo o della costa	V	Quando è ragionevole presumere d'essere avvistati	V
	A quali visite sono soggette le imbarcazioni da diporto rientranti nella normativa CE?	Periodiche ed occasionali	V	Iniziali, periodiche e occasionali	F	iniziali e finali	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Secondo le vigenti norme di sicurezza, quali sono i mezzi individuali di salvataggio?	Zattere di salvataggio	F	Cinture di salvataggio per ogni persona imbarcata	V	Un salvagente munito di una cima lunga 30 metri con una boetta luminosa, sistemato in un luogo di facile accesso	F
	La chiamata di soccorso è preceduta dalla parola:	SECURITÈ pronunciata tre volte	F	PAN PAN pronunciata tre volte	F	MAYDAY pronunciata tre volte	V
	In caso di richiesta di soccorso, quando vengono impiegati i fuochi a mano?	Quando son ben visibili le luci di una nave, di un aereo, della costa	V	Sempre	F	Quando si presume la presenza di una nave, di un aereo o della costa	F
	Quando vi è l'obbligo del silenzio radio sulle frequenze di chiamata e soccorso?	I primi 5 minuti di ogni ora	F	Non esiste alcun obbligo	F	I primi 3 minuti di ogni mezz'ora.	V
	Se un velivolo compie uno o più cerchi sopra la nostra barca:	Dobbiamo arrestarci immediatamente	F	Il velivolo intende comunicare con noi	V	ci mettiamo all'ascolto sui canali di chiamata e soccorso	V
	Nelle chiamate via radio, sul canale 16:	sono vietate le conversazioni	V	si deve ripetere insistentemente la chiamata, finché la stazione chiamata non risponde	F	si scandisce prima, per tre volte, il nome della stazione chiamata	V
	I segnali di soccorso a mano a luce rossa:	sono i segnali di soccorso a razzo	F	hanno un meccanismo di accensione a strappo	V	hanno una portata di circa 30 miglia	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Nel caso si renda necessario lanciare un MAYDAY via radio:	si comunicano: posizione, dati imbarcazione, pericolo in corso	V	la parola MAYDAY va ripetuta tre volte	V	la parola MAYDAY va ripetuta due volte di seguito, a intervalli di 5 minuti	F
	Le chiamate radio che rivestono carattere di soccorso sono precedute:	dalla parola PAN, quando riguardano la sicurezza della navigazione	F	dalla parola SECURITÈ, quando richiedono assistenza	F	dalla parola MAYDAY, quando richiedono soccorso	V
	I segnali a paracadute raggiungono un'altezza di:	100 metri circa	F	50 metri circa	F	200 metri circa	V
	Se di notte avvistiamo un razzo rosso:	ci avviciniamo ed avvisiamo l'Autorità marittima	V	ci allontaniamo e avvisiamo l'Autorità marittima	F	restiamo fermi e avvisiamo l'Autorità marittima	F
	Riguardo alle chiamate radio che rivestono carattere d'urgenza:	se incontriamo un relitto alla deriva, lanciamo un PAN PAN	F	se abbiamo un'infiltrazione d'acqua a bordo, lanciamo un PAN PAN	V	se abbiamo un ferito molto grave a bordo, lanciamo un PAN PAN	F
	Nel caso si renda necessario lanciare un MAYDAY via radio:	lo si lancia sulla frequenza di lavoro della stazione chiamata	F	lo si lancia due volte di seguito, a intervalli di tre minuti	F	si comunicano: nominativo dell'unità, posizione, pericolo in corso	V
	Possiamo pensare che un'unità richieda soccorso quando:	vediamo qualcuno muovere entrambe le braccia distese dall'alto verso il basso	V	vediamo dei razzi a stelle bianche ad intervalli di 1 minuto	F	sentiamo un suono continuo emesso con un apparecchio sonoro da nebbia	V

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Riguardo alle chiamate radio che rivestono carattere d'urgenza:	se incontriamo un relitto alla deriva, lanciamo un SECURITÈ	V	se abbiamo un importante infiltrazione d'acqua a bordo, lanciamo un MAYDAY	V	se abbiamo un ferito molto grave a bordo, lanciamo un PAN PAN	F
	Riguardo alla frequenza di chiamata e di soccorso:	il Canale 16 si può utilizzare per chiamare altre imbarcazioni	V	per le trasmissioni in VHF corrisponde al canale 16	V	è la frequenza di chiamata per qualsiasi notizia riguardante la navigazione	V
	Gli Avvisi ai naviganti possono:	fornire notizie su relitti alla deriva	V	fornire aggiornamenti ufficiali per il diario di bordo	F	dare notizia su fenomeni meteorologici	F
	Gli Avvisi ai naviganti possono:	essere richiesti per via telefonica	F	servire ad aggiornare le carte nautiche	V	fornire dati sulla ricettività portuale	F
	Riguardo alla frequenza di chiamata e di soccorso si può dire che:	si può utilizzare per chiamare altre imbarcazioni	V	per essere ben capiti si può adoperare l'alfabeto fonetico internazionale	V	è la frequenza di chiamata per qualsiasi notizia riguardante la navigazione	V
	I razzi a paracadute sono utilizzati:	trascorso il tempo massimo comunicato dalla Capitaneria di porto per l'arrivo dei mezzi di salvataggio	F	quando è in vista un'unità	V	quando l'unità di soccorso è affiancata alla nostra	F
	Il nominativo internazionale della stazione radiotelefonica a bordo dell'unità da diporto, è rilasciato:	dal Ministero delle comunicazioni	V	dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	F	dal Ministero della difesa, tramite i suoi Uffici marittimi	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	La boetta fumogena arancione è un segnale:	diurno	V	notturno	F	che si può utilizzare solo in presenza di nebbia	F
	Secondo le vigenti norme di sicurezza, quali sono le dotazioni luminose d'emergenza per la navigazione entro le 12 miglia?	3 fuochi a mano a luce rossa, 3 razzi a paracadute a luce rossa, 1 boetta luminosa	F	3 fuochi a mano a luce rossa, 3 razzi a paracadute a luce rossa	F	2 fuochi a mano a luce rossa, 2 razzi a paracadute a luce rossa, 2 boette fumogene, 1 boetta luminosa	V
	Ogni quanti anni deve essere fatta sulle imbarcazioni la visita periodica?	Ogni 10 anni in ogni caso.	F	Ogni 5 anni dopo la prima visita periodica.	V	Ogni 12 anni dopo la visita iniziale.	F
	Le visite che si effettuano sulle imbarcazioni marcate CE sono:	periodica e straordinaria	V	solo visita iniziale	F	visita iniziale e finale	F
	In navigazione entro le 12 miglia dalla costa, le boette fumogene a bordo devono essere almeno:	2	V	1	F	3	F
	La cima gemellata al salvagente anulare è lunga:	20 metri	F	30 metri	V	25 metri	F
	L'obbligo di avere una cintura di salvataggio per ogni persona imbarcata:	è per la navigazione entro le 12 miglia	F	per ogni tipo di navigazione oltre i 300 metri dalla costa	V	solo per i natanti a motore	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	La cassetta di pronto soccorso:	deve essere dimensionata al numero delle persone a bordo	F	è prevista per la navigazione oltre 12 miglia dalla costa	V	non è obbligatorio che sia di tipo approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	F
	Navigando entro 3 miglia dalla costa, non è obbligatorio avere a bordo:	i razzi rossi	V	il mezzo collettivo di salvataggio	V	la radio VHF	V
	Le visite occasionali vengono effettuate quando:	c'è un passaggio di proprietà	F	l'unità cambia bandiera	F	nei casi previsti dalla vigente normativa	V
	I segnali a mano a luce rossa:	scadono ogni 5 anni	F	scadono ogni 4 anni	V	scadono ogni 3 anni	F
	Per le imbarcazioni che navigano entro 6 miglia dalla costa, come mezzo collettivo minimo di salvataggio:	non è previsto il mezzo collettivo di salvataggio	V	è previsto un gommone	F	è prevista una barca a remi	F
	Le annotazioni di sicurezza devono essere presenti:	su tutte le unità da diporto	F	solo sulle navi, sulle imbarcazioni e sui natanti iscritti	V	solo sui mezzi di soccorso	F
	I natanti sono soggetti alla revisione delle annotazioni di sicurezza:	ogni 5 anni.	F	ogni 3 anni.	F	non sono soggetti a revisione.	V

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	I razzi sono:	dotazioni di soccorso.	V	segnalazioni di pericolo.	V	segnali di comunicazione	F
	Secondo le vigenti norme di sicurezza, quali sono le dotazioni luminose minime d'emergenza per le imbarcazioni che navigano entro 12 miglia dalla costa?	2 fuochi a mano a luce rossa, 1 boetta luminosa e 2 razzi a paracadute a luce rossa	V	3 fuochi a mano a luce rossa e 3 razzi a paracadute a luce rossa	F	3 fuochi a mano a luce rossa, 3 razzi a paracadute a luce rossa e 1 boetta luminosa	F
	Secondo le vigenti norme di sicurezza, quali sono le dotazioni luminose minime d'emergenza per le imbarcazioni che navigano entro 12 miglia dalla costa?	3 fuochi a mano a luce rossa, 3 razzi a paracadute a luce rossa e 1 boetta luminosa	F	3 fuochi a mano a luce rossa e 3 razzi a paracadute a luce rossa	F	2 fuochi a mano a luce rossa e 1 boetta luminosa	F
	Un'unità da diporto con un motore di 50 CV, in navigazione entro le 12 miglia, dovrà avere almeno un estintore:	13 B	F	34 B	F	21 B	V
	Il Corpo delle Capitanerie di porto presta soccorso impiegando:	i propri mezzi e quelli di altre amministrazioni	V	esclusivamente i propri mezzi	F	i propri mezzi, quelli di altre amministrazioni e quelli privati	V
	In caso di rimorchio, tra le cautele da adottare ci sono:	appoppare l'unità da rimorchiare	V	lasciare l'elica dell'unità da rimorchiare libera di girare	V	alleggerire l'unità da rimorchiare e tener conto dell'assetto dell'unità da rimorchiare e dello stato del mare	V
	La cassetta di pronto soccorso è obbligatoria:	per le sole navi	F	per le navi e le imbarcazioni	F	per tutte le unità che navigano entro 50 miglia dalla costa	V

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Quando un'elica si definisce destrorsa (guardando da poppa)?	Quando le pale girano in senso antiorario in marcia avanti	F	Quando le pale girano in senso orario in marcia avanti	V	Quando le pale girano in senso orario in marcia indietro	F
	Un'elica destrorsa:	Vista da poppa, in marcia avanti gira in senso orario.	V	In marcia avanti tende a far accostare la poppa a sinistra.	F	In marcia indietro tende a fare accostare la prua a dritta.	V
	Sulle caratteristiche tecniche dell'elica (organo di propulsione) possiamo dire che:	L'elica è formata da un mozzo e da un numero pari di pale.	F	Il rendimento di un'elica dipende dal rapporto tra il passo e il diametro.	F	Il passo di un'elica dipende dal suo diametro.	F
	Riguardo al fenomeno della cavitazione dell'elica possiamo dire che:	consiste in una formazione di bolle d'aria	V	può dipendere dalla dimensione del timone	F	provoca fenomeni di corrosione dell'elica	V
	Un'elica destrorsa:	Vista da poppa, in marcia avanti gira in senso orario.	V	In marcia avanti tende a far accostare la prua a sinistra.	V	In marcia indietro tende a far accostare la prua a dritta.	V
	Un'elica sinistrorsa:	Vista da poppa, in marcia avanti gira in senso orario.	F	In marcia indietro tende a fare accostare la prua a dritta.	F	In marcia avanti tende a fare accostare la poppa a dritta.	F
	Un'elica destrorsa:	Vista da poppa, in marcia indietro gira in senso orario.	F	In marcia indietro tende a far accostare la poppa a dritta.	F	In marcia avanti tende a far accostare la prua a sinistra.	V

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Riguardo al fenomeno della cavitazione dell'elica possiamo dire che:	consiste in una formazione di bolle d'aria	V	si manifesta con una diminuzione improvvisa del numero di giri del motore	F	provoca fenomeni di corrosione dell'elica	V
	Si ha cavitazione quando:	l'elica si impiglia in cavi sommersi	F	l'elica oltrepassa il suo corretto limite di giri	V	l'elica non raggiunge il regime minimo di giri	F
	Quante pale può avere un'elica?	Meno di due.	F	Tre.	V	Almeno cinque.	F
	Si definisce astuccio:	il passaggio asse-elica attraverso lo scafo	V	la cassetta galleggiante porta attrezzi	F	La cassetta galleggiante di pronto soccorso medico	F
	Sulle caratteristiche tecniche dell'elica (organo di propulsione) possiamo dire che:	il passo teorico di un'elica è la distanza che essa percorrerebbe, se l'acqua fosse solida, avvitandosi per un giro	V	il regresso di un'elica è la differenza tra il suo passo teorico e quello effettivo	V	il passo effettivo di un'elica è sempre maggiore del passo teorico	F
	Sulle caratteristiche tecniche dell'elica (organo di propulsione) possiamo dire che:	L'elica è formata da un mozzo e da un numero pari di pale.	F	Il rendimento di un'elica dipende anche dal rapporto tra il passo e il diametro.	V	Il passo di un'elica dipende dal suo diametro.	F
	Com'è denominata la controtrave posta sopra la chiglia di un'imbarcazione?	Controchiglia	F	Madiere	F	Paramezzale	V

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Cosa sono le battagliole?	Aperture per il passaggio delle catene delle àncore	F	Aperture praticate in coperta	F	Ringhiere laterali	V
	In uno scafo, com'è chiamata la struttura più bassa sulla quale si collegano le costole?	Chiglia	V	Madiere	F	Baglio	F
	Cos'è lo scalmo?	Perno fissato sulla parte prodiera del timone	F	Forcella o perno infissa sulla falchetta dove si appoggia il remo	V	Colonnina usata per dare volta alle cime	F
	Qual è il fondamentale elemento di rinforzo longitudinale dello scafo?	La chiglia.	V	La serretta.	F	Il baglio.	F
	Qual è l'ordinata maestra?	L'ordinata numero 1 della nave	F	L'ordinata corrispondente alla sezione maestra dello scafo	V	L'ordinata di maggiore spessore	F
	Cos'è il dritto di poppa?	Elemento verticale all'estremità posteriore della chiglia	V	Elemento verticale all'estremità anteriore della chiglia	F	Trave verticale di sostegno del baglio	F
	Come sono denominate le strutture trasversali che si incastrano nella chiglia di un'imbarcazione?	Torelli	F	Costole od ordinate	V	Serrette	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Com'è denominata la controtrave di rinforzo posta sotto la chiglia di un'imbarcazione?	Paramezzale	F	Controchiglia	V	Serrette	F
	Qual è il nome dell'elemento strutturale che prolunga la chiglia fino all'estrema prua?	Polena	F	Ruota di prua o dritto di prua	V	Bompresso	F
	In un tradizionale scafo di legno, la chiglia è:	La struttura trasversale dell'unità	F	Il ponte principale dell'unità	F	La struttura longitudinale che va da poppa a prua	V
	In un'imbarcazione, dove si trova la sentina?	Tra il pagliolo e il fondo dello scafo	V	Al di sotto di ogni ponte longitudinale	F	Adiacente al bompresso	F
	Cosa indica la freccia nell'unità rappresentata in figura?	Il mascone	V	Il dritto di prua	F	Il giardinetto	F
	Cos'è lo scafo?	La parte emersa di un'imbarcazione	F	La parte principale dell'opera viva	F	Il guscio costituito dall'opera viva e dall'opera morta dell'imbarcazione.	V
	Come si chiama la parte strutturale della poppa, alla quale può essere incardinato il timone?	Dritto di poppa.	V	Paramezzale di poppa.	F	Dritto di prua.	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Una tonnellata di stazza misura:	metri cubi 2,832	V	metri cubi 1,832	F	metri cubi 0,832	F
	La stazza si misura:	in tonnellate	V	in metri quadri	F	in ettolitri	F
	Tra i vari componenti di uno scafo tradizionale, definiamo:	coperta: il ponte continuo più elevato, che va da prua a poppa	V	pagliolo: il tavolato che copre la sentina	V	candeliere: l'asta verticale su cui poggia l'estremità dei bagli	F
	Tra i vari componenti di uno scafo tradizionale, definiamo:	trincarino: la protezione esterna dello scafo	F	giardinetto: la parte curva dello scafo vicino alla prua	F	boccaporto: l'apertura nel ponte di coperta per il passaggio all'interno di persone o cose	V
	Per indicare zone di un'imbarcazione o la posizione di oggetti a bordo di un'imbarcazione, si usa definire:	sinistra: il lato sinistro della nave vista da poppa	V	prua: la parte anteriore della nave	V	dritta: la zona centrale della nave	F
	Cosa rappresenta la stazza di una nave?	La portata massima della nave	F	La somma dei volumi degli spazi interni della nave, ermeticamente chiusi all'acqua	V	Il tonnellaggio della nave	F
	Il giardinetto si trova:	tra la fiancata e la prua.	F	tra la fiancata e la poppa.	V	a prua.	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Il baglio è:	una struttura verticale dello scafo.	F	una struttura trasversale dello scafo.	V	una struttura accessoria dello scafo.	F
	Cos'è il pulpito?	Parte rigida di sostegno della battagliola, a prora ed a poppa	V	Parte flessibile a sostegno della battagliola	F	Sostegno del timone sul dritto di poppa	F
	A quali elementi è fissato il fasciame esterno dello scafo?	Alle costole	V	Ai bagli	F	Al paramezzale	F
	Come si chiama il pavimento interno di un'imbarcazione?	Serretta	F	Pagliolato	V	Mura	F
	Cos'è il gavone in un'imbarcazione?	Vano-ripostiglio, sia di prua sia di poppa	V	Parte arrotondata dello scafo prima della poppa	F	Parte curva dello scafo prossima alla prua	F
	Com'è chiamata la linea che separa l'opera viva dall'opera morta?	Linea di insellatura	F	Linea di galleggiamento	V	Linea di bordo libero	F
	Quali elementi suddividono lo scafo in senso trasversale?	Le paratie.	V	I boccaporti.	F	Gli osteriggi.	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Cos'è la ruota di prora?	Parte curva tra il dritto di poppa e la chiglia	F	Elemento trasversale dell'ossatura dello scafo	F	Parte curva tra il dritto di prora e la chiglia	V
	Com'è denominata la superficie laterale dell'imbarcazione in prossimità dell'estrema prua?	Giardinetto	F	Specchio	F	Mascone	V
	Quale parte di un'imbarcazione è la sentina?	Lo spazio compreso tra la dritta e la sinistra dell'unità	F	Lo spazio compreso tra la poppa e la prima paratia	F	Lo spazio compreso tra il fondo dello scafo ed il pagliolo	V
	Cos'è il fasciame di un'imbarcazione?	L'involucro interno dello scafo	F	Il rinforzo delle zona estrema prodiera e poppiera	F	Il rivestimento esterno impermeabile dello scafo	V
	Cos'è l'ombrinale?	Il foro sulla prua, attraverso il quale passa la catena dell'àncora	F	Un foro per lo scolo dell'acqua	V	Piccola apertura nello scalmo	F
	Cosa si intende per prora di un'imbarcazione?	La rotta che l'imbarcazione segue	F	L'angolo che l'asse longitudinale della nave forma con il Nord	V	La parte posteriore della nave	F
	Come si chiama la superficie che chiude lo scafo di poppa?	Specchio di poppa.	V	Mascone.	F	Giardinetto.	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Quali imbarcazioni sono dotate, normalmente, di motore fuoribordo con gambo corto?	Le grosse imbarcazioni a vela	F	Gli scafi con carena a V	F	Gli scafi con carena piatta	V
	Com'è denominata la parte emersa di un'imbarcazione?	Opera viva	F	Opera morta	V	Mascone	F
	Da cos'è chiusa la sentina?	Dal boccaporto	F	Dalla tuga	F	Dal pagliolato	V
	Come sono chiamate le strutture verticali, che suddividono internamente lo scafo?	Pagliolato	F	Paratie	V	Murate	F
	Com'è chiamato il parapetto in legno, ferro o vetroresina che si innalza al di sopra del ponte di coperta, prolungando le murate?	Montante o mastra	F	Barcarizzo o battente	F	Impavesata	V
	Come si chiamano gli elementi verticali della battagliola?	Candelieri	V	Draglie	F	Tarozzi	F
	Com'è chiamata la lunghezza massima dell'imbarcazione?	Lunghezza fuori ossatura	F	Lunghezza fuori tutto	V	Lunghezza di costruzione	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Per indicare zone di un'unità o la posizione di oggetti a bordo di un'unità, si usa definire:	prua (o prora): la parte anteriore della nave	V	a poppavia: ciò che si trova a poppa del pulpito di poppa	F	sinistra: il lato sinistro della nave vista da poppa	V
	Tra i vari componenti di uno scafo tradizionale, definiamo:	bagnasciuga: la parte dell'opera viva che rimane sempre in acqua	F	fasciame: il rivestimento esterno dello scafo	V	paramezzale: la trave sovrapposta alla chiglia, che collega i madieri	V
	Tra i vari componenti di uno scafo tradizionale, definiamo:	battagliola: il parapetto di sicurezza che corre intorno allo scafo, formato da cavi	V	oblò: un'apertura per lo scolo dell'acqua	F	ponte: la superficie orizzontale che divide lo scafo in altezza	V
	Una tonnellata di stazza è pari a:	metri cubi 3,82	F	metri cubi 4,83	F	metri cubi 2,83	V
	Le parti strutturali di un'imbarcazione sono:	chiglia, ordinate, madieri e bagli.	V	scafo, timone ed elica.	F	scafo, motore e gruppo vele.	F
	Le strutture che dividono lo scafo in senso orizzontale sono:	le paratie.	F	i ponti.	V	i ponti e le paratie.	F
	Una tonnellata di stazza corrisponde a:	circa metri cubi 5,13	F	circa metri cubi 6,53	F	circa metri cubi 2,83	V

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Per indicare zone di un'unità o la posizione di oggetti a bordo di un'unità, si usa definire:	a poppavia: ciò che si trova a poppa del pulpito di poppa	F	prua: la parte anteriore della nave	V	dritta: la zona centrale della nave	F
	Tra i vari componenti di uno scafo tradizionale, definiamo:	bordo libero: l'altezza del ponte di coperta sul livello del mare	V	draglia: il cavo orizzontale di protezione che corre intorno alla coperta	V	serretta: l'elemento longitudinale dell'ossatura, fissata internamente sulle ordinate	V
	Per indicare zone di un'unità o la posizione di oggetti a bordo di un'unità, si usa definire:	prua (o prora): la parte anteriore della nave	V	a proravia: ciò che si trova a poppa del pulpito di poppa	F	prodiero: un oggetto che si trova sul lato destro della nave	F
	Tra i vari componenti di uno scafo tradizionale, definiamo:	coperta: il ponte continuo più elevato, che va da prua a poppa	V	pagliolo: il tavolato che copre la sentina	V	candeliere: l'asta verticale su cui poggia l'estremità dei bagli	F
	I boccaporti ed i passauomo sono:	aperture per scendere sottocoperta	V	boe di segnalazione per entrare in porto	F	fori sul fianco della nave	F
	Gli ombrinali sono:	la parte in ombra delle vele.	F	fori per lo scarico dell'acqua.	V	i supporti per legare le gomene.	F
	Le barre di zinco poste sotto lo scafo servono:	ad evitare le corrosioni galvaniche.	V	ad impedire che l'acqua filtri all'interno dello scafo.	F	ad aumentare la zavorra.	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	L'ingombro longitudinale di un'unità:	è la lunghezza fuori tutto, comprese le appendici	V	è la lunghezza al galleggiamento	F	è la lunghezza del ponte	F
	La battagliola:	è l'insieme delle sartie e degli stralli.	F	è l'insieme delle draglie e degli stralli.	F	è l'insieme delle draglie e dei candelieri.	V
	Per indicare zone di un'unità o la posizione di oggetti a bordo di un'unità, si usa definire:	dritta: la zona centrale della nave	F	prodiero: un oggetto che si trova sul lato destro della nave	F	a proravia: ciò che si trova a poppa del pulpito di poppa	F
	Per indicare zone di un'unità o la posizione di oggetti a bordo di un'unità, si usa definire:	dritta: la zona centrale della nave	F	sinistra: il lato sinistro della nave vista da poppa	V	a poppavia: ciò che si trova sul lato destro della nave	F
	Per indicare zone di un'unità o la posizione di oggetti a bordo di un'unità, si usa definire:	prodiero: un oggetto che si trova sul lato destro della nave	F	prodiero: un oggetto che si trova sul lato sinistro della nave	F	prua (o prora): la parte anteriore della nave	V
	Per indicare zone di un'unità o la posizione di oggetti a bordo di un'unità, si usa definire:	sinistra: il lato sinistro della nave vista da poppa	V	prua (o prora): la parte anteriore della nave	V	sinistra: il lato sinistro della nave vista da prua	F
	Un oggetto all'esterno di un'imbarcazione viene indicato con l'espressione:	a poppavia del traverso di dritta, quando si trova a circa 120° dalla prua	V	al mascone di sinistra, quando si trova a circa 210° dalla prua	F	a proravia del traverso di sinistra, quando si trova a circa 290° dalla prua	V

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	La lunghezza di un rimorchio si misura:	Dalla prua del rimorchiatore alla poppa dell'ultima unità rimorchiata.	F	Dalla poppa del rimorchiatore alla poppa dell'ultima unità rimorchiata.	V	Dalla prua del rimorchiatore alla prua dell'ultima unità rimorchiata.	F
	Il principio di Archimede enuncia che:	un corpo immerso in un fluido riceve una spinta verticale dall'alto verso il basso, uguale per intensità al peso del volume del fluido spostato	F	un corpo immerso in un fluido riceve una spinta verticale dal basso verso l'alto, uguale per intensità al peso del corpo immerso	F	un corpo immerso in un fluido riceve una spinta verticale dal basso verso l'alto, uguale per intensità al peso del volume del fluido spostato	V
	Come si chiama il peso dell'imbarcazione corrispondente, per il principio di Archimede, al peso del volume del liquido spostato?	Pescaggio.	F	Immersione.	F	Dislocamento.	V
	Secondo il principio di Archimede:	un corpo immerso in un fluido riceve una spinta verticale dall'alto verso il basso, uguale per intensità alla massa del volume del fluido spostato	F	un corpo immerso in un fluido riceve una spinta verticale dal basso verso l'alto, uguale per intensità al peso del volume del fluido spostato	V	un corpo immerso in un fluido riceve una spinta verticale dal basso verso l'alto, uguale per intensità alla massa del volume del fluido spostato	F
	Riguardo alle leggi che governano la galleggiabilità di una nave, possiamo affermare che:	l'acqua spostata dallo scafo gli fornisce una spinta in galleggiamento	V	la posizione del centro di carena dipende dal dislocamento	F	una nave deve essere costruita con materiale di peso specifico minore di quello dell'acqua	F
	Riguardo alle leggi che governano la galleggiabilità di una nave, possiamo affermare che:	una nave in acqua subisce la forza di gravità, che tende a mantenerla a galla	F	una nave, immergendosi, sposta un volume d'acqua uguale al volume della parte immersa	V	La posizione del centro di carena dipende dal dislocamento	F
	Come si chiama il movimento di oscillazione attorno all'asse longitudinale dello scafo?	Rollio.	V	Beccheggio.	F	Appoppata.	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Cos'è il pescaggio di un'imbarcazione?	La distanza tra la linea di galleggiamento ed il punto di massima immersione	V	La distanza tra la chiglia ed il fondo del mare	F	Il peso totale della nave	F
	Tra i dati tecnici principali di una nave, si definisce:	Pescaggio: la distanza tra la linea di galleggiamento ed il punto di massima immersione.	V	Lunghezza al galleggiamento: l'ingombro longitudinale dello scafo, appendici escluse.	F	Bordo libero: l'altezza massima che può raggiungere la linea di galleggiamento.	F
	Come si chiama il movimento di oscillazione attorno all'asse trasversale dello scafo?	Beccheggio.	V	Rollio.	F	Sbandamento.	F
	Delle caratteristiche nautiche dei principali tipi di scafo, possiamo dire che:	Gli scafi a carena tonda sono i cosiddetti scafi plananti.	F	Gli scafi dislocanti offrono le migliori doti di stabilità.	V	Gli scafi con carena a V offrono scarse doti di velocità.	F
	Delle caratteristiche nautiche dei principali tipi di scafo, possiamo affermare che:	Gli scafi con carena a V permettono di planare.	V	Gli scafi dislocanti non sono adatti ad alte velocità.	V	Gli scafi dislocanti sono i più adatti alla navigazione in acque agitate.	V
	Delle caratteristiche nautiche dei principali tipi di scafo, possiamo affermare che:	Gli scafi a carena piatta sono i meno adatti alla navigazione in acque agitate.	V	Gli scafi dislocanti viaggiano sempre immersi nell'acqua.	V	Gli scafi plananti subiscono pochissimo l'effetto di scarroccio dovuto al vento.	F
	La linea di galleggiamento divide:	l'opera viva dall'opera morta.	V	la carena dal ponte principale.	F	la murata dal ponte principale.	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Tra i dati tecnici principali di una nave, si definisce:	dislocamento: il peso totale che la nave può trasportare	F	immersione: la distanza tra la linea di galleggiamento ed il punto di massima immersione	V	baglio massimo: la larghezza dello scafo misurata in corrispondenza della massima sezione trasversale	V
	Tra i dati tecnici principali di una nave, si definisce:	dislocamento: il peso dell'imbarcazione corrispondente al peso del volume del liquido spostato	V	immersione: la distanza tra la linea di galleggiamento ed il punto di massima immersione	V	baglio massimo: la larghezza dello scafo misurata in corrispondenza della massima sezione trasversale	V
	Se aumentiamo la zavorra, aumentiamo anche:	la stabilità dell'imbarcazione	V	l'abbrivo	F	la velocità	F
	Come si chiama il movimento di oscillazione attorno all'asse longitudinale dello scafo?	Scarroccio	F	Appoppata	F	Beccheggio	F
	Come si definisce il movimento di oscillazione attorno all'asse longitudinale di un'imbarcazione?	Beccheggio	F	Rollio	V	Insellamento	F
	Tra i possibili movimenti sull'acqua che un'unità può compiere o subire, possiamo definire:	accostata: il movimento dovuto all'azione del timone	V	rollio: l'oscillazione laterale attorno all'asse longitudinale	V	scarroccio: il movimento dovuto al sistema di governo	F
	Tra i possibili movimenti sull'acqua che un'unità può compiere o subire, possiamo definire:	abbrivo: il movimento dovuto all'influenza delle onde	F	deriva: il movimento dovuto alla presenza di correnti	V	beccheggio: l'oscillazione della prua e della poppa attorno all'asse trasversale	V

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Il rollio è:	l'oscillazione intorno all'asse longitudinale dell'imbarcazione.	V	l'oscillazione intorno all'asse trasversale dell'imbarcazione	F	l'oscillazione intorno all'asse laterale dell'imbarcazione	F
	Tra i possibili movimenti sull'acqua che un'unità può compiere o subire, possiamo definire:	deriva: il movimento dovuto alla presenza di correnti	V	scarroccio: il movimento dovuto al sistema di governo	F	accostata: il movimento intorno all'asse longitudinale dello scafo	F
	Tra i possibili movimenti sull'acqua che un'unità può compiere o subire, possiamo definire:	accostata: il movimento intorno all'asse longitudinale dello scafo	F	abbrivo: il movimento dovuto all'influenza delle onde	F	rollio: l'oscillazione laterale attorno all'asse longitudinale dello scafo	V
	Tra i possibili movimenti sull'acqua che un'unità può compiere o subire, possiamo definire:	abbrivo: il movimento dovuto all'influenza delle onde	F	scarroccio: il movimento dovuto al sistema di governo	F	accostata: il movimento intorno all'asse longitudinale dello scafo	F
	Cosa si intende per pescaggio di un'unità?	Il quantitativo di pesce a bordo di un peschereccio	F	La distanza tra la linea di galleggiamento e la parte più bassa dello scafo, comprese le appendici	V	La distanza tra la linea di chiglia ed il fondale	F
	Cosa succede allo scafo quando il baricentro G cade al di sopra del metacentro M?	Aumenta la stabilità dello scafo	F	Diminuisce la stabilità dello scafo.	V	Lo scafo perde stabilità e potrebbe capovolgersi	V
	Se uno scafo subisce uno sbandamento, il centro di spinta rimane immobile o si sposta? E se si sposta, in quale direzione?	No, se il carico non si sposta, anche il centro di spinta rimane immobile	F	Sì, il centro di spinta si sposta verso il lato dello scafo che si sta sollevando	F	Sì, il centro di spinta si sposta verso la zona dello scafo con maggior volume immerso	V

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Quali provvedimenti deve prendere il comandante di un'imbarcazione se durante la navigazione si accorge d'avere poca stabilità?	Cercare di abbassare il più possibile il centro di gravità G, spostando i pesi dall'alto in basso	V	Spostare i pesi in coperta dal lato contrario allo sbandamento, cercando così di raddrizzare l'imbarcazione	F	Cercare di abbassare il più possibile il centro di spinta C, spostando i pesi dal basso verso l'alto	F
	Cos'è la stabilità di una nave?	La stabilità a nave ferma	F	La tendenza a tornare nella posizione dritta al cessare della causa che ha determinato lo sbandamento	V	La stabilità a nave vuota	F
	Il principio di Archimede enuncia che:	un corpo immerso in un liquido riceve una spinta verticale dal basso verso l'alto, uguale per intensità alla stazza dell'imbarcazione	F	un corpo immerso in un liquido riceve una spinta verticale dal basso verso l'alto, uguale per intensità alla massa del volume del liquido spostato	F	un corpo immerso in un liquido riceve una spinta verticale dal basso verso l'alto, uguale per intensità al peso del volume del liquido spostato	V
	Quando si ha stabilità:	il centro di gravità G coincide con il centro di spinta C	F	il centro di gravità G si trova al di sopra del centro di spinta C	V	il centro di gravità G ed il centro di spinta C si trovano al di sopra del centro M	F
	Un corpo immerso in un liquido riceve una spinta verticale dal basso verso l'alto, uguale per intensità al peso del volume del liquido spostato. Questo principio:	È sempre falso	F	È vero solo nell'emisfero boreale	F	È sempre vero	V
	Cosa si ottiene riempiendo un doppio fondo?	Riduzione della stabilità.	F	Aumento della forza di spinta.	F	Aumento dell'altezza metacentrica, quindi aumento della stabilità	V
	Quale forza relativa all'equilibrio di uno scafo si considera applicata al baricentro e quali sono la sua direzione ed il suo verso?	Il peso dello scafo; la direzione è sempre perpendicolare ai ponti e diretta verso il basso	F	Il peso dello scafo; la direzione è sempre perpendicolare al profilo delle onde e diretta verso il basso	F	Il peso dello scafo; la direzione è sempre verticale e diretta verso il basso	V

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	A quali forze è sottoposta una nave?	Alla sola forza di gravità.	F	Alla sola spinta di galleggiamento.	F	Alla forza spinta e alla forza peso.	V
	L'altezza metacentrica rappresenta:	la distanza tra il bagnasciuga e la falchetta	F	la distanza tra C (centro di carena) e G (centro di gravità)	F	la distanza tra M (metacentro) e G (centro di gravità)	V
	Quale forza relativa all'equilibrio di uno scafo si considera applicata al centro di spinta e quali sono la sua direzione ed il suo verso?	La spinta di galleggiamento; è sempre perpendicolare ai ponti e diretta verso l'alto	F	La spinta di galleggiamento; è sempre verticale e diretta verso l'alto	V	La spinta di galleggiamento; è sempre perpendicolare al profilo delle onde e diretta verso l'alto	F
	Cos'è il baricentro?	Il punto di applicazione della spinta	F	Il punto in cui convergono peso e spinta	F	Il punto di applicazione della risultante di tutte le forze peso	V
	Se uno scafo assume una posizione sbandata a causa di un carico mobile, cosa si deve fare per raddrizzarlo?	Controbilanciare lo sbandamento ponendo altri pesi sul lato opposto.	F	Riportare il carico mobile nella sua posizione originale e rizzarlo adeguatamente.	V	Spostare il carico mobile nella posizione opposta a quella dove ha causato lo sbandamento e rizzarlo adeguatamente.	F
	Quale situazione creano i pesi imbarcati in alto?	Aumentano la stabilità longitudinale.	F	Aumentano la stabilità trasversale.	F	Diminuiscono la stabilità.	V
	In un'unità a vela la stabilità di peso si ha quando:	il centro di carena C si trova al di sopra del centro di gravità G	V	il centro di carena C si trova al di sotto del centro di gravità G	F	il centro di gravità G si trova al di sopra del metacentro M	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Da cosa è costituita la riserva di spinta o riserva di galleggiabilità?	Dal volume dello scafo racchiuso tra il piano di galleggiamento, le murate ed il più alto ponte stagno continuo.	V	Dal volume interno dello scafo non utilizzato per il carico.	F	Dal volume interno dello scafo non utilizzabile per il carico.	F
	Tra uno scafo stretto e profondo ed uno largo e piatto, quale dei due ha una maggiore stabilità di forma?	Quello stretto e profondo.	F	Quello largo e piatto.	V	Quello con maggior pescaggio.	F
	Quando un timone si definisce ordinario?	Quando tutta la superficie della pala si trova a poppavia dell'asse del timone.	V	Quando tutta la superficie della pala non ha un profilo idrodinamico.	F	Quando la pala viene azionata con la barra invece che con la ruota.	F
	Che cos'è un timone compensato?	Un timone i cui effetti evolutivi sono compensati da quelli dell'elica	F	Un timone di rispetto	F	Un timone che presenta una parte della pala a pruavia dell'asse	V
	Quando un timone si definisce compensato?	Quando la pala è costruita in legno compensato marino.	F	Quando il movimento della pala viene demoltiplicato per ridurre lo sforzo sulla ruota.	F	Quando parte della superficie della pala si estende anche a pruavia dell'asse del timone per tutta l'altezza della pala.	V
	Come si chiama l'elemento verticale di poppa, dove sono fissate le femminelle che alloggiano gli agugliotti del timone?	Paramezzale di poppa	F	Dritto di poppa	V	Travicella di poppa	F
	Quando un timone si definisce semicompensato?	Quando parte della superficie della pala si estende anche a pruavia dell'asse del timone per un'ampiezza inferiore a quella della pala.	V	Quando la pala è costruita in legno compensato marino e in fibra di vetro.	F	Quando la superficie della pala si estende tutta a poppavia dell'asse del timone.	F

IMMAGINE	TESTO DELLA DOMANDA	RISPOSTA 1	V / F	RISPOSTA 2	V / F	RISPOSTA 3	V / F
	Com'è chiamato l'insieme degli organi con i quali si trasmette il movimento al timone?	Dorso	F	Agghiaccio	V	Arridatoio	F
	Com'è chiamato l'insieme degli organi con i quali si trasmette il movimento al timone?	Patto d'oca	F	Agghiaccio	V	Arridatoio	F
	Il timone compensato:	è di legno compensato marino	F	agevola lo sforzo del timoniere sulla barra	V	mantiene la rotta sempre uguale	F
	Tra i vari componenti di uno scafo tradizionale, definiamo:	sentine: i ripostigli sottocoperta	F	agugliotti: i sostegni del timone sul dritto di poppa	V	mascone: la parte laterale dello scafo prima della prua	V
	Tra i vari componenti di uno scafo tradizionale, definiamo:	gavone: contenitore che serve per sgottare	F	draglia: il cavo orizzontale di protezione che corre intorno alla coperta	V	barra: la leva applicata alla testa del timone	V
	Tra i vari componenti di uno scafo tradizionale, definiamo:	sentine: i ripostigli sottocoperta	F	agugliotti: i sostegni del timone sul dritto di poppa	V	mascone: la parte laterale dello scafo in prossimità della poppa	F